



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.O. J. ORSINI DI AMELIA

TRIS00600N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.O. J. ORSINI DI AMELIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3058** del **27/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/11/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 61** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 74** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 99** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 119** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 140** Moduli di orientamento formativo
- 147** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 149** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 189** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 205** Attività previste in relazione al PNSD
- 210** Valutazione degli apprendimenti

222 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

236 Aspetti generali

238 Modello organizzativo

246 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

249 Reti e Convenzioni attivate

255 Piano di formazione del personale docente

267 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio narnese-amerino si colloca in una posizione strategica al confine con l'alto Lazio, fungendo da collegamento tra la conca ternana, l'orvietano e il tuderte. Questo contesto, caratterizzato da una ricca storia legata alle strade romane Flaminia e Amerina, combina aspetti geomorfologici diversificati con una struttura economica variegata. La popolazione, distribuita tra comuni di diverse dimensioni, trova occupazione nei settori agricolo, turistico e manifatturiero, con una rilevante presenza di piccole e medie imprese. Inoltre, molte famiglie integrano il reddito con attività contadine tradizionali.

Le città principali del comprensorio offrono un ambiente sicuro e accogliente, con un costo della vita contenuto. La popolazione scolastica include circa il 15% di alunni con background migratorio, favorendo una positiva integrazione culturale e sociale.

Dal punto di vista sociale, il territorio si caratterizza per un livello medio di status socio-economico, con una limitata stratificazione sociale che contribuisce a una certa stabilità nei modelli culturali.

Integrazione con il territorio

L'Istituto Omnicomprensivo ha consolidato rapporti significativi con istituzioni locali, associazioni e aziende, promuovendo una stretta collaborazione per progetti di rete. Queste partnership includono enti pubblici e privati, associazioni culturali e professionisti locali, contribuendo a potenziare l'offerta formativa, dall'inclusione all'orientamento lavorativo. Particolarmente rilevanti sono i progetti Erasmus+ e PON, che promuovono competenze linguistiche, artistiche e di cittadinanza attiva, nonché i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), spesso trampolino per opportunità lavorative.

Popolazione scolastica e offerta formativa

Il bacino d'utenza comprende circa 45.000 abitanti distribuiti in 15 comuni. L'ambiente scolastico si distingue per un clima collaborativo tra studenti, famiglie e docenti, supportato da approcci didattici innovativi e inclusivi. La recente costituzione dell'Istituto Omnicomprensivo "Jole Orsini" richiede un'armonizzazione dell'offerta formativa, che comprende scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di



primo grado e istituti tecnici e professionali con indirizzi diversificati. Questa varietà consente di rispondere alle esigenze del territorio e di fungere da catalizzatore culturale.

Risorse e vincoli del territorio

La struttura economica diversificata rappresenta un punto di forza, mitigando gli effetti delle crisi economiche. Il turismo culturale e l'agriturismo registrano una crescita significativa, mentre il processo migratorio contribuisce a compensare il calo demografico naturale. Tuttavia, la posizione periferica rispetto ai centri urbani principali può limitare le sinergie con altre istituzioni.

Risorse economiche, materiali e professionali

Gli edifici scolastici, facilmente accessibili, offrono ambienti sicuri e adeguati, dotati di moderne attrezzature didattiche, tra cui laboratori e biblioteche. Le risorse economiche disponibili, però, risultano spesso insufficienti per ampliare l'offerta formativa e migliorare ulteriormente le dotazioni. Sul fronte del personale, la stabilità degli insegnanti e la specializzazione dei docenti di sostegno garantiscono continuità e inclusività, sostenuti da una leadership scolastica radicata nel territorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.O. J. ORSINI DI AMELIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TRIS00600N
Indirizzo	VIA I MAGGIO 224 - 05022 AMELIA
Telefono	0744978509
Email	TRIS00600N@istruzione.it
Pec	tris00600n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.omnicomprensivoamelianarni.it/

Plessi

AMELIA "A. CIATTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	TRAA015016
Indirizzo	VIA DEL MATTATOIO 5 AMELIA 05022 AMELIA

AMELIA - SANT'ANGELO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA



Codice TRAA015027

Indirizzo VIA CAVOUR AMELIA 05022 AMELIA

AMELIA - FORNOLE "G.RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Tipologia scuola SCUOLA INFANZIA

Codice TRAA015038

Indirizzo VIA AMERINA FRAZ. FORNOLE 05022 AMELIA

PRIMARIA AMELIA "J. ORSINI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Tipologia scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TREE01500A

Indirizzo AMELIA 05022 AMELIA

AMELIA - "J.ORSINI" I (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Tipologia scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TREE01501B

Indirizzo VIA DEL MATTATOIO,5 AMELIA 05022 AMELIA

Numero Classi 6

Totale Alunni 90

AMELIA-FORNOLE "G.MAMELI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Tipologia scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TREE01506L



Indirizzo	VIA SALISCIANO 16 FRAZ. FORNOLE 05020 AMELIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	37

AMELIA ORSINI II-"M.CHIERICHINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE01512X
Indirizzo	VIA CINQUE FONTI, 94 AMELIA 05022 AMELIA
Numero Classi	15
Totale Alunni	260

AMELIA "A.VERA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	TRMM02200C
Indirizzo	VIA I MAGGIO 88/A AMELIA 05022 AMELIA
Numero Classi	13
Totale Alunni	291

AMELIA-FORNOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	TRMM02201D
Indirizzo	STATALE AMERINA 205 - 05020 AMELIA

AMELIA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	TRRI006019
Indirizzo	MOLINO SILLA 05022 AMELIA

AMELIA ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TRTD00601X
Indirizzo	VIA I MAGGIO 224 - 05022 AMELIA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni 49

NARNI IST. TECN. COMM.LE " L. EINAUDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TRTD006021
Indirizzo	PIAZZA VITTORIO DE SICA, 5 - 05036 NARNI

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni 13

AMELIA ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	TRTF006016
Indirizzo	VIA I MAGGIO 224 - 05022 AMELIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• CHIMICA E MATERIALI• INFORMATICA
Totale Alunni	90

I.O. AMELIA - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	TRTF00650E
Indirizzo	VIA I MAGGIO 224 AMELIA 05022 AMELIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INFORMATICA

Approfondimento

A seguito del dimensionamento scolastico stabilito nella Deliberazioni della Giunta regionale DGR n. 1414 del 29/12/2023 "Programmazione regionale dell'offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica regionale anno scolastico 2024/2025", la Direzione Didattica "Jole Orsini" di Amelia dal 01/09/2024 viene accolta nell' "Istituto Omnicomprensivo di Amelia" per dare vita ad una nuova autonomia scolastica, che acquisisce la denominazione di "Istituto Omnicomprensivo Jole Orsini di Amelia".

Nello specifico, il nuovo Istituto propone all'utenza la seguente Offerta Formativa:



- Scuole dell'Infanzia Ciatti, Sant'Angelo e Rodari (Fornole);
- Scuole Primarie Chierichini (tempo pieno), Orsini e Mameli (Fornole);
- Scuola Secondaria di 1° grado Augusto Vera (tempo prolungato e tempo normale);
- Istituto Tecnico Economico, indirizzo Turismo e indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing per la sede di Amelia;
- Istituto Tecnico Economico, indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e Sistemi Informativi Aziendali per la sede di Narni;
- Istituto Tecnico Tecnologico sede di Amelia, indirizzo Chimica e Tecnologia dei materiali (con articolazione Chimica e materiali, articolazione Biotecnologie ambientali) e indirizzo Informatica e telecomunicazioni con articolazione Informatica, sede di Amelia;
- corso serale ITT per adulti e lavoratori Informatica e Telecomunicazioni con articolazione Informatica;
- Istituto Professionale: indirizzo Servizi Commerciali (Amministrativo), indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy (Moda), indirizzo Manutenzione assistenza tecnica (Elettrotecnica) per la sede presso la Comunità Incontro di Amelia.

L'ISTITUTO IN BREVE

L'obiettivo dell'Istituto è formare cittadini europei consapevoli e responsabili dotati di una preparazione scolastica completa che permette agli studenti, appena ottenuto il diploma di scuola superiore di scegliere tra l'intraprendere studi universitari in tutte le facoltà o di entrare nel mondo del lavoro.

L'ambiente scolastico è raccolto e il clima disteso, caratterizzato da una estrema collaborazione tra alunni, docenti e famiglie, con una particolare attenzione all'implementazione della didattica innovativa che pone al centro gli alunni, con l'obiettivo di una inclusione e collaborazione costanti e continue, anche tra i vari ordini di scuola e i differenti indirizzi. Oltre alle risorse economiche, che sono assicurate dagli Enti pubblici, le famiglie hanno l'opportunità di scegliere di concorrere alla spesa scolastica versando un contributo volontario.

Una scuola di tutti e per ciascuno, dove ognuno ha ciò che serve e che lo valorizza; accanto



ai progetti di potenziamento delle eccellenze, tra cui quelli sportivi, l'Istituto attiva la Peer Education, il laboratorio di drammatizzazione, il laboratorio integrato (scuola secondaria di secondo grado), attività e sportelli di recupero e approfondimento.

Nella scuola secondaria di primo grado l'ampliamento in orario curricolare dell'offerta formativa è assicurato nei corsi con tempo prolungato che offrono la possibilità di frequentare laboratori opzionali di diversi ambiti e che permettono agli alunni di approfondire le proprie passioni o scoprirne di nuove.

La scuola secondaria di secondo grado con i suoi indirizzi economico, turistico e chimico offre dei percorsi formativi in grado di intercettare al meglio le vocazioni del nostro territorio e permettere già dopo il diploma un inserimento nel mondo del lavoro, oltre ad assicurare una preparazione di base adeguata al proseguimento degli studi in ambito universitario.

Con l'indirizzo "Informatica e telecomunicazioni", articolazione "Informatica", si promuovono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata sul Metaverso, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	3
	Informatica	3
	Lingue	3
	Meccanico	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	3
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	413



Lim e Digital board presenti nelle
aule

53

Approfondimento

L'Istituto è dotato di spazi adeguati al numero degli alunni ed è privo di barriere architettoniche, caratteristiche che lo rendono adatto all'accoglienza e all'inclusione di tutti gli alunni.

Tutte le strutture scolastiche sono circondate da ampie zone verdi che consentono di adeguare gli spazi per l'esecuzione di lezioni e momenti ricreativi all'aperto, si trovano in una posizione ben integrata con i servizi locali e territoriali che le accolgono e sono ben raggiungibili sia con mezzi pubblici, sia privati.

Gli edifici dispongono di aule ampie e luminose, sono provvisti di attrezzature e di supporti tecnologici: aula magna, biblioteche, palestre attrezzate con pareti per l'arrampicata e tavoli per il tennis da tavolo, oltre a laboratori informatici e linguistici, di fisica, di scienze e di chimica nei quali la modalità di lavoro si fonda sul metodo della ricerca, sulla peer education e gli approcci laboratoriali, con lo scopo di accompagnare gli alunni e gli studenti nel percorso formativo e di istruzione, nel rispetto degli stili cognitivi e di apprendimento di ciascuno.

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della Provincia e del Comune (proprietari degli immobili) garantiscono il rispetto delle norme sulla sicurezza ed il totale adeguamento delle strutture ai fini del superamento delle barriere architettoniche.

La scuola dispone del registro elettronico che garantisce, fra l'altro, una immediata e trasparente informazione per le famiglie degli allievi. Ogni aula è dotata inoltre della strumentazione LIM o delle digital board. La rete wifi è stata implementata grazie ad un apposito PON.



Risorse professionali

Docenti	133
Personale ATA	40

Approfondimento

La stabilità degli insegnanti con contratto a tempo indeterminato, che rappresenta una parte rilevante dei docenti in servizio, garantisce la continuità nell'attività didattica necessaria per programmare e portare a termine con successo iniziative e progetti di medio e lungo periodo. Il personale, oltre i titoli in ingresso, si avvale di attività di formazione e aggiornamento professionale promosse dall'ambito formativo territoriale o dall'Istituto stesso. La scuola è composta da docenti con buone competenze professionali date da una vasta gamma di titoli di studio ed esperienze formative. Buona parte degli insegnanti di sostegno possiede il titolo di specializzazione. Nelle situazioni di particolare necessità, la scuola si avvale della collaborazione degli assistenti alla comunicazione e all'autonomia. L'istituto prevede la funzione strumentale per l'inclusione. Tale organizzazione e tale dotazione permettono alla scuola di raggiungere alti livelli di inclusività. Il personale ATA rende possibile un buon clima relazionale, le comunicazioni risultano efficaci e tempestive, come si desume dai dati del questionario sulla customer satisfaction. L'attuale Dirigente Scolastico, per anni insegnante nella scuola primaria e residente nel comune di Amelia, conosce bene le dinamiche sociali ed economiche del nostro territorio e il background delle famiglie cui appartengono i nostri allievi.



Aspetti generali

MISSION

Il nostro Istituto, sulla base di una progettazione educativa e didattica che nasce dai bisogni formativi dei ragazzi, considera prioritario lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e culturali richieste da una società in continua trasformazione, sempre più complessa ed eterogenea.

Pone pertanto al centro del suo impegno l'interesse verso gli studenti e si adopera per aiutarli nell'apprendimento e nella formazione, non solo a livello culturale, ma anche a livello civico e umano, nell'intento di far acquisire l'identità di cittadino del mondo aperto al confronto e consapevole delle proprie scelte.

La nostra Mission consiste quindi nell' "educare le bambine e i bambini, le studentesse e gli studenti alla cittadinanza consapevole e attiva, all'acquisizione dei saperi e allo sviluppo delle competenze disciplinari e civili indispensabili per vivere e lavorare nel XXI secolo, IN UNA SCUOLA PER TUTTI E PER OGNUNO".

Il nostro Istituto si ispira al miglioramento continuo dei processi in essere e basa le attività didattico-formative sui seguenti principi:

- Accogliere la sfida dell'inclusione per offrire a tutti gli alunni pari opportunità di studio, di apprendimento e di integrazione
- Facilitare l'inserimento dei ragazzi nel contesto scolastico preparandoli all'ingresso nel ciclo successivo di studio
- Sostenere e guidare l'alunno e lo studente nell'apprendimento
- Migliorare il rapporto Scuola-famiglia-territorio-reti scolastiche
- Educare gli alunni e gli studenti ad un corretto senso civico, attivando un circolo virtuoso di formazione e informazione che li porti a sentirsi protagonisti e responsabili del proprio essere cittadini

VISION

La "Vision" è la premessa fondamentale per l'acquisizione di risorse, la messa in campo di possibili innovazioni e l'individuazione di metodologie didattico/organizzative che portino nella direzione della



meta verso cui ci si vuole dirigere.

La Vision definisce l'insieme degli obiettivi generali di gestione affidati alla comunità scolastica e declinati attraverso l'offerta formativa, le scelte gestionali e organizzative, le azioni di miglioramento. Pur considerando validi tutti gli obiettivi presenti, data la necessità di effettuare delle scelte nel triennio, abbiamo individuato quegli obiettivi formativi che presentano una maggiore coerenza con le priorità strategiche indicate per rafforzare, in particolare, l'inclusività e la qualità dell'offerta formativa, declinando in ogni suo aspetto la funzione educativa, formativa e soprattutto orientativa della scuola.

La nostra Vision è: "Essere il punto di riferimento culturale e sociale nel territorio per l'integrazione, l'inclusione, l'orientamento e il successo formativo delle ragazze e dei ragazzi".

L'Istituto si impegna quindi a garantire la qualità del processo di insegnamento/apprendimento, valorizzando le differenze, favorendo l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali, programmando le attività educative/didattiche sulla base delle esigenze formative degli studenti finalizzando tali attività alla loro crescita ed alla loro valorizzazione come persone e come future cittadini.

L'obiettivo prioritario è quello di offrire strumenti di conoscenza e occasioni di esperienze significative che consentano a ciascuno studente di apprendere e continuare ad apprendere anche oltre la scuola, attraverso l'apporto delle competenze professionali del personale docente, la collaborazione delle famiglie, l'utilizzo ampio e flessibile delle risorse interne ed esterne, la valorizzazione delle opportunità offerte dal territorio, rendendo la scuola un luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione della diversità come valore.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

SS 1° gr.: innalzamento dei risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica rispetto alla media regionale. Conferma dei buoni risultati rispetto alla media nazionale con attenzione all'innalzamento dei livelli. Aumento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di inglese listening e reading.

Traguardo

SS 1° gr.: ridurre la variabilità tra le classi per assicurare esiti pienamente uniformi. Innalzare i risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica rispetto alla media regionale. Aumentare il numero degli alunni collocati nel livello 5. Raggiungere i livelli medi nazionali e regionali nella prova di inglese listening e reading.

Priorità

SS 2° gr.: miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese.

Traguardo

SS 2° gr.: diminuire il divario tra i risultati ottenuti dalla scuola e quelli con background simile e contenere la differenza tra i risultati ottenuti dalla scuola e quelli di scuole con background simile entro un valore accettabile di 5 punti.

Priorità

Scuola Primaria: nell'ottica dell'equità degli esiti formativi e della didattica inclusiva, raggiungimento di una bassa variabilità tra le classi dell'Istituto



Traguardo

Scuola Primaria: tendere ad ottenere risultati sempre più omogenei tra le classi, con una varianza entro 10 punti.

● Competenze chiave europee

Priorità

SS 1° e SS 2° gr.: acquisizione della capacità di reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni in modo consapevole e critico, anche utilizzando con dimestichezza le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione.
SS 2° gr.: Essere capaci di personalizzare competenze e conoscenze.

Traguardo

SS 1° gr.: raggiungere i livelli di "intermedio" o "avanzato" (almeno 70% degli alunni) nelle competenze "personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" e "digitale". SS 2° gr.: Migliorare competenze e conoscenze nelle discipline di indirizzo

Priorità

Scuola Primaria: promozione di scambi professionali tra il personale docente dell'Istituto, per una riflessione comune sul tema della valutazione coerente con la normativa corrente

Traguardo

Scuola Primaria: elaborare, sperimentare ed attuare una modalità di valutazione degli obiettivi di apprendimento in forma descrittiva, coerente con la normativa corrente

● Risultati a distanza



Priorità

SS 2° gr.: aumento della percentuale di studenti che si iscrivono all'università e/o ai percorsi post diploma (ITS). Facilitazione dell'inserimento nel mondo del lavoro attraverso puntuali informazioni per un'efficace conoscenza delle opportunità a livello locale e nazionale.

Traguardo

SS 2° gr.: aumentare di due punti percentuali il numero di coloro che proseguono il loro percorso formativo e monitorare gli esiti lavorativi degli alunni che hanno conseguito il diploma.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: BRAVI NELLE PROVE INVALSI**

Per mantenere i buoni esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica, innalzare i livelli nella prova di inglese listening e diminuire ulteriormente la varianza tra le classi, si ritiene necessario potenziare il lavoro per classi parallele e per fasce di livello nella stessa classe. A tal fine è essenziale il coordinamento delle attività dei dipartimenti e la continua condivisione, anche attraverso strumenti di lavoro comuni, di obiettivi, metodologie, attività e buone pratiche.

Nella scuola secondaria di II grado per innalzare i livelli delle prove di italiano, matematica e lingue e diminuire il divario con scuole del medesimo background, si renderà necessario aumentare la motivazione e l'attenzione durante le ore curriculari, la partecipazione ai corsi per le certificazioni linguistiche, i soggiorni all'estero e continuare i progetti madrelingua. Va inoltre rafforzata la consapevolezza dell'importanza delle prove nazionali al fine di uno svolgimento di esse maggiormente responsabile da parte degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

SS 1° gr.: innalzamento dei risultati nelle prove standardizzate di italiano e



matematica rispetto alla media regionale. Conferma dei buoni risultati rispetto alla media nazionale con attenzione all'innalzamento dei livelli. Aumento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di inglese listening e reading.

Traguardo

SS 1° gr.: ridurre la variabilità tra le classi per assicurare esiti pienamente uniformi. Innalzare i risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica rispetto alla media regionale. Aumentare il numero degli alunni collocati nel livello 5. Raggiungere i livelli medi nazionali e regionali nella prova di inglese listening e reading.

Priorità

SS 2° gr.: miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese.

Traguardo

SS 2° gr.: diminuire il divario tra i risultati ottenuti dalla scuola e quelli con background simile e contenere la differenza tra i risultati ottenuti dalla scuola e quelli di scuole con background simile entro un valore accettabile di 5 punti.

Priorità

Scuola Primaria: nell'ottica dell'equità degli esiti formativi e della didattica inclusiva, raggiungimento di una bassa variabilità tra le classi dell'Istituto

Traguardo

Scuola Primaria: tendere ad ottenere risultati sempre più omogenei tra le classi, con una varianza entro 10 punti.





Competenze chiave europee

Priorità

SS 1° e SS 2° gr.: acquisizione della capacità di reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni in modo consapevole e critico, anche utilizzando con dimestichezza le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione. SS 2° gr.: Essere capaci di personalizzare competenze e conoscenze.

Traguardo

SS 1° gr.: raggiungere i livelli di "intermedio" o "avanzato" (almeno 70% degli alunni) nelle competenze "personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" e "digitale". SS 2° gr.: Migliorare competenze e conoscenze nelle discipline di indirizzo

Priorità

Scuola Primaria: promozione di scambi professionali tra il personale docente dell'Istituto, per una riflessione comune sul tema della valutazione coerente con la normativa corrente

Traguardo

Scuola Primaria: elaborare, sperimentare ed attuare una modalità di valutazione degli obiettivi di apprendimento in forma descrittiva, coerente con la normativa corrente

○ Risultati a distanza

Priorità

SS 2° gr.: aumento della percentuale di studenti che si iscrivono all'università e/o ai percorsi post diploma (ITS). Facilitazione dell'inserimento nel mondo del lavoro attraverso puntuali informazioni per un'efficace conoscenza delle opportunità a



livello locale e nazionale.

Traguardo

SS 2° gr.: aumentare di due punti percentuali il numero di coloro che proseguono il loro percorso formativo e monitorare gli esiti lavorativi degli alunni che hanno conseguito il diploma.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso attraverso il monitoraggio delle competenze con somministrazione di prove comuni e adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi.

Progettare attività comuni e sistematiche concordate a livello di dipartimento finalizzate allo sviluppo dell'abilità di ascolto.

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e strumentale, utilizzando le nuove tecnologie e le piattaforme digitali per la condivisione a supporto della didattica

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Integrare funzionalmente le attività e i compiti dei dipartimenti e dei consigli di classe per migliorare comunicazione e condivisione di informazioni, di obiettivi da perseguire, di modalità di gestione e di risultati.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione sistematica di prove di verifica comuni corredate da griglie di correzione e valutazione

Descrizione dell'attività	All'inizio dell'anno scolastico e in itinere ogni dipartimento disciplinare organizza e somministra prove di verifica comuni per classi parallele. I risultati costituiscono spunto di riflessione per determinare e rimodulare la progettazione dell'azione didattica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti commissione supporto alla didattica. Docenti, referenti dei dipartimenti
Risultati attesi	Riduzione della varianza degli esiti tra le classi



Attività prevista nel percorso: Individuazione durante l'anno scolastico di periodi da dedicare al sistematico recupero/consolidamento/potenziamento

Descrizione dell'attività	Durante il corso dell'anno scolastico vengono individuati dei periodi esclusivamente dedicati al recupero, consolidamento e potenziamento durante i quali non vengono somministrate verifiche né affrontati nuovi argomenti. In base alle risorse disponibili tali attività sono svolte anche nelle ore pomeridiane.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	-F.S. supporto alla didattica -Docente con funzione di coordinamento dell'attività didattica
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti scolastici di ogni alunno rispetto al livello di partenza.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento lingua inglese

Descrizione dell'attività	Miglioramento della capacità di comprensione e di produzione
---------------------------	--



orale. Aumento della sicurezza nella produzione orale e della capacità espositiva. Arricchimento del lessico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti lingua inglese. Docenti madrelingua

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di comprensione e di produzione orale. Aumento della sicurezza nella produzione orale e della capacità espositiva. Arricchimento del lessico.

● Percorso n° 2: DIVENTARE COMPETENTI

L'acquisizione di un metodo di studio organico e funzionale sviluppa nell'alunno la riflessione sugli aspetti procedurali che sottendono il problem solving e promuove la metacognizione nonché lo spirito critico. Tale competenza inoltre sostiene i ragazzi nel percorso orientativo fornendo loro gli strumenti necessari per l'autovalutazione costante e il miglioramento delle proprie strategie di apprendimento. La riflessione su se stessi favorisce infine la partecipazione attiva al lavoro comune e la formazione di un cittadino consapevole e responsabile. L'utilizzo delle nuove tecnologie contribuisce a facilitare tali percorsi per affrontare il futuro come cittadini globali. In particolare nella scuola secondaria l'obiettivo prioritario sarà quello di migliorare le conoscenze e le competenze nelle discipline professionalizzanti, di personalizzarle in modo da poter affrontare agevolmente il mondo del lavoro e gli studi post-diploma, anche attraverso una capillare attività di orientamento tesa all'acquisizione di informazioni relative alle opportunità formative/lavorative a livello locale e nazionale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

SS 1° gr.: innalzamento dei risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica rispetto alla media regionale. Conferma dei buoni risultati rispetto alla media nazionale con attenzione all'innalzamento dei livelli. Aumento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di inglese listening e reading.

Traguardo

SS 1° gr.: ridurre la variabilità tra le classi per assicurare esiti pienamente uniformi. Innalzare i risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica rispetto alla media regionale. Aumentare il numero degli alunni collocati nel livello 5. Raggiungere i livelli medi nazionali e regionali nella prova di inglese listening e reading.

Priorità

SS 2° gr.: miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese.

Traguardo

SS 2° gr.: diminuire il divario tra i risultati ottenuti dalla scuola e quelli con background simile e contenere la differenza tra i risultati ottenuti dalla scuola e quelli di scuole con background simile entro un valore accettabile di 5 punti.

Priorità

Scuola Primaria: nell'ottica dell'equità degli esiti formativi e della didattica inclusiva,



raggiungimento di una bassa variabilità tra le classi dell'Istituto

Traguardo

Scuola Primaria: tendere ad ottenere risultati sempre più omogenei tra le classi, con una varianza entro 10 punti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

SS 1° e SS 2° gr.: acquisizione della capacità di reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni in modo consapevole e critico, anche utilizzando con dimestichezza le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione. SS 2° gr.: Essere capaci di personalizzare competenze e conoscenze.

Traguardo

SS 1° gr.: raggiungere i livelli di "intermedio" o "avanzato" (almeno 70% degli alunni) nelle competenze "personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" e "digitale". SS 2° gr.: Migliorare competenze e conoscenze nelle discipline di indirizzo

Priorità

Scuola Primaria: promozione di scambi professionali tra il personale docente dell'Istituto, per una riflessione comune sul tema della valutazione coerente con la normativa corrente

Traguardo

Scuola Primaria: elaborare, sperimentare ed attuare una modalità di valutazione degli obiettivi di apprendimento in forma descrittiva, coerente con la normativa corrente



○ Risultati a distanza

Priorità

SS 2° gr.: aumento della percentuale di studenti che si iscrivono all'università e/o ai percorsi post diploma (ITS). Facilitazione dell'inserimento nel mondo del lavoro attraverso puntuali informazioni per un'efficace conoscenza delle opportunità a livello locale e nazionale.

Traguardo

SS 2° gr.: aumentare di due punti percentuali il numero di coloro che proseguono il loro percorso formativo e monitorare gli esiti lavorativi degli alunni che hanno conseguito il diploma.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Progettare attività trasversali alle discipline con contenuti curriculari essenziali e trasferibili.

Lavorare sistematicamente e collegialmente, per lo sviluppo del metodo di studio e di lavoro, sviluppare le capacità di autovalutazione, riflessione e narrazione dei risultati ottenuti anche con finalità orientative e mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie per promuovere la formazione di un cittadino globale, consapevole e responsabile.

○ Ambiente di apprendimento



Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e strumentale, utilizzando le nuove tecnologie e le piattaforme digitali per la condivisione a supporto della didattica

Attività prevista nel percorso: Conoscersi e orientarsi

Descrizione dell'attività	Attività di autovalutazione e Orientamento attraverso apposite schede, questionari, riflessioni Guidate sui punti di forza e di debolezza dell'alunno.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Gli alunni imparano a riflettere su se stessi, sul lavoro svolto, e sui propri punti di forza e di debolezza

Attività prevista nel percorso: Una rete di competenze

Descrizione dell'attività	Ricerca in rete, progettazione e realizzazione di prodotti multimediali inerenti le diverse discipline.
---------------------------	---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Gli alunni sono in grado di utilizzare le nuove tecnologie per attività di studio e ricerca, progettazione e realizzazione di prodotti multimediali inerenti le discipline.

Attività prevista nel percorso: Apprendere consapevolmente

Descrizione dell'attività	Esercizi di metacognizione attraverso selezione, organizzazione, elaborazione, confronto e ripetizione di informazioni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Gli alunni acquisiscono un metodo di studio e di lavoro autonomo, produttivo e critico.

● **Percorso n° 3: UNA SCUOLA CHE INSEGNANDO APPRENDE**

La promozione di percorsi di formazione degli insegnanti, sia tramite corsi con esperti, sia con incontri sistematici di scambio in regime di autoformazione e con la modalità del laboratorio adulto, nasce dalla riflessione del CD che ha portato ad una conclusione condivisa: il miglioramento degli esiti degli alunni passa attraverso la condivisione di processi e percorsi tra i docenti della comunità di pratiche professionali. La scuola si profila come un'organizzazione che insegnando apprende, nella convinzione diffusa che la crescita professionale si rifletta a cascata sull'incremento delle competenze dei bambini. Infine il CD ritiene importante implementare l'apprendimento accompagnato allo star bene a scuola di tutti, promuovendo percorsi laboratoriali di didattica attiva e aumentando i momenti di scambio professionale tra docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Scuola Primaria: nell'ottica dell'equità degli esiti formativi e della didattica inclusiva, raggiungimento di una bassa variabilità tra le classi dell'Istituto

Traguardo

Scuola Primaria: tendere ad ottenere risultati sempre più omogenei tra le classi, con



una varianza entro 10 punti.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Scuola Primaria: promozione di scambi professionali tra il personale docente dell'Istituto, per una riflessione comune sul tema della valutazione coerente con la normativa corrente

Traguardo

Scuola Primaria: elaborare, sperimentare ed attuare una modalità di valutazione degli obiettivi di apprendimento in forma descrittiva, coerente con la normativa corrente

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare incontri tra docenti finalizzati alla costruzione e all'attuazione di una procedura valutativa comune, coerente con le dimensioni dei livelli riportati nell'OM 172/2020

Promuovere incontri di progettazione orientati all'attuazione di una procedura comune per l'elaborazione di compiti di realtà

○ **Inclusione e differenziazione**



Realizzare percorsi laboratoriali orientati all'acquisizione delle competenze disciplinari, prosociali e di cittadinanza.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ampliare l'offerta formativa per i docenti: percorsi orientati alla promozione di un clima professionale collaborativo e di una didattica inclusiva.

Attività prevista nel percorso: PERCORSI FORMATIVI COMUNI PER LA CRESCITA PROFESSIONALE

Descrizione dell'attività	Realizzazione di percorsi laboratoriali orientati all'acquisizione delle competenze disciplinari, prosociali e di cittadinanza. Ampliamento dell'offerta formativa per i docenti: percorsi orientati alla promozione di un clima professionale collaborativo e di una didattica inclusiva.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON



	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Progetto Piccole Scuole Indire
Responsabile	Dirigente Scolastico, DSGA, Collaboratori DS, FFSS, Responsabili d'Area.
Risultati attesi	Partecipazione del personale docente dell'Istituto a percorsi formativi, per la crescita professionale della comunità educante, il rafforzamento dell'identità della Scuola e la promozione di occasioni di riflessione comune orientate all'attuazione della Mission istituzionale. In particolare, si progettano piste formative con la modalità della ricerca-azione, riguardanti la didattica disciplinare, la valorizzazione delle differenze culturali e linguistiche, le strategie per l'inclusione, l'uso degli strumenti digitali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Un'attività educativo-didattica efficace richiede la sperimentazione continua di nuovi approcci, spingendo gli insegnanti a rinnovare costantemente le proprie pratiche per rispondere alle esigenze in evoluzione degli studenti. Questo implica l'adozione di metodologie capaci di favorire sia l'apprendimento che il benessere emotivo e motivazionale degli alunni.

L'obiettivo principale è creare ambienti di apprendimento che integrino l'uso diffuso delle tecnologie e favoriscano modalità personalizzate di apprendimento, promuovendo il "benessere a scuola". Per raggiungere tali finalità, si prevedono i seguenti obiettivi:

1. **Apprendimento attivo e collaborativo:** Promuovere pratiche di didattica laboratoriale che sviluppino competenze relazionali e permettano il lavoro a distanza tramite piattaforme interattive per condividere materiali e informazioni.
2. **Peer education:** Valorizzare la collaborazione tra pari per superare le difficoltà di apprendimento, sfruttando modalità comunicative vicine agli studenti.
3. **Didattica interdisciplinare:** Applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline per favorire l'interazione tra ambiti e l'acquisizione di competenze trasversali.

Nel biennio 2023-24 e 2024-25, l'innovazione sarà guidata dalla realizzazione della Scuola 4.0, grazie ai fondi del Next Generation EU nell'ambito del PNRR. Questo progetto consentirà di sviluppare ambienti di apprendimento e classi innovative, favorendo la digitalizzazione e l'innovazione didattica in linea con le linee guida nazionali ed europee.

La scuola intende inoltre promuovere strategie educative innovative attraverso gli obiettivi di processo delineati nel percorso di miglioramento "Una scuola che insegnando apprende":

- **Clima collaborativo e didattica inclusiva:** Ampliare l'offerta formativa per i docenti con percorsi mirati a favorire la collaborazione professionale e l'inclusione, trasformando il modello tradizionale di insegnamento.



- **Compiti di realtà:** Organizzare incontri di progettazione per definire procedure comuni e promuovere una comunità educante basata sulla riflessione condivisa.
- **Valutazione condivisa:** Costruire una procedura valutativa comune, coerente con le linee guida dell'OM 172/2020, attraverso il confronto professionale tra docenti.
- **Percorsi interdisciplinari e di cittadinanza:** Realizzare attività laboratoriali che sviluppino competenze disciplinari e comportamenti responsabili, con attenzione a legalità, sostenibilità ambientale e patrimonio culturale.

Questi interventi mirano a superare il modello trasmissivo tradizionale, promuovendo spazi e tempi di apprendimento innovativi, in grado di rispondere alle sfide educative contemporanee.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Negli istituti scolastici, sia di primo che di secondo grado, le principali innovazioni metodologiche e organizzative si concentrano sul mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza. Questo approccio mira a contrastare il rischio di isolamento e demotivazione, promuovendo un ambiente educativo inclusivo e partecipativo. Tra le metodologie già adottate si annoverano il cooperative learning, il metodo jigsaw, la flipped classroom, la peer education, il tutoraggio per alunni con difficoltà e il CLIL. Inoltre, vengono utilizzati strumenti digitali come Google Workspace, Padlet e Kahoot, che facilitano la condivisione e la collaborazione online. Queste strategie sono orientate a sviluppare la capacità di ricerca autonoma degli alunni, il riconoscimento della validità e autenticità delle fonti, il rafforzamento dello spirito critico e dell'autostima, oltre a incentivare l'intelligenza interpersonale e l'apprendimento tra pari.

Un ruolo centrale è rivestito dalla metodologia del debate, che consente agli studenti di



migliorare le capacità espositive e di confronto, nel rispetto di regole condivise. Attraverso il confronto critico e il dialogo, gli alunni imparano a costruire idee personali, maturate dopo un'attenta analisi delle opinioni altrui. Parallelamente, si sta lavorando al ripensamento degli ambienti di apprendimento, reso possibile grazie ai finanziamenti europei, ministeriali e del PNRR. Gli spazi vengono progettati per essere più flessibili, così da supportare lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali degli alunni. L'istituto si propone inoltre di favorire un cambiamento delle metodologie didattiche, orientandole verso l'acquisizione di competenze digitali fondamentali e della competenza personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare. Questo processo è accompagnato dall'integrazione delle discipline STEM con altri ambiti disciplinari, per offrire agli studenti una comprensione più ampia della realtà contemporanea e dotarli degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza. A supporto di queste trasformazioni, la formazione dei docenti si concentra sull'acquisizione di competenze tecniche legate all'uso dei dispositivi e degli strumenti, oltre che sull'aggiornamento delle metodologie didattiche e delle pratiche valutative.

Nella scuola dell'infanzia e primaria, l'innovazione si esprime attraverso un'organizzazione degli spazi e dei materiali che promuove la condivisione e la responsabilità. In alcune classi, biro, matite, gomme e altri strumenti sono messi in comune, mentre quaderni e libri vengono custoditi ordinatamente nell'aula. La disposizione delle aule è flessibile: i banchi sono organizzati a isole, i bambini ruotano tra le postazioni e l'insegnante si sposta in base alle esigenze didattiche. L'aula è concepita come un ambiente dinamico, con angoli dedicati alla lettura o all'uso del PC, in cui si svolgono attività diverse in contemporanea. Questo modello punta a sviluppare l'autonomia degli alunni, il loro senso di responsabilità e la capacità di lavorare in gruppo, offrendo percorsi didattici personalizzati e stimolanti.

L'approccio educativo integra esperienze pratiche e tecnologiche, favorendo l'apprendimento multisensoriale. L'uso di strumenti digitali, come il coding unplugged, il tinkering e la robotica educativa, si combina con attività tattili e laboratoriali, per rispondere ai diversi stili di apprendimento. L'importanza della dimensione corporea e della manualità si affianca a quella della realtà virtuale, che arricchisce l'esperienza educativa. Il linguaggio verbale rimane un riferimento fondamentale, ma viene dato ampio spazio anche a linguaggi non verbali, capaci di stimolare creatività e immaginazione. Tra le metodologie innovative spicca il metodo Bortolato, che utilizza strumenti operativi strutturati per facilitare l'apprendimento. L'obiettivo complessivo è promuovere una visione educativa basata sulla responsabilità, la partecipazione e la



cooperazione, intrecciando tradizione e innovazione per garantire un percorso formativo completo e inclusivo.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto pone il territorio al centro della propria azione educativa, considerandolo un coprotagonista nell'attività pedagogica. La collaborazione con Enti, Associazioni e famiglie rappresenta un elemento fondamentale per arricchire l'offerta formativa. Le proposte che giungono da questi soggetti vengono attentamente valutate dagli Organi Collegiali e, se ritenute coerenti con la nostra Mission, vengono attuate per il beneficio degli alunni e dell'intera comunità scolastica. Questa apertura al territorio consente di creare momenti di aggregazione e socializzazione, oltre a spazi dedicati ad attività educative che favoriscono la crescita personale e collettiva.

Per raggiungere gli obiettivi dell'offerta formativa, la scuola intraprende collaborazioni che si concretizzano in laboratori organizzati sia in orario scolastico che extrascolastico. Particolare attenzione viene data all'educazione alla legalità attraverso il progetto "Prendiamoci per mano", realizzato in rete con agenzie formative, associazioni di volontariato e altre scuole del territorio. Questo progetto offre agli alunni l'opportunità di sperimentare il valore della cittadinanza attiva mediante percorsi laboratoriali che favoriscono la costruzione di idee condivise, valorizzano competenze e risorse, e promuovono un'azione orientata al benessere individuale e comunitario. L'iniziativa mira a sviluppare un legame profondo con i luoghi, stimolando nei ragazzi un interesse conoscitivo, estetico ed emozionale verso l'ambiente, in un percorso che va dal contatto diretto alla sua interpretazione e possibile trasformazione.

La rete di scopo, inoltre, rafforza il senso di appartenenza alla comunità cittadina attraverso azioni condivise che promuovono il rispetto dell'ambiente e la valorizzazione del territorio. La scuola si propone di affermarsi come un centro culturale attivo e presente nel territorio amerino-narnese, favorendo la stipula di accordi di collaborazione, formali e informali, che arricchiscano le opportunità formative e stimolino l'apprendimento specialistico. L'obiettivo è offrire agli studenti esperienze significative che li orientino verso un progetto di vita in linea con i loro talenti e le loro aspirazioni.

In quest'ottica, l'Istituto ha aderito alla rete "Scuole che Promuovono Salute", un modello



riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per la promozione della salute e del benessere nelle scuole. Questa adesione si traduce nell'integrazione sistematica di tematiche legate alla salute all'interno del curriculum, contribuendo allo sviluppo di competenze specifiche che non si limitano a interventi episodici, ma si inseriscono in un percorso educativo strutturato e continuativo.

Con queste iniziative, la scuola ribadisce il proprio impegno a essere un punto di riferimento culturale ed educativo, capace di valorizzare il territorio e rispondere alle esigenze formative di una comunità in costante evoluzione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Particolare importanza verrà data all'insegnamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) grazie all'introduzione di percorso curricolare che coinvolge l'intero Istituto Omnicomprensivo e che ha come fine quello di mettere la tecnologia al servizio dell'ambiente per uno sviluppo eco-sostenibile. Oggi le discipline STEM costituiscono un insieme chiave di competenze che sono fondamentali per la comprensione di numerosi meccanismi alla base della vita civica e sociale. Partendo dalla scuola di primo grado, i ragazzi, grazie ai set LEGO Education, sperimenteranno la progettazione, la costruzione, lo sviluppo del pensiero computazionale, programmando dei robot in modo divertente e cooperativo.

Per la scuola secondaria di secondo grado, il percorso didattico intende promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari.

Tali esperienze saranno utili per migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.

L'Istituto ha già avviato un ripensamento sugli ambienti di apprendimento, integrandoli con le nuove tecnologie. Spazi già attrezzati con i bandi PNSD Atelier Creativo Digitale, Ambienti di



apprendimento innovativi saranno integrati con altre risorse in via di completamento (v. capitolo che riguarda gli ambienti innovativi di apprendimento 4.0 del PNRR) Piano Scuola 4.0 (Scuola Futura PNRR) che prevede il completo ripensamento di ambienti didattici nella scuola secondaria di primo e secondo grado, con l'implementazione di alcune aule di dotazioni informatiche e lockers per gli alunni (Next Generation Classroom) e la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs).

Per i dettagli relativi alla progettazione del Piano Scuola 4.0 PNRR si veda il successivo paragrafo del PTOF.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "Un tablet su ogni banco, un libro in ogni tasca"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale presentata prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi. La soluzione prevista è ibrida: una fusione delle potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Si trasformeranno gli spazi fisici delle aule fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento. Si trasformeranno 13 classi in nuovi ambienti basati sulla connettività, che diventeranno così spazi digitali pensati per una nuova didattica. Inoltre sarà incentivata la connessione tra le classi attraverso percorsi cooperativi, che vedranno nelle classi virtuali un ponte tra realtà distanti, ma vicine grazie al filo rosso del web. Anche gli arredi delle aule saranno modulari e facilmente riposizionabili, nell'ottica della flessibilità e dell'utilità in funzione apprenditiva. I layout delle aule saranno ridefiniti prevedendo soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente riconfigurabili in base all'attività svolta, in grado di soddisfare contesti sempre diversi. Gli ambienti saranno polifunzionali, basati sul concetto del coworking, le nuove classi saranno improntate su attrezzature digitali versatili, rete wireless e



cloud computing. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento, che verteranno al potenziamento delle competenze digitali e scientifico-tecnologiche, del problem solving, del pensiero creativo e divergente. In particolare, il titolo del Progetto "Un tablet su ogni banco, un libro in ogni tasca", vuole individuare nello strumento digitale il tramite per facilitare ed incentivare la lettura, anche superando le difficoltà dovute al peso degli zaini ed al trasporto dei libri. Il tablet diventa una finestra sul mondo letterario, un libro virtuale per la fruizione della lingua scritta e per l'esplorazione del ricchissimo universo testuale per l'infanzia, anche nell'ottica dell'utilizzo ottimale e potenziato della Biblioteca di Istituto: la BOC, Biblioteca Orsini Chierichini. Gli alunni della classe digitale disporranno di un dispositivo digitale (Tablet) da utilizzare a scopo solo didattico, con installati al suo interno gli applicativi GSuite e le altre applicazioni indicate dai docenti delle diverse discipline. Saranno inoltre previsti dispositivi di fruizione collettiva per la realizzazione della Didattica Digitale Integrata in aula, ovvero schermi interattivi touch screen. Gli alunni avranno inoltre a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

Importo del finanziamento

€ 96.871,20

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0



● Progetto: "Una finestra sul mondo"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale presentata prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi. La soluzione prevista è ibrida: una fusione delle potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Si arricchiranno gli spazi fisici delle aule fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento. Si trasformeranno 13 aule (di cui una adibita a spazio comune interdisciplinare) in nuovi ambienti basati sulla connettività, che diventeranno così ambienti digitali pensati per una nuova didattica. Inoltre sarà incentivata la connessione tra le classi attraverso percorsi cooperativi, che vedranno nelle classi virtuali un ponte tra realtà distanti, ma vicine grazie al filo rosso del web. Anche gli arredi delle aule saranno modulari e facilmente riposizionabili, nell'ottica della flessibilità e dell'utilità in funzione apprenditiva. I layout delle aule saranno ridefiniti prevedendo soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente riconfigurabili in base all'attività svolta, in grado di soddisfare contesti sempre diversi. Gli ambienti saranno polifunzionali, basati sul concetto del coworking, le nuove classi saranno improntate su attrezzature digitali versatili, rete wireless e cloud computing. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento, che verteranno al potenziamento delle competenze digitali e scientifico-tecnologiche, del problem solving, del pensiero creativo e divergente. In particolare, il titolo del Progetto "Una finestra sul mondo" vuole individuare negli strumenti digitali il tramite per facilitare ed incentivare la lettura, anche superando le difficoltà dovute al peso degli zaini ed al trasporto dei libri. Il tablet ad esempio diventa una finestra sul mondo letterario, un libro virtuale per la fruizione delle lingue straniere e per l'esplorazione del ricchissimo universo testuale. L'apprendimento delle lingue, in particolare, sarà potenziato attraverso l'uso di specifici software, come ad esempio Reactored, un software della Sanako con contenuti didattici multilingue e oltre 4.500 attività di apprendimento linguistico precostituite, che possono essere facilmente personalizzate o convertite in test, e l'uso di una piattaforma software che permetta di utilizzare la Realtà Aumentata e Virtuale nella didattica, come ad



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esempio la Piattaforma EON-XR, studiata per un facile utilizzo della Realtà Aumentata e Virtuale del metaverso nella formazione. Gli studenti avranno inoltre a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per lo studio delle STEM. Nell'ambiente comune, allestito per il coworking, verrà realizzato uno spazio laboratoriale polivalente, trasversale alla SS di 1° grado, all'ITE e all'ITT, nel quale sarà possibile condividere oltre alle attrezzature anche le competenze digitali. Obiettivo di questo ambiente è diventare un centro di formazione innovativo su tutti i temi del digitale, soprattutto sul metaverso come eduverso, cioè come spazio virtuale di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 96.871,20

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: MeT@Lab4MURA.Ø

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La finalità del nostro progetto MeT@Lab4MURA.Ø è la valorizzazione del territorio attraverso il coinvolgimento del cittadino in una corretta analisi ecologica territoriale, effettuata a scuola e rafforzata da incontri con specialisti. Si intende allo stesso tempo potenziare le competenze degli alunni e avvicinare i genitori per il comune scopo di creare cittadini consapevoli, che interiorizzino i concetti di responsabilità sociale e di appartenenza al territorio. Il fine è orientare la popolazione alla transizione ecologica già in atto, intercettando le potenzialità degli strumenti tecnologici di ultima generazione per conoscere e sostenere la realtà ambientale in cui si è situati. Gli intenti sopra descritti saranno messi in opera creando due spazi didattici con una funzionalità reciproca per definire un unico ambiente laboratoriale del tutto speciale: MeT@Lab4MURA.Ø, inteso come "0 mura" all'aperto e "4 mura" all'interno dell'edificio scolastico, con strumentazioni 4.0 e suggestive aperture al mondo virtuale del metaverso. Il primo spazio sarà esterno, situato nel parco adiacente all'edificio scolastico e nel ricco territorio rurale dell'amerino: qui gli studenti potranno eseguire tecniche legate ad un approccio pratico allo studio dell'ambiente e del territorio. Un secondo spazio sarà interno, completamente digitalizzato, ma anch'esso attento all'ambiente. Il titolo riassume la complementarità dei due luoghi: uno "tra le 4 mura" e l'altro caratterizzato da "assenza di mura", legati da una rete di software e strumentazioni altamente tecnologiche, con le suggestioni dell'edu-verso. I mondi esterno, interno e virtuale si fondono in un'unica agorà, esplorata anche grazie all'aiuto di esperti presenti nel territorio. Lo studente vivrà il proprio comprensorio rurale direttamente in una classe reale, aperta, non come avatar, ma al tempo stesso sarà collegato ai meta dati. Grazie all'aiuto di implementazioni software si potranno raccogliere dati nella classe aperta, per inserirli successivamente in un archivio digitale nella classe 4.0, creando un presupposto allo studio della comunità nell'arco del tempo. Tramite la raccolta di dati, elaborati con serie storiche, si darà continuità al lavoro svolto dalla scuola sul territorio, creando una banca di dati aggregati.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: #tuseiscuol@

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Due concetti fondamentali definiscono il nostro progetto: quelli di empowerment e di enabling. Il primo sta ad indicare le potenzialità dell'individuo e l'opportunità di valorizzarle, mentre il secondo richiama la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo, decidendo, nello specifico, le modalità di collaborazione. Il tentativo è quello di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere, modificando le rappresentazioni che gli studenti hanno dei propri problemi e che gli insegnanti hanno degli studenti, aiutandoli ad individuare le criticità e le possibili soluzioni. Il titolo del progetto #tuseiscuol@ vuole sottolineare il protagonismo dei ragazzi che si vuole promuovere, in un contesto scolastico che sia sempre più per loro una comunità dove l'adulto è il coach e i pari sono compagni di viaggio, in un percorso formativo che si apre all'ambiente digitale e reale, con esperienze motivanti ed inclusive, per una "speciale normalità". La flessibilità degli interventi permette di modulare diversamente i saperi, superando la struttura lineare e costruendo un sapere circolare, metacognitivo, più completo e compiuto, in cui si trascendono le singole discipline in favore di una visione pluridisciplinare dei contenuti proposti, con una spinta motivazionale e orientativa che dà un senso più pieno al percorso di apprendimento. Riteniamo che progettare e realizzare esperienze formative orientate all'integrazione delle risorse del territorio, per sostenere e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
"Missione 1.4-Istruzione" del PNRR

PTOF 2022 - 2025

implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente tra la scuola, le famiglie, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse, rappresenti un sostegno importante al percorso di crescita di ragazzi e ragazze che vivono situazioni di difficoltà sul piano scolastico e sociale. Per stimolare la motivazione allo studio degli studenti e sostenere un modello formativo gratificante e significativo verranno attuati interventi di mentoring one-to-one, che accompagneranno i ragazzi in un percorso finalizzato a migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche, per individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative. Per sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni si promuoveranno attività laboratoriali in gruppo, orientate a trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive attraverso il "fare", competenze relazionali e introspettive attraverso il "fare insieme". Il lavoro coordinato di equipe, progettuale e operativo, di esperti e tutor servirà a facilitare il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze. Per orientare e ottimizzare le risorse sarà essenziale condividere con le famiglie le finalità del progetto, con incontri per la promozione della genitorialità.

Importo del finanziamento

€ 186.991,60

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	226.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	226.0	0



Progetto: "CRE@FUTURO"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Due concetti fondamentali definiscono il nostro progetto: quelli di empowerment e di enabling. Il primo sta ad indicare le potenzialità dell'individuo e l'opportunità di valorizzarle, mentre il secondo richiama la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo, decidendo, nello specifico, le modalità di collaborazione. Il tentativo è quello di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere, modificando le rappresentazioni che gli studenti hanno dei propri problemi e che gli insegnanti hanno degli studenti, aiutandoli ad individuare le criticità e le possibili soluzioni. Il titolo del progetto "CRE@FUTURO" vuole sottolineare l'ottica orientativa nel lavoro dei ragazzi che si vuole promuovere, in un contesto scolastico che sia sempre più per loro una comunità orientata al futuro, dove l'adulto è il coach e i pari sono compagni di viaggio, in un percorso formativo che si apre all'ambiente digitale e reale, con esperienze motivanti ed inclusive, per una "speciale normalità". La flessibilità degli interventi permette di modulare diversamente i saperi, superando la struttura lineare e costruendo un sapere circolare, metacognitivo, più completo e compiuto, in cui si trascendono le singole discipline in favore di una visione pluridisciplinare dei contenuti proposti, con una spinta motivazionale e orientativa che dà un senso più pieno al percorso di apprendimento. Riteniamo che progettare e realizzare esperienze formative orientate all'integrazione delle risorse del territorio, per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente tra la scuola, le famiglie, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse, rappresenti un sostegno importante al percorso di crescita di ragazzi e ragazze che vivono situazioni di difficoltà sul piano scolastico e sociale. Per stimolare la motivazione allo studio degli studenti e sostenere un modello formativo gratificante e significativo verranno attuati interventi di mentoring one-to-one, che accompagneranno i ragazzi in un percorso finalizzato a migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche, per individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative. Per sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alunni si promuoveranno attività laboratoriali in gruppo, orientate a trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive attraverso il "fare", competenze relazionali e introspettive attraverso il "fare insieme". Il lavoro coordinato di equipe, progettuale e operativo, di esperti e tutor servirà a facilitare il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze. Per orientare e ottimizzare le risorse sarà essenziale condividere con le famiglie le finalità del progetto, con incontri per la promozione della genitorialità.

Importo del finanziamento

€ 135.702,99

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	226.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	226.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: "Form@re digitale per l'innovazione amministrativa e didattica"

Titolo avviso/decreto di riferimento



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

• L'uso delle tecnologie innovative in classe significa non solo offrire un'esperienza di apprendimento più coinvolgente ed efficace, ma anche preparare i bambini a diventare cittadini attivi e competenti in un mondo che si sta velocemente orientando verso queste nuove forme di realtà. I percorsi formativi proposti mirano a dotare i docenti delle competenze necessarie per integrare efficacemente gli strumenti di realtà virtuale e mista nell'insegnamento, in conformità con i framework DigComp 2.2 e DigCompEdu. Essi copriranno una varietà di argomenti, a partire dalle definizioni, concetti e tecnologie, fino ad analizzare le varie tappe evolutive delle tecnologie immersive, ponendo l'accento su come esse siano passate da strumenti di nicchia a mezzi di apprendimento innovativi e accessibili. Verranno analizzati i principali strumenti online utili per la creazione e fruizione di risorse digitali. Infine si esamineranno le implicazioni pedagogiche di esperienze come il coding, mostrando come le ITC possano favorire un apprendimento esperienziale, stimolare la creatività e migliorare l'impegno degli alunni. Laboratori didattici permetteranno nelle "comunità di pratiche" di mettere in atto ciò che si è appreso. Questo approccio hands-on aiuterà a consolidare le competenze attraverso esperienze reali e in classe, direttamente con i bambini.

• Per digitalizzazione della struttura amministrativa scolastica si intende l'insieme delle risorse informatiche (software, piattaforme, archivi, piattaforma per la gestione amministrativa e la rendicontazione) utilizzate in locale o fruite attraverso la Rete Internet. La digitalizzazione permette di creare una "Scuola in Rete" in grado di facilitare la gestione organizzativa per tutti gli aspetti legati alla gestione, alla condivisione documentale e alla comunicazione interna e verso l'esterno. I percorsi formativi saranno volti ad incrementare le competenze digitali del personale amministrativo per acquisire maggiore autonomia nell'utilizzo di strumenti e piattaforme digitali. La segreteria delle scuole è un elemento fondamentale per il buon funzionamento dell'istituto e per il benessere degli alunni e delle famiglie. La segreteria si occupa infatti di tutti quegli aspetti che riguardano non solo la burocrazia, ma soprattutto i bisogni degli alunni: dalle iscrizioni ai certificati di frequenza, dalle pagelle all'organizzazione degli scrutini, fino alle gite scolastiche e i progetti didattici. Dalla segreteria passa buona parte dell'organizzazione della scuola, tanto per i bambini quanto per i loro genitori e i docenti. Una scuola che funziona bene ha sicuramente alle spalle una segreteria ben organizzata. Ed ecco che la tecnologia diventa un'importante alleata, abbinata a processi consolidati e noti a tutto il personale. Cosa ancora più importante nel caso di personale neoassunto e con poca esperienza: avere a disposizione un sistema informatizzato e dei flussi di lavorazione precisi ed esaustivi può aiutare anche chi non conosce le procedure a svolgere e



ottimizzare le sue mansioni.

Importo del finanziamento

€ 40.065,99

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0

● Progetto: “Form@re digitale: verso l’innovazione, dall’aula alla segreteria”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

- L’uso delle tecnologie innovative in classe significa non solo offrire un’esperienza di apprendimento più coinvolgente ed efficace, ma anche preparare i giovani a diventare cittadini e professionisti attivi e competenti in un mondo che si sta velocemente orientando verso queste nuove forme di realtà. I percorsi formativi proposti mirano a dotare i docenti delle competenze necessarie per integrare efficacemente gli strumenti di realtà virtuale e mista nell’insegnamento, in conformità con i framework DigComp 2.2 e DigCompEdu. Essi copriranno una varietà di



argomenti, a partire dalle definizioni, concetti e tecnologie, fino ad analizzare le varie tappe evolutive delle tecnologie immersive, ponendo l'accento su come esse siano passate da strumenti di nicchia a mezzi di apprendimento innovativi e accessibili. Verranno analizzati i principali strumenti online utili per la creazione e fruizione di risorse digitali. Infine si esamineranno le implicazioni pedagogiche, mostrando come le ITC possano favorire un apprendimento esperienziale, stimolare la creatività e migliorare l'impegno degli studenti. Laboratori didattici permetteranno nelle "comunità di pratiche" di mettere in atto ciò che si è appreso. Questo approccio hands-on aiuterà a consolidare le competenze attraverso esperienze reali e in classe, direttamente con gli studenti.

- Per digitalizzazione della struttura amministrativa scolastica si intende l'insieme delle risorse informatiche (software, piattaforme, archivi, piattaforma per la gestione amministrativa e la rendicontazione) utilizzate in locale o fruite attraverso la Rete Internet. La digitalizzazione permette di creare una "Scuola in Rete" in grado di facilitare la gestione organizzativa per tutti gli aspetti legati alla gestione, alla condivisione documentale e alla comunicazione interna e verso l'esterno. I percorsi formativi saranno volti ad incrementare le competenze digitali del personale amministrativo per acquisire maggiore autonomia nell'utilizzo di strumenti e piattaforme digitali. La segreteria delle scuole è un elemento fondamentale per il buon funzionamento dell'istituto e per il benessere degli studenti e delle famiglie. La segreteria si occupa infatti di tutti quegli aspetti che riguardano non solo la burocrazia, ma soprattutto i bisogni degli alunni: dalle iscrizioni ai certificati di frequenza, dalle pagelle all'organizzazione degli scrutini, fino alle gite scolastiche e i progetti didattici. Dalla segreteria passa buona parte dell'organizzazione della scuola, tanto per i ragazzi quanto per i loro genitori e i docenti. Una scuola che funziona bene ha sicuramente alle spalle una segreteria ben organizzata. Ed ecco che la tecnologia diventa un'importante alleata, abbinata a processi consolidati e noti a tutto il personale. Cosa ancora più importante nel caso di personale neoassunto e con poca esperienza: avere a disposizione un sistema informatizzato e dei flussi di lavorazione precisi ed esaustivi può aiutare anche chi non conosce le procedure a svolgere e ottimizzare le sue mansioni.

Importo del finanziamento

€ 31.031,50

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	40.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: "CostruiAMO le competenze, orientiAMO al futuro"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Progetto "CostruiAMO le competenze, orientiAMO al futuro" -Linea di intervento [A] Si prevede la creazione di Club (laboratori) in orario scolastico (per classe o a classi aperte) e/o extrascolastico, rivolti alla Scuola Secondaria di I e II grado, finalizzati a promuovere la creatività digitale e l'imprenditorialità attraverso l'apprendimento delle discipline STEM. In questi club 15/20 studentesse e studenti, guidati da un Esperto e un Tutor, affronteranno un problema autentico e svilupperanno un progetto originale in una delle seguenti aree tecnologiche: elettronica e automazione; progettazione, modellazione e stampa 3D; web design e web development; programmazione app e gaming; realtà virtuale e aumentata; video-making e grafica, Coding e robotica educativa. Per quanto riguarda i percorsi relativi al potenziamento delle materie scientifiche e matematiche, si implementeranno esperienze di analisi statistica e osservazione del contesto naturalistico dello spazio esterno alla scuola e, più in generale, dell'ambiente circostante, con le coltivazioni tipiche del territorio. I percorsi si arricchiranno con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studi di marketing relativi alla produzione e alla distribuzione dei prodotti ottenuti. Altra pista sarà orientata alle discipline biologiche, per l'acquisizione di sane abitudini alimentari, per la prevenzione delle malattie più diffuse. Nella Scuola Secondaria di I e II grado saranno realizzati interventi formativi di potenziamento/apprendimento delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco) per gruppi di 20 studentesse/studenti, finalizzati all'acquisizione di una certificazione linguistica, con l'apporto di esperti madrelingua (o con attestazione C1) affiancati da docenti tutor. Inoltre una o più classi (o classi aperte) della Scuola Secondaria di I e II grado saranno coinvolte nei percorsi curriculari di sperimentazione della metodologia CLIL nelle materie non linguistiche. -Linea di intervento [B] a) Si realizzerà 1 percorso formativo per il personale docente della Scuola Secondaria di I e II grado finalizzato al potenziamento delle competenze in lingua inglese, in vista del conseguimento di una certificazione B2 (almeno 5 partecipanti). b) Sarà implementato 1 percorso di formazione sul campo, studio e approfondimento per il personale docente della Scuola Secondaria di I e II grado dedicato all'acquisizione della metodologia CLIL da mettere in campo nella sperimentazione di percorsi didattici disciplinari (almeno 5 partecipanti).

Importo del finanziamento

€ 47.630,03

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: "CostruiAMO le competenze del futuro"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Progetto "CostruiAMO le competenze del futuro" -Linea di intervento [A] Si prevede la creazione di Club (laboratori) in orario scolastico (per classe/sezione o a classi/sezioni aperte) e/o extrascolastico, rivolti alle scuole dell'Infanzia e Primarie. In questi club, 15/20 bambini, guidati da un Esperto e un Tutor, affronteranno un problema autentico e svilupperanno un progetto originale in una delle seguenti aree tecnologiche: progettazione, modellazione e stampa 3D; video-making e grafica, Coding e robotica educativa. Si proporranno inoltre esperienze riguardanti le competenze scientifiche e matematiche, orientate alla acquisizione delle capacità di problem solving e allo sviluppo del pensiero creativo. Si promuoveranno inoltre percorsi di potenziamento della lingua inglese (gruppi di 20 alunni), finalizzati all'acquisizione di competenze comunicative in the life, con l'apporto di esperti madrelingua (o con attestazione C1) affiancati da docenti tutor. -Linea di intervento [B] a) Si realizzerà 1 percorso formativo per il personale docente della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, finalizzato al potenziamento delle competenze in lingua inglese, in vista del conseguimento di una certificazione B1 (almeno 5 partecipanti). b) Saranno implementati 2 percorsi di formazione sul campo, studio e approfondimento per il personale docente della scuola dell'infanzia e primaria dedicati alla didattica dell'italiano come L2 ed all'acquisizione della metodologia CLIL da mettere in campo nei percorsi laboratoriali didattici (almeno 5 partecipanti per ogni edizione).

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 60.528,05

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Ex Istituto Omnicomprensivo Amelia

È stato implementato superando il target previsto (n. 441 alunni) il progetto in attuazione del DM 170/2022, afferente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – missione 4: istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

L'erogazione per l'Istituto Omnicomprensivo è stata di € 186.991,60 .



Sono stati inoltre conclusi i progetti in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza missione 4: istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms e Next Generation Labs.

L'erogazione per l'Istituto Omnicomprensivo è stata di € 96.871,20 per Next Generation Classrooms e di € 164.644,23 per Next Generation Labs .

È stato implementato il progetto in attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza missione 4: istruzione e ricerca componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU). Titolo Progetto "CostruiAMO le competenze, orientiAMO al futuro"

L'erogazione per l'Istituto Omnicomprensivo è stata di € 47.630,03.

È stato implementato il progetto ESO4.6. A 4.A-FSEPNUM- 2024-64 "E...STATE CON NOI" finanziato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sottoazione ESO4.6. A 4.A – Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus.

L'erogazione per l'Istituto Omnicomprensivo è stata di € 51.480,00.

È stato implementato e concluso il Progetto in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024. Codice Progetto M4C1I2.1-2022-941-1001 - Animatore digitale: formazione del personale interno sulla didattica digitale

L'erogazione per l'Istituto Omnicomprensivo è stata di € 2.000,00.



E' in atto il progetto in attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza missione 4: istruzione e ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023). Progetto "Form@re digitale: verso l'innovazione, dall'aula alla segreteria"

L'erogazione per l'Istituto Omnicomprensivo è stata di € 31.031,50.

È stato autorizzato il progetto ""CRE@FUTURO"", CUP H34D21000280006, finanziato sulla base del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica " – "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

L'erogazione prevista per l'Istituto Omnicomprensivo è di € 135.702,99.

Ex Direzione Didattica Jole Orsini

E' stato completato e rendicontato il progetto in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza missione 4: istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms.

L'erogazione per la Direzione Didattica Jole Orsini è stata di € 96.871,20 .

È stato implementato e concluso il Progetto in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024. Codice Progetto M4C1I2.1-2022-941-P-2200 - Animatore digitale: formazione del personale interno.

L'erogazione per la Direzione Didattica Jole Orsini è stata di € 2.000,00.

È stato implementato il progetto in attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza missione 4: istruzione e ricerca componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento



delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU). Titolo Progetto “CostruiAMO le competenze del futuro”

L'erogazione per la Direzione Didattica Jole Orsini è stata di € 60.528,05.

E' in attuazione il progetto del piano nazionale di ripresa e resilienza missione 4: istruzione e ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023). Progetto “Form@re digitale per l’innovazione amministrativa e didattica”

L'erogazione per la Direzione Didattica Jole Orsini è stata di € 40.065,99.

La Direzione Didattica Jole Orsini, ora Istituto Omnicomprensivo Jole Orsini, ha avuto accesso ai fondi erogati nell’ambito dell’Agenda Nord, Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione dell’abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord, nell’ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060 e del Programma operativo complementare “Per la Scuola” 2014-2020. Si rimane in attesa dell'autorizzazione.

L'erogazione prevista per la Direzione Didattica Jole Orsini è di € 140.000,00.

Allegati:

Azioni PNRR.pdf



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed è elaborato ai sensi della L. 107/2015, in coerenza con l'atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane. Esso, inoltre, risponde alle priorità e ai traguardi emersi dal RAV ed esplicitati nel Piano di Miglioramento inserito nel stesso PTOF e costituisce il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati raggiunti. La finalità del PTOF è espressa in continuità con la Mission perseguita dall'Istituto, che si propone di contribuire alla costruzione di un'identità consapevole dell'importanza dell'unicità e della singolarità culturale di ogni singolo studente lavorando nella prospettiva del successo formativo. Cfr. "SCELTE STRATEGICHE" - Aspetti generali.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

AMELIA

TRRI006019

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

AMELIA ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

TRTD00601X

NARNI IST. TECN. COMM.LE " L. EINAUDI"

TRTD006021

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**



● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;



- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

AMELIA ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

TRTF006016

I.O. AMELIA - CORSO SERALE

TRTF00650E

Indirizzo di studio

- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIMICA E MATERIALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.



- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla

progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AMELIA "A. CIATTI"	TRAA015016
AMELIA - SANT'ANGELO	TRAA015027
AMELIA - FORNOLE "G.RODARI"	TRAA015038



Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA AMELIA "J. ORSINI"	TREE01500A
AMELIA - "J.ORSINI" I	TREE01501B
AMELIA-FORNOLE "G.MAMELI"	TREE01506L
AMELIA ORSINI II-"M.CHIERICHINI	TREE01512X



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AMELIA "A.VERA"	TRMM02200C
AMELIA-FORNOLE	TRMM02201D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni



culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I PROGETTI D'ISTITUTO

L'Istituto Omnicomprensivo "Jole Orsini" di Amelia si caratterizza per un approccio formativo che integra le azioni progettuali nel Curricolo di scuola, come valore aggiunto nella didattica quotidiana. Le FFSS e i docenti delle singole classi/sezioni procedono ogni anno alla stesura di specifiche schede progetto, che delineano i percorsi progettuali secondo un format comune. Le FFSS al PTOF provvedono a sintetizzare le adesioni ai progetti in una tabella riassuntiva, seguendo il monitoraggio e la valutazione finale dei percorsi.

Allegati:

PROGETTI DI ISTITUTO INSERITI NEL PTOF 2024 2025.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.O. J. ORSINI DI AMELIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AMELIA "A. CIATTI" TRAA015016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AMELIA - SANT'ANGELO TRAA015027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AMELIA - FORNOLE "G.RODARI" TRAA015038

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AMELIA - "J.ORSINI" I TREE01501B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AMELIA-FORNOLE "G.MAMELI" TREE01506L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: AMELIA ORSINI II-"M.CHIERICHINI
TREE01512X**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: AMELIA "A.VERA" TRMM02200C



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: AMELIA-FORNOLE TRMM02201D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Con l'entrata in vigore del Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 vengono aggiornate le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole.

A cominciare dall'anno scolastico 2024/25, infatti, i programmi scolastici faranno riferimento agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento fissati dal Ministero: in particolare, sono stati aggiornati e ampliati i nuclei tematici attorno cui si organizzeranno le lezioni di Educazione civica.

Le linee guida sono ispirate agli insegnamenti della Costituzione italiana, riferimento assoluto in termini di diritti, doveri e valori costituenti il patrimonio democratico italiano. In quest'ottica, le linee guida promuovono l'educazione e il rispetto dei diritti fondamentali di cui ogni individuo gode, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta alla mafia e all'illegalità e consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale.

Dal 2024/25 l'insegnamento dell'educazione civica annovera 33 ore annuali, durante le quali si avrà la possibilità di proporre attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale.

Allegati:

CURRICOLO ED.CIVICA OMNICOOMPENSIVO.pdf

Approfondimento

Fa parte dell'Istituto Omnicomprensivo Amelia anche l'Istituto Professionale presso la sede della Comunità Incontro, che si articola nei seguenti indirizzi:

- Servizi Commerciali (Amministrativo);
- Industria e Artigianato per il Made in Italy (Moda);
- Manutenzione e assistenza tecnica (Elettrotecnica).



Si sottolinea in particolar modo, per l'Istituto Tecnico Economico indirizzo Turismo l'introduzione della scelta opzionale della terza lingua, proponendo il tedesco in alternativa allo spagnolo, già presente negli scorsi anni scolastici.

In considerazione dei rapporti commerciali e industriali con la Germania, corsi di lingua e cultura tedesca verranno proposti anche in orario extracurricolare e gratuitamente a tutti gli studenti della Scuola Secondaria dell'Istituto Omnicomprensivo che non hanno nel curriculum la possibilità di scegliere una seconda o una terza lingua, con l'intenzione di poter aprire la strada a percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento all'estero, in particolare nella cittadina industriale tedesca di Odelzhausen, con la quale la città di Amelia è gemellata.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

La particolare struttura dell'Istituto, che accorpa scuole secondarie di primo e secondo grado distribuite tra i Comuni di Amelia e Narni, le caratteristiche organizzative delle scuole limitrofe del primo ciclo e le emergenti esigenze dell'utenza sul territorio, spingono verso una rivisitazione dell'organizzazione scolastica.

In considerazione di una naturale continuità didattica e per una gestione unitaria dei plessi, con riferimento a criteri organizzativi di efficacia ed efficienza formativa, è stata identificata la necessità di uniformare il piano orario di tutte le sedi afferenti all'Istituto Omnicomprensivo Amelia, adottando la formula della settimana corta con lezioni dal lunedì al venerdì.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

ORARIO SETTIMANALE	TEMPO ORDINARIO	TEMPO PROLUNGATO
LUNEDÌ	7.55 – 13.40	
MARTEDÌ	7.55 – 13.40*	14.20 – 16.10
MERCOLEDÌ	7.55 – 13.40	
GIOVEDÌ	7.55 – 13.40	
VENERDÌ	7.55 – 13.40*	14.20 – 16.10



*tempo mensa dalle ore 13.40 alle ore 14.20

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO

ORARIO SETTIMANALE	TEMPO ORDINARIO	TEMPO PROLUNGATO	CORSO SERALE
LUNEDÌ	8.00 – 13.30		17.30- 21.50
MARTEDÌ	8.00 – 13.30		17.30- 21.50
MERCOLEDÌ	8.00 – 13.30		17.30- 21.50
GIOVEDÌ	8.00 – 13.30		17.30- 21.50
VENERDÌ	8.00 – 13.30	14.20 – 16.10	17.30- 21.00



Curricolo di Istituto

I.O. J. ORSINI DI AMELIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA AMELIA "J. ORSINI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In ottemperanza a quanto previsto nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo", la Scuola Primaria Jole Orsini ha predisposto un "Curricolo per Competenze". Il Curricolo è stato predisposto con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal Curricolo di Istituto, è compito del team docenti individuare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline. Nel predisporre collegialmente il percorso delle UdA i docenti della Scuola Jole Orsini attuano le seguenti azioni didattiche: - Individuazione, nel Curricolo di Istituto, dei Traguardi a cui fare riferimento nel periodo di progettazione, in relazione alle Competenze-chiave. - Individuazione degli opportuni Obiettivi di Apprendimento, relativi ai



Traguardi su cui si intende lavorare nel periodo. - Esplicitazione delle metodologie che si intendono attivare e degli strumenti di lavoro. - Puntuale registrazione, nel registro digitale, dei vari percorsi d'aula attuati per lo sviluppo degli Obiettivi di Apprendimento concordati. In fase di progettazione la cooperazione tra docenti è condizione irrinunciabile, poiché solo integrando più saperi professionali è possibile predisporre itinerari adeguati ed efficaci.

Allegato:

Curricolo per competenze SP Jole Orsini Amelia.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. E' stato elaborato un Curricolo per competenze per la scuola primaria nel quale, sulla base di quanto indicato nei documenti ministeriali, vengono definiti traguardi ed obiettivi di apprendimento per le varie classi e per i vari anni di corso in relazione alle competenze europee. Il Curricolo tiene conto delle attese formative della comunità di appartenenza, poiché gli obiettivi disciplinari vengono declinati in base ai progetti che verranno attuati in sinergia con gli enti territoriali. Per la scuola dell'infanzia è stata portata a termine un'azione di miglioramento orientata alla revisione ed integrazione del curricolo per correlare in modo puntuale le competenze con i campi di esperienza e gli obiettivi di apprendimento.



Allegato:

SI curricolo per competenze 2019 2020.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola lavora in modo particolare sulle competenze di cittadinanza degli studenti, come il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la capacità di collaborazione e lo spirito di gruppo. Vengono adottati criteri comuni per la valutazione del comportamento. La scuola valuta le competenze chiave degli studenti, come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi nello svolgimento di un compito, tramite l'osservazione sistematica, l'autobiografia cognitiva ed il compito di realtà. Gli esiti relativi alla valutazione delle competenze europee al termine della classe V sono registrati tramite il modello di certificazione ministeriale. La scuola deve creare e mantenere un ambiente sano e propositivo, per facilitare la crescita e lo studio personale di ciascuno studente; inoltre, ha l'obbligo, insieme ai genitori, di responsabilizzare i ragazzi alle relazioni tra pari, a promuovere il benessere di ciascuno e della collettività nell'ottica di una cittadinanza attiva. Risulta prioritario per il nostro Istituto mettere in atto una serie di politiche preventive e strategie d'intervento per contrastare i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo. Per questo è stato stilato un protocollo per la prevenzione di questo tipo di comportamenti sin dalla Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

protocollo BULLISMO Jole Orsini.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: AMELIA "A.VERA"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro istituto segue le Indicazioni Nazionali e assume la connotazione di strumento fondamentale per l'acquisizione delle competenze che conducono allo sviluppo integrale degli allievi. Il curricolo così strutturato permette altresì di garantire la continuità nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro, per consentire agli alunni l'organicità del loro percorso di apprendimento.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione e alla aggregazione fra le discipline.

La scuola utilizza per la programmazione un curricolo per competenze. Tale curricolo parte dalle competenze chiave, individua gli obiettivi trasversali per aree disciplinari e offre la possibilità ad ogni insegnante di scegliere i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento della disciplina. Le discipline, così come noi le conosciamo, sono state storicamente separate l'una dall'altra ma ogni persona, a scuola come nella vita, impara attingendo liberamente e in modo organico dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività continua e autonoma; inoltre, le stesse fondamenta delle discipline sono caratterizzate da una complessità che rende improponibile rigide separazioni.

Nel nostro istituto le discipline sono aggregate in tre aree per favorire le affinità di alcune e rafforzare trasversalità e interconnessioni in altre, assicurando così maggiore unitarietà all'insegnamento:

AREA LINGUISTICA-STORICO-GEOGRAFICA (Italiano, Storia, Geografia, Lingue Straniere.)

AREA MATEMATICA-TECNICO-SCIENTIFICA (Matematica, Scienze, Tecnologia.)

AREA ESPRESSIVA-ARTISTICA (Arte e Immagine, Musica, Educazione Motoria, Religione.)

Allegato:

Curricolo per competenze classi SS1 a. s. 2024-2025.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una cultura di base adeguata, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare cittadini responsabili. L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici, per dare continuità e coerenza al percorso scolastico. L'orientamento è un processo che prende in considerazione tre aspetti fondamentali della persona: la presa di coscienza delle attitudini individuali, l'importanza della motivazione personale e l'esplorazione la conoscenza del mercato del lavoro e delle probabilità di successo. In quest'ottica l'istituto ha elaborato, per il passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado, e da quest'ultima all'università o al mondo del lavoro, un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con il preciso intento di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Il progetto, per Scuola secondaria di I grado, prevede: - Riflessione e individuazione da parte dell'alunno dei propri punti di forza e di debolezza; - Consapevolezza delle proprie attitudini e della coerenza tra queste e gli interessi dimostrati; - Conoscenza delle varie tipologie di scuole superiori presenti sul territorio; - Guida ad una scelta adatta alle proprie aspirazioni e capacità. La continuità educativa tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado nasce dall'esigenza di garantire agli alunni un percorso formativo organico a livello psicologico, pedagogico e didattico. Il progetto Continuità prevede le seguenti attività: - GLO condiviso per confronto e valutazione alunni BES in ingresso alla SSI grado; - Incontri della commissione continuità SP-SSI°; - Progettazione ed attuazione dei microcurricoli in



verticale per gli alunni e docenti delle classi V della SP e gli alunni e docenti delle classi I della SSI°; - Classi ponte tra i docenti tra i due ordini di scuole per il confronto della valutazione in uscita e in ingresso; - Presentazione del progetto continuità e dei microcurricoli realizzati (open day e incontri con le famiglie per presentare la SSI°); - Incontro per la presentazione degli alunni delle classi V per la formazione delle classi I della SSI°.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo delle Aree trasversali favorisce l'integrazione trasversale dei saperi nell'ottica di autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità, consapevolezza, per la Certificazione delle Competenze. Ai fini dello sviluppo delle competenze trasversali, è necessario che l'apprendimento venga collocato in un contesto il più possibile reale e ripartito tra più elementi (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnanti, contesti esterni e interni alla scuola). Ciò per integrare la didattica dei contenuti e dei saperi – riferiti ai nuclei fondanti delle discipline – con modalità interattive e costruttive di apprendimento, fondando il proprio insegnamento su esperienze significative che mettono in gioco contenuti e procedure che consentano di “imparare facendo”. Per il raggiungimento di tali competenze, l'istituto, partendo dai bisogni formativi degli alunni, ha elaborato una serie di percorsi interdisciplinari di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa svolti in orario curricolare che si vanno ad integrare con i progetti delineati nella sezione "Iniziative di ampliamento curricolare".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza costituiscono uno dei nuclei fondanti del curricolo d'istituto e del curricolo trasversale di educazione civica. Sono state sviluppate a partire dalle competenze chiave europee e declinate nei diversi livelli del curricolo per competenze.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene impiegata per lo svolgimento di progetti di potenziamento



e/o ampliamento dell'offerta formativa, facendo ricorso alla flessibilità didattica e ad attività organizzative, dopo aver assicurato la piena ed integrale copertura dell'orario di insegnamento previsto dagli ordinamenti scolastici. L'ampliamento dell'offerta formativa si esplicita nei progetti già menzionati nella sezione iniziative di ampliamento curricolare. Il potenziamento comprende le attività di istruzione grazie alla compresenza di docenti della medesima disciplina (recupero, consolidamento e potenziamento didattico), orientamento, formazione, inclusione scolastica, diritto allo studio, coordinamento, ricerca e progettazione previste dal piano triennale dell'offerta formativa, ulteriori rispetto a quelle concorrenti per assicurare la realizzazione degli ordinamenti scolastici e per l'attuazione degli obiettivi.

Le attività organizzative sono quelle di cui all'articolo 25 comma 5, del d.lgs. n.165 del 2001, secondo cui il "Dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti" riguardo appunto l'organizzazione scolastica. Il dirigente scolastico può effettuare inoltre le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee con il personale dell'organico dell'autonomia.

Dettaglio Curricolo plesso: AMELIA ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Regolamento dell'istruzione tecnica definisce la nuova identità dell'istituto: « L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, i saperi e le



competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore».

Progettazione curricolare

Le scelte adottate per concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi formativi:

- a) sono funzionali alla realizzazione del diritto di apprendere e alla crescita educativa nell'ottica del Sistema Qualità e del miglioramento continuo del servizio offerto;
- b) riconoscono e valorizzano le diversità, promuovendo l'integrazione nel gruppo classe anche per mezzo di iniziative extracurricolari di socializzazione;
- c) promuovono le potenzialità di ciascuno finalizzate al raggiungimento del successo formativo riconoscendo crediti formativi acquisiti e certificati anche fuori del sistema scolastico.
- d) tengono conto delle indicazioni della L. 6 agosto 2008 n.133 sull'obbligo d'istruzione e delle competenze-chiave indicate dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea il 18/12/2006. In particolare le competenze chiave

SETTORE ECONOMICO:

- 1) indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing;
- 2) indirizzo Turismo
- 3) indirizzo Sistemi Informativi Aziendali

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La progressione delle competenze degli studenti è l'obiettivo della progettazione del curricolo verticale alla quale è sottesa la logica di continuità con i percorsi educativi- didattici precedenti e i percorsi di formazione successiva. Sono quindi centrali le attività di continuità in particolare con le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto, e le proposte di orientamento in uscita con lo scopo di aiutare gli alunni a maturare una scelta



consapevole degli studi e del lavoro post-diploma. Per quanto riguarda il curricolo verticale "interno" del quinquennio di Secondaria di Secondo Grado è prerogativa dei Dipartimenti Disciplinari assicurare che le azioni didattiche intraprese nei singoli anni di corso siano collegate tra loro. Tale lavoro di progettazione iniziale, in itinere e di controllo a fine anno scolastico consente la continuità nei traguardi del primo e del secondo biennio e dell'ultimo anno, sempre in un'ottica di progressione delle competenze trasversali e disciplinari degli studenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Oltre alla progettazione per competenze delle attività didattiche curricolari, l'Istituto supporta lo sviluppo delle competenze trasversali dei suoi studenti ampliando la propria offerta formativa con progetti curricolari ed extracurricolari. Lo scopo è quello di accompagnare gli studenti nell'acquisizione di competenze critiche e riflessive che permettano a ciascuno di gestire i propri apprendimenti, di competenze sociali e competenze di cittadinanza, per consentire loro una partecipazione attiva alla vita civica presente e futura, di competenze imprenditoriali che rendano gli studenti capaci di progettare, di risolvere situazioni problematiche e di saper lavorare in gruppo.

A tale scopo l'Istituto ha individuato cinque aree di intervento: 1) Educazione alla salute e socio affettiva, 2) L'Istituto e l'Europa, 3) Ambiente, legalità, immigrazione e sport come mediatore di legalità, 4) Promozione eccellenze e partecipazione a concorsi, 5) L'Istituto e il territorio.

STAGES CURRICULARI

Destinatari: alunni del 2^a biennio e del 5^a anno. Le attività di PCTO di tutti gli indirizzi sono coordinate dai referenti della Commissione PCTO, che hanno il compito di organizzare, monitorare e registrare le attività effettivamente svolte da ciascuno studente ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dalla normativa di riferimento

Le attività previste per le classi terze, quarte e quinte sono leggermente diverse, sia per la tipologia sia per il numero di ore minime da dedicare, sia per l'indirizzo a cui le classi



afferiscono.

Durante il periodo legato alla pandemia sono state proposte, agli allievi, delle attività in modalità on-line/webinar, in maniera da poter portare avanti le tematiche principali dei vari indirizzi per poter sviluppare le competenze e l'orientamento in uscita proprie di ogni settore. Poiché tale modalità è ancora proposta da alcune aziende ed enti, si è pensato di affiancare tale proposta agli stage tradizionali, soprattutto per permettere agli allievi di venire a conoscenza di realtà che altrimenti sarebbero precluse.

È previsto l'inserimento in aziende locali pubbliche e private durante il periodo scolastico per lo svolgimento di attività pertinenti con il corso di studi (contabile/amministrativo; turistico; chimico) - 2 settimane congiunte

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) a cui si sono uniformate le programmazioni dei Dipartimenti Disciplinari. Essi costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze -chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

Utilizzo della quota di autonomia

Per la scuola secondaria di II grado l'utilizzo della quota dell'autonomia è destinato a progetti, ad altre forme di ampliamento dell'Offerta Formativa e ad attività organizzative, così come specificato nel paragrafo riguardante la Scuola Secondaria di primo Grado.

Dettaglio Curricolo plesso: NARNI IST. TECN. COMM.LE " L.



EINAUDI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Regolamento dell'istruzione tecnica definisce la nuova identità dell'istituto: « L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore».

Progettazione curricolare

Le scelte adottate per concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi formativi:

- a) sono funzionali alla realizzazione del diritto di apprendere e alla crescita educativa nell'ottica del Sistema Qualità e del miglioramento continuo del servizio offerto;
- b) riconoscono e valorizzano le diversità, promuovendo l'integrazione nel gruppo classe anche per mezzo di iniziative extracurricolari di socializzazione;
- c) promuovono le potenzialità di ciascuno finalizzate al raggiungimento del successo formativo riconoscendo crediti formativi acquisiti e certificati anche fuori del sistema scolastico.
- d) tengono conto delle indicazioni della L. 6 agosto 2008 n.133 sull'obbligo d'istruzione e delle competenze-chiave indicate dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea il 18/12/2006. In particolare le competenze chiave

SETTORE ECONOMICO:

- 1) indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing;



2) indirizzo Turismo

3) indirizzo Sistemi Informativi Aziendali

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La progressione delle competenze degli studenti è l'obiettivo della progettazione del curricolo verticale alla quale è sottesa la logica di continuità con i percorsi educativi- didattici precedenti e i percorsi di formazione successiva. Sono quindi centrali le attività di continuità in particolare con le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto, e le proposte di orientamento in uscita con lo scopo di aiutare gli alunni a maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma. Per quanto riguarda il curricolo verticale "interno" del quinquennio di Secondaria di Secondo Grado è prerogativa dei Dipartimenti Disciplinari assicurare che le azioni didattiche intraprese nei singoli anni di corso siano collegate tra loro. Tale lavoro di progettazione iniziale, in itinere e di controllo a fine anno scolastico consente la continuità nei traguardi del primo e del secondo biennio e dell'ultimo anno, sempre in un'ottica di progressione delle competenze trasversali e disciplinari degli studenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Oltre alla progettazione per competenze delle attività didattiche curricolari, l'Istituto supporta lo sviluppo delle competenze trasversali dei suoi studenti ampliando la propria offerta formativa con progetti curricolari ed extracurricolari. Lo scopo è quello di accompagnare gli studenti nell'acquisizione di competenze critiche e riflessive che permettano a ciascuno di gestire i propri apprendimenti, di competenze sociali e competenze di cittadinanza, per consentire loro una partecipazione attiva alla vita civica presente e futura, di competenze imprenditoriali che rendano gli studenti capaci di progettare, di risolvere situazioni problematiche e di saper lavorare in gruppo.

A tale scopo l'Istituto ha individuato cinque aree di intervento: 1) Educazione alla salute e socio affettiva, 2) L'Istituto e l'Europa, 3) Ambiente, legalità, immigrazione e sport come



mediatore di legalità, 4) Promozione eccellenze e partecipazione a concorsi, 5) l'Istituto e il territorio.

STAGES CURRICULARI

Destinatari: alunni del 2^a biennio e del 5^a anno. Le attività di PCTO di tutti gli indirizzi sono coordinate dai referenti della Commissione PCTO, che hanno il compito di organizzare, monitorare e registrare le attività effettivamente svolte da ciascuno studente ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dalla normativa di riferimento

Le attività previste per le classi terze, quarte e quinte sono leggermente diverse, sia per la tipologia sia per il numero di ore minime da dedicare, sia per l'indirizzo a cui le classi afferiscono.

Durante il periodo legato alla pandemia sono state proposte, agli allievi, delle attività in modalità on-line/webinar, in maniera da poter portare avanti le tematiche principali dei vari indirizzi per poter sviluppare le competenze e l'orientamento in uscita proprie di ogni settore. Poiché tale modalità è ancora proposta da alcune aziende ed enti, si è pensato di affiancare tale proposta agli stage tradizionali, soprattutto per permettere agli allievi di venire a conoscenza di realtà che altrimenti sarebbero precluse.

È previsto l'inserimento in aziende locali pubbliche e private durante il periodo scolastico per lo svolgimento di attività pertinenti con il corso di studi (contabile/amministrativo; turistico; chimico) - 2 settimane congiunte

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) a cui si sono uniformate le programmazioni dei Dipartimenti Disciplinari. Essi costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze -chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.



Utilizzo della quota di autonomia

Per la scuola secondaria di II grado l'utilizzo della quota dell'autonomia è destinato a progetti, ad altre forme di ampliamento dell'Offerta Formativa e ad attività organizzative, così come specificato nel paragrafo riguardante la Scuola Secondaria di primo Grado.

Dettaglio Curricolo plesso: AMELIA ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Regolamento dell'istruzione tecnica definisce la nuova identità dell'istituto: « L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore».

Progettazione curricolare

Le scelte adottate per concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi formativi:

- a) sono funzionali alla realizzazione del diritto di apprendere e alla crescita educativa nell'ottica del Sistema Qualità e del miglioramento continuo del servizio offerto;
- b) riconoscono e valorizzano le diversità, promuovendo l'integrazione nel gruppo classe anche per



mezzo di iniziative extracurricolari di socializzazione;

c) promuovono le potenzialità di ciascuno finalizzate al raggiungimento del successo formativo riconoscendo crediti formativi acquisiti e certificati anche fuori del sistema scolastico.

d) tengono conto delle indicazioni della L. 6 agosto 2008 n.133 sull'obbligo d'istruzione e delle competenze-chiave indicate dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea il 18/12/2006. In particolare le competenze chiave

SETTORE TECNOLOGICO:

1) Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie";

Al termine del I biennio si potrà scegliere tra le seguenti articolazione:

a) Chimica e materiali

b) Biotecnologie ambientali

L'articolazione Biotecnologie ambientali consente l'individuazione, l'acquisizione e l'approfondimento delle competenze relative al governo e al controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti. E' un percorso formativo per conoscere ed esplorare l'affascinante mondo della trasformazione della materia e conoscere le leggi che lo governano, studiare gli oggetti che lo circondano con tecniche atte ad identificare atomi e molecole che li compongono, conoscere i nuovi prodotti e i nuovi materiali al servizio dell'uomo e nel rispetto dell'ambiente

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La progressione delle competenze degli studenti è l'obiettivo della progettazione del curricolo verticale alla quale è sottesa la logica di continuità con i percorsi educativi- didattici precedenti e i percorsi di formazione successiva. Sono quindi centrali le attività di continuità



in particolare con le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto, e le proposte di orientamento in uscita con lo scopo di aiutare gli alunni a maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma. Per quanto riguarda il curricolo verticale "interno" del quinquennio di Secondaria di Secondo Grado è prerogativa dei Dipartimenti Disciplinari assicurare che le azioni didattiche intraprese nei singoli anni di corso siano collegate tra loro. Tale lavoro di progettazione iniziale, in itinere e di controllo a fine anno scolastico consente la continuità nei traguardi del primo e del secondo biennio e dell'ultimo anno, sempre in un'ottica di progressione delle competenze trasversali e disciplinari degli studenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Oltre alla progettazione per competenze delle attività didattiche curricolari, l'Istituto supporta lo sviluppo delle competenze trasversali dei suoi studenti ampliando la propria offerta formativa con progetti curricolari ed extracurricolari. Lo scopo è quello di accompagnare gli studenti nell'acquisizione di competenze critiche e riflessive che permettano a ciascuno di gestire i propri apprendimenti, di competenze sociali e competenze di cittadinanza, per consentire loro una partecipazione attiva alla vita civica presente e futura, di competenze imprenditoriali che rendano gli studenti capaci di progettare, di risolvere situazioni problematiche e di saper lavorare in gruppo.

A tale scopo l'Istituto ha individuato cinque aree di intervento: 1) Educazione alla salute e socio affettiva, 2) L'Istituto e l'Europa, 3) Ambiente, legalità, immigrazione e sport come mediatore di legalità, 4) Promozione eccellenze e partecipazione a concorsi, 5) L'Istituto e il territorio.

STAGES CURRICULARI

Destinatari: alunni del 2^a biennio e del 5^a anno. Le attività di PCTO di tutti gli indirizzi sono coordinate dai referenti della Commissione PCTO, che hanno il compito di organizzare, monitorare e registrare le attività effettivamente svolte da ciascuno studente ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dalla normativa di riferimento

Le attività previste per le classi terze, quarte e quinte sono leggermente diverse, sia per la tipologia sia per il numero di ore minime da dedicare, sia per l'indirizzo a cui le classi



afferiscono.

Durante il periodo legato alla pandemia sono state proposte, agli allievi, delle attività in modalità on-line/webinar, in maniera da poter portare avanti le tematiche principali dei vari indirizzi per poter sviluppare le competenze e l'orientamento in uscita proprie di ogni settore. Poiché tale modalità è ancora proposta da alcune aziende ed enti, si è pensato di affiancare tale proposta agli stage tradizionali, soprattutto per permettere agli allievi di venire a conoscenza di realtà che altrimenti sarebbero precluse.

È previsto l'inserimento in aziende locali pubbliche e private durante il periodo scolastico per lo svolgimento di attività pertinenti con il corso di studi (contabile/amministrativo; turistico; chimico) - 2 settimane congiunte

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per la scuola secondaria di II grado l'utilizzo della quota dell'autonomia è destinato a progetti, ad altre forme di ampliamento dell'Offerta Formativa e ad attività organizzative, così come specificato nel paragrafo riguardante la Scuola Secondaria di primo Grado.

Utilizzo della quota di autonomia

Per la scuola secondaria di II grado l'utilizzo della quota dell'autonomia è destinato a progetti, ad altre forme di ampliamento dell'Offerta Formativa e ad attività organizzative, così come specificato nel paragrafo riguardante la Scuola Secondaria di primo Grado.

Dettaglio Curricolo plesso: I.O. AMELIA - CORSO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola



Il Regolamento dell'istruzione tecnica definisce la nuova identità dell'istituto: « L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore».

Progettazione curricolare

Le scelte adottate per concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi formativi:

- a) sono funzionali alla realizzazione del diritto di apprendere e alla crescita educativa nell'ottica del Sistema Qualità e del miglioramento continuo del servizio offerto;
- b) riconoscono e valorizzano le diversità, promuovendo l'integrazione nel gruppo classe anche per mezzo di iniziative extracurricolari di socializzazione;
- c) promuovono le potenzialità di ciascuno finalizzate al raggiungimento del successo formativo riconoscendo crediti formativi acquisiti e certificati anche fuori del sistema scolastico.
- d) tengono conto delle indicazioni della L. 6 agosto 2008 n.133 sull'obbligo d'istruzione e delle competenze-chiave indicate dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea il 18/12/2006. In particolare le competenze chiave



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PRIMARIA AMELIA "J. ORSINI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: ENJOY LANGUAGES

Il progetto "Enjoy Languages", realizzato grazie ai bandi della Fondazione Carit, prevede nelle classi di Scuola Primaria interventi con esperti di madrelingua inglese inseriti nell'orario scolastico in compresenza con gli insegnanti curricolari, con attività linguistiche e ludico- espressive di drammatizzazione, racconti mimati, gestualità, pantomima, canzoni con azioni, giochi grammaticali, ideazione e realizzazione di brevi testi, analisi di testi in lingua e tanta produzione orale. Vengono inoltre proposte agli alunni letture in lingua inglese. Le attività di storytelling coinvolgono gli alunni linguisticamente ed emotivamente, ogni storia viene narrata in inglese dal tutor madrelingua seguendo un testo graduato e animato da canzoni e/o drammatizzazioni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- PROGETTO LETTORI MADRELINGUA



Destinatari

- Docenti
- Studenti
- DOCENTI
- MADRELINGUA

Dettaglio plesso: AMELIA "A.VERA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Certificazione lingua inglese KET

Preparare gli alunni all'esame per il conseguimento della certificazione livello A2 (KET). Le attività proposte mireranno al potenziamento della lingua attraverso modalità strettamente legate alla tecnica d'esame delle diverse prove (Listening, Reading and Writing, Speaking).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Certificazione lingua francese DELF

Preparare gli alunni all'esame per il conseguimento della certificazione livello A2 (DELF). Le attività proposte mireranno al potenziamento della lingua attraverso modalità strettamente legate alla tecnica d'esame delle diverse prove.

Obiettivi: Valorizzazione delle attitudini linguistiche per migliorare la crescita formativa; Arricchimento delle competenze comunicative in L3 finalizzato al superamento degli esami di certificazione; Prendere parte ad una conversazione su argomenti familiari o di interesse personale, esperienze e progetti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: ENJOY LANGUAGES



I lettori lavorano a stretto contatto con i docenti di lingua privilegiando un approccio comunicativo ed intervenendo principalmente a supporto delle attività di consolidamento delle abilità orali. Le attività saranno calibrate in base all'età e ai livelli degli alunni tenendo conto della situazione di partenza di ogni gruppo classe. La lingua verrà "sperimentata" in contesti d'uso concreti e di acquisizione autentica della lingua parlata. Tale approccio permetterà agli studenti di acquisire una cittadinanza globale attraverso una maggiore familiarizzazione con le culture dei paesi di cui si studia la lingua.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progetto lettori madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Docenti
- Madrelingua

○ Attività n° 4: Fete de la Francophonie

Obiettivi specifici: Conoscenza dei paesi francofoni che utilizzano il francese come lingua madre. Promuovere la pace, la democrazia, i diritti umani e lo sviluppo sostenibile

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Azioni di approfondimento su una specifica lingua



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: ABC DEUTSCH FÜR ALLE

Corso di alfabetizzazione di lingua tedesca in orario extracurricolare rivolto agli alunni del secondo e terzo anno della scuola secondaria di I grado ed al primo biennio della scuola secondaria di II grado.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Ampliamento dell'offerta linguistica

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: AMELIA ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Attività n° 1: Certificazioni linguistiche B/1 e B/2 di inglese**

Corso tenuto da docente madrelingua inglese o docente qualificato mirato al conseguimento del livello B1 ovvero B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere. Le attività proposte mireranno al potenziamento della lingua attraverso modalità strettamente legate alla tecnica d'esame Cambridge delle diverse prove (Listening, Reading and Writing, Speaking).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 2: Certificazioni linguistiche B/1 e B/2 di francese**

Preparare gli studenti all'esame per il conseguimento della certificazione livello B1 e B2 DELF. Le attività proposte mireranno al potenziamento della lingua attraverso modalità strettamente legate alla tecnica d'esame delle diverse prove (comprensione scritta, comprensione orale, espressione scritta e espressione /interazione orali).



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Fête de la Francophonie

Conoscenza dei paesi francofoni che utilizzano il francese come lingua madre.
Promuovere la pace, la democrazia, i diritti umani e lo sviluppo sostenibile

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Azioni di approfondimento su una specifica lingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: E-Twinning



Gemellaggio elettronico (ovvero un partenariato didattico a distanza) tra scuole europee su piattaforma E-Twinning per rafforzare così le proprie competenze digitali e di cittadinanza europea approfondendo la conoscenza delle lingue straniere e della civiltà e dei sistemi scolastici dei Paesi coinvolti nel progetto. Gli scambi virtuali vertono su varie tematiche (creazione di audioguide, creazione di itinerari enogastronomici, ecc.) con altre scuole europee, mirati al potenziamento linguistico ed alla realizzazione di un prodotto finale condiviso.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: ABC DEUTSCH FÜR ALLE

Corso di alfabetizzazione di lingua tedesca in orario extracurricolare rivolto agli alunni del secondo e terzo anno della scuola secondaria di I grado ed al primo biennio della scuola secondaria di II grado.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Ampliamento dell'offerta linguistica



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Soggiorno linguistico Malta/Irlanda

Gli alunni partecipanti frequenteranno un corso antimeridiano di lingua inglese con docenti madrelingua presso una scuola di lingue qualificata in Irlanda (Dublino, Drogheda o Cork) o a Malta e svolgeranno attività pomeridiane anch'esse tese a consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze comunicative acquisite. Alloggio in famiglia con trattamento di pensione completa, abbonamento ai mezzi pubblici incluso.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Ampliamento dell'offerta linguistica

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 7: Enjoy Languages

I lettori lavorano a stretto contatto con i docenti di lingua privilegiando un approccio comunicativo ed intervenendo principalmente a supporto delle attività di consolidamento delle abilità orali. Le attività saranno calibrate in base all'età e ai livelli degli alunni tenendo conto della situazione di partenza di ogni gruppo classe. La lingua verrà "sperimentata" in contesti d'uso concreti e di acquisizione autentica della lingua parlata. Tale approccio



permetterà agli studenti di acquisire una cittadinanza globale attraverso una maggiore familiarizzazione con le culture dei paesi di cui si studia la lingua.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progetto lettori madrelingua

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: NARNI IST. TECN. COMM.LE " L. EINAUDI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Certificazioni linguistiche B/1 e B/2 di inglese**

Corso tenuto da docente madrelingua inglese o docente qualificato mirato al conseguimento del livello B1 ovvero B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere. Le attività proposte mireranno al potenziamento della lingua attraverso modalità strettamente legate alla tecnica d'esame Cambridge delle diverse prove (Listening, Reading and Writing, Speaking).



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Certificazioni linguistiche B/1 e B/2 di francese

Preparare gli studenti all'esame per il conseguimento della certificazione livello B1 e B2 DELF. Le attività proposte mireranno al potenziamento della lingua attraverso modalità strettamente legate alla tecnica d'esame delle diverse prove (comprensione scritta, comprensione orale, espressione scritta e espressione /interazione orali).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Fête de la Francophonie

Conoscenza dei paesi francofoni che utilizzano il francese come lingua madre. Promuovere la pace, la democrazia, i diritti umani e lo sviluppo sostenibile

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Azioni di approfondimento su una specifica lingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: E-Twinning

Gemellaggio elettronico (ovvero un partenariato didattico a distanza) tra scuole europee su piattaforma E-Twinning per rafforzare così le proprie competenze digitali e di cittadinanza europea approfondendo la conoscenza delle lingue straniere e della civiltà e dei sistemi scolastici dei Paesi coinvolti nel progetto. Gli scambi virtuali vertono su varie tematiche (creazione di audioguide, creazione di itinerari enogastronomici, ecc.) con altre scuole europee, mirati al potenziamento linguistico ed alla realizzazione di un prodotto finale condiviso.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 5: ABC DEUTSCH FÜR ALLE**

Corso di alfabetizzazione di lingua tedesca in orario extracurricolare rivolto agli alunni del secondo e terzo anno della scuola secondaria di I grado ed al primo biennio della scuola secondaria di II grado.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Ampliamento dell'offerta linguistica

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 6: Soggiorno linguistico Malta/Irlanda**

Gli alunni partecipanti frequenteranno un corso antimeridiano di lingua inglese con docenti madrelingua presso una scuola di lingue qualificata in Irlanda (Dublino, Drogheda



o Cork) o a Malta e svolgeranno attività pomeridiane anch'esse tese a consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze comunicative acquisite. Alloggio in famiglia con trattamento di pensione completa, abbonamento ai mezzi pubblici incluso.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Ampliamento dell'offerta linguistica

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 7: Enjoy Languages

I lettori lavorano a stretto contatto con i docenti di lingua privilegiando un approccio comunicativo ed intervenendo principalmente a supporto delle attività di consolidamento delle abilità orali. Le attività saranno calibrate in base all'età e ai livelli degli alunni tenendo conto della situazione di partenza di ogni gruppo classe. La lingua verrà "sperimentata" in contesti d'uso concreti e di acquisizione autentica della lingua parlata. Tale approccio permetterà agli studenti di acquisire una cittadinanza globale attraverso una maggiore familiarizzazione con le culture dei paesi di cui si studia la lingua.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progetto lettori madrelingua



Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: AMELIA ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Certificazioni linguistiche B/1 e B/2 di inglese

Corso tenuto da docente madrelingua inglese o docente qualificato mirato al conseguimento del livello B1 ovvero B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere. Le attività proposte mireranno al potenziamento della lingua attraverso modalità strettamente legate alla tecnica d'esame Cambridge delle diverse prove (Listening, Reading and Writing, Speaking).



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: E-Twinning

Gemellaggio elettronico (ovvero un partenariato didattico a distanza) tra scuole europee su piattaforma E-Twinning per rafforzare così le proprie competenze digitali e di cittadinanza europea approfondendo la conoscenza delle lingue straniere e della civiltà e dei sistemi scolastici dei Paesi coinvolti nel progetto. Gli scambi virtuali vertono su varie tematiche (creazione di audioguide, creazione di itinerari enogastronomici, ecc.) con altre scuole europee, mirati al potenziamento linguistico ed alla realizzazione di un prodotto finale condiviso.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



○ **Attività n° 3: Soggiorno linguistico Malta/Irlanda**

Gli alunni partecipanti frequenteranno un corso antimeridiano di lingua inglese con docenti madrelingua presso una scuola di lingue qualificata in Irlanda (Dublino, Drogheda o Cork) o a Malta e svolgeranno attività pomeridiane anch'esse tese a consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze comunicative acquisite. Alloggio in famiglia con trattamento di pensione completa, abbonamento ai mezzi pubblici incluso.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Ampliamento dell'offerta linguistica

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 4: ABC DEUTSCH FÜR ALLE**

Corso di alfabetizzazione di lingua tedesca in orario extracurricolare rivolto agli alunni del secondo e terzo anno della scuola secondaria di I grado ed al primo biennio della scuola secondaria di II grado.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Ampliamento dell'offerta linguistica



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Enjoy Languages

I lettori lavorano a stretto contatto con i docenti di lingua privilegiando un approccio comunicativo ed intervenendo principalmente a supporto delle attività di consolidamento delle abilità orali. Le attività saranno calibrate in base all'età e ai livelli degli alunni tenendo conto della situazione di partenza di ogni gruppo classe. La lingua verrà "sperimentata" in contesti d'uso concreti e di acquisizione autentica della lingua parlata. Tale approccio permetterà agli studenti di acquisire una cittadinanza globale attraverso una maggiore familiarizzazione con le culture dei paesi di cui si studia la lingua.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progetto lettori madrelingua

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: I.O. AMELIA - CORSO SERALE (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Certificazioni linguistiche B/1 e B/2 di inglese**

Preparare gli studenti all'esame per il conseguimento della certificazione livello B1 e B2. Le attività proposte mireranno al potenziamento della lingua attraverso modalità strettamente legate alla tecnica d'esame delle diverse prove (Listening, Reading and Writing, Speaking).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 2: Certificazioni linguistiche B/1 e B/2 di francese**

Preparare gli studenti all'esame per il conseguimento della certificazione livello B1 e B2 DELF. Le attività proposte mireranno al potenziamento della lingua attraverso modalità strettamente legate alla tecnica d'esame delle diverse prove (comprensione scritta, comprensione orale, espressione scritta e espressione /interazione orali).



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: PRIMARIA AMELIA "J. ORSINI"

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Progetto CostruiAMO le competenze del futuro - Infanzia

LINEA DI INTERVENTO A

Si prevede la creazione di Club (laboratori) in orario scolastico (per sezione o a sezioni aperte) e/o extrascolastico, rivolti alle scuole dell'Infanzia e Primarie. In questi club, 10/15 bambini, guidati da un Esperto e un Tutor, affronteranno un problema autentico e svilupperanno un progetto originale in una delle seguenti aree tecnologiche: progettazione, modellazione e stampa 3D; video-making e grafica, Coding e robotica educativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Affrontare concrete situazioni problematiche in modo attivo- Progettare e sperimentare esperienze di costruzione creativa con il supporto degli strumenti digitali
- Lavorare in gruppo nel rispetto delle regole sociali
- Procedere per tentativi imparando dagli errori

○ Azione n° 2: Progetto CostruiAMO le competenze del futuro - Primaria

-Linea di intervento [A]

Si prevede la creazione di Club (laboratori) in orario scolastico (per classe o a classi aperte) e/o extrascolastico, rivolti alle scuole dell'Infanzia e Primarie. In questi club, 10/15 bambini, guidati da un Esperto e un Tutor, affronteranno un problema autentico e svilupperanno un progetto originale in una delle seguenti aree tecnologiche: progettazione, modellazione e stampa 3D; video-making e grafica, Coding e robotica educativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Affrontare concrete situazioni problematiche in modo attivo
- Progettare e sperimentare esperienze di costruzione creativa con il supporto degli strumenti digitali
- Lavorare in gruppo nel rispetto delle regole sociali
- Procedere per tentativi imparando dagli errori

Dettaglio plesso: AMELIA "A.VERA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: SCIENZA E' COMPETENZA**

Attraverso le varie attività proposte (giochi matematici, visita al planetario, "puliamo il mondo", patentino per cittadini digitali) e i vari laboratori (informatico, scientifico, atelier



creativo), sono sviluppate diverse competenze, facendo leva sulle abilità e conoscenze pre-acquisite nell'ambito matematico-scientifico-tecnologico.

La competenza imparare ad imparare è particolarmente sollecitata dall'approccio learning by doing, attraverso cui gli alunni hanno la possibilità di sperimentare, organizzare e creare in piena autonomia e con motivazione, con rafforzamento altresì delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Come facilmente immaginabile, la competenza digitale è spesso centrale per tutte le fasi del lavoro: ideazione, progettazione, realizzazione, monitoraggio. Nel caso specifico dell'atelier creativo, ciò porta alla realizzazione sia di contenuti digitali che di veri e propri oggetti (stampa 3D e laser cutter) e robot.

Parallelamente, la realizzazione di un mercatino di Natale, permette agli studenti di acquisire una maggiore consapevolezza in merito alle proprie abilità manuali, creative e organizzative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Competenze matematiche e competenza di base in scienze e tecnologia:

- saper utilizzare le proprie conoscenze e i vari modelli matematici e scientifici per interpretare e/o risolvere diversi tipi di quesiti, anche legati alla realtà quotidiana;

Competenza digitale:

- utilizzare la tecnologia per comunicare messaggi con precisi scopi;
- selezionare informazioni significative da fonti digitali per utilizzarle in base allo scopo;

Imparare ad imparare:

- conoscere, individuare e saper interpretare possedere un patrimonio di conoscenze e saper ricercare e organizzare nuove informazioni, apprendendo in modo autonomo;

Competenza sociale e civica:

- saper rispettare l'altro per il raggiungimento di un obiettivo comune;

Spirito di iniziativa e competenza imprenditoriale:

- saper pianificare, produrre e revisionare un percorso di lavoro.

○ Azione n° 2: ARDUINO

L'integrazione di Arduino nelle attività didattiche per gli alunni della scuola media offre un approccio pratico e coinvolgente all'apprendimento delle discipline STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento con Arduino comprendono lo sviluppo di competenze pratiche nell'uso di componenti elettronici e nella programmazione, favorendo la comprensione dei principi di base dell'elettronica e del funzionamento dei microcontrollori. Gli studenti imparano a progettare e realizzare circuiti, utilizzando sensori e attuatori per creare dispositivi interattivi. Inoltre, acquisiscono la capacità di scrivere e caricare codice per controllare i dispositivi, applicando logica e algoritmi per risolvere problemi. L'uso di Arduino promuove anche il pensiero critico, la creatività e il lavoro collaborativo, incoraggiando gli studenti a ideare soluzioni innovative e a comprendere l'importanza dell'automazione e della prototipazione rapida.

○ Azione n° 3: LASER CUTTER

L'attività consisterà in un corso pratico sull'uso del laser cutter, durante il quale gli studenti impareranno a progettare e realizzare oggetti personalizzati utilizzando software di disegno tecnico e la macchina laser.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento includono lo sviluppo di competenze tecnologiche e digitali, la capacità di trasformare idee in prototipi concreti e la valorizzazione della creatività attraverso l'uso di strumenti innovativi. Il corso promuoverà inoltre la consapevolezza sull'importanza della precisione e della pianificazione nei processi produttivi.

○ Azione n° 4: VIDEO EDITING

Il corso di video editing a scuola sarà un'attività pratica e creativa volta a introdurre gli studenti alle tecniche di montaggio video e alla narrazione visiva. Attraverso l'utilizzo di software specifici, gli studenti apprenderanno a selezionare, tagliare e assemblare clip video, aggiungere effetti, transizioni, testi e colonne sonore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze digitali e creative, promuovendo la capacità di raccontare storie in modo efficace e professionale. Favorire il lavoro collaborativo, la pianificazione di progetti e l'attenzione ai dettagli, preparando gli studenti a utilizzare strumenti multimediali in contesti educativi e professionali.

○ **Azione n° 5: WEB RADIO**

Il corso di web radio si propone di introdurre gli studenti al mondo della comunicazione digitale attraverso la creazione e la gestione di una web radio scolastica. Durante l'attività, gli studenti apprenderanno le basi della progettazione di contenuti audio, della scrittura di testi radiofonici e delle tecniche di registrazione e montaggio. Attraverso il lavoro di squadra, svilupperanno competenze comunicative, organizzative e tecnologiche, imparando a utilizzare software specifici per l'editing audio e la trasmissione online.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Promuovere la creatività, il pensiero critico e la capacità di esprimersi in modo efficace, favorendo al contempo la collaborazione e l'inclusione.

Dettaglio plesso: AMELIA ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Verso il futuro con la scienza**

Vengono proposte metodologie con attività e momenti di lavoro in gruppo di ricerca e sperimentazione, al fine di tener conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva ed eliminare le disparità di genere nello sviluppo delle competenze STEM.

Sono previste attività pratiche, come giochi della chimica, progetti e concorsi selezionati, nonché l'utilizzo di attività laboratoriali negli spazi dell'Istituto e con gli strumenti disponibili, con una predilezione per il learning by doing.

Inoltre, si propongono attività di PCTO nell'ambito STEM, collaborando con i comuni e aziende del territorio, al fine di rafforzare le competenze STEM, sviluppare l'intelligenza creativa e favorire l'apprendimento in situazioni reali. Ciò consente anche di acquisire consapevolezza del ricorso alla tecnologia per comprendere la complessità del mondo attuale, considerando l'ingresso nel mondo del lavoro di nuove professioni Green.

Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione al pensiero computazionale, avviene sia in fase di pianificazione che nella rendicontazione finale. Il ricorso alle tecnologie, anche nelle situazioni reali, consente una maggiore consapevolezza



nell'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché nella produzione e nei legami con il mondo del lavoro. Inoltre, acquisire un corretto e consapevole utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) può migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento, consentendo agli studenti di accedere a varie opportunità formative anche dopo il termine del percorso scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

[object Object]

○ **Azione n° 2: Certificazione ICDL**

descrivere

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

• Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 3: Audioguida per Ragazzi**



Realizzazione di un'audioguida in diverse lingue (inglese, francese, spagnolo) delle informazioni turistiche relative alla Torre Campanaria Dodecagonale di Amelia. Attività di Registrazione, Editing e pubblicazione del materiale audio. Gli studenti impareranno a:

- creare ed editare tracce audio (anche con l'uso degli iPad)
- creare e gestire un CSM (wordpress)
- creare e utilizzare Qrcode
- selezionare e rielaborare materiale scritto e grafico in formato digitale
- utilizzare le tecnologie digitali per la promozione del territorio
- utilizzare le tecnologie digitali per collaborare

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 4: Arduino**

L'integrazione di Arduino nelle attività didattiche per gli alunni offre un approccio pratico e coinvolgente all'apprendimento delle discipline STEM. L'utilizzo di Arduino consente di realizzare una vasta gamma di progetti, come controllori di luci, regolatori di velocità per motori, sensori di luce, automatismi per il controllo della temperatura e dell'umidità, e molti altri dispositivi interattivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Con Arduino gli alunni comprendono lo sviluppo di competenze pratiche nell'uso di componenti elettronici e nella programmazione, favorendo la comprensione dei principi di base dell'elettronica e del funzionamento dei microcontrollori. Gli studenti imparano a progettare e realizzare circuiti, utilizzando sensori e attuatori per creare dispositivi interattivi. Inoltre, acquisiscono la capacità di scrivere e caricare codice per controllare i dispositivi, applicando logica e algoritmi per risolvere problemi. L'uso di Arduino promuove anche il pensiero critico, la creatività e il lavoro collaborativo, incoraggiando gli studenti a ideare soluzioni innovative e a comprendere l'importanza dell'automazione e della prototipazione rapida.

Dettaglio plesso: NARNI IST. TECN. COMM.LE " L. EINAUDI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Verso il futuro con la scienza**



Vengono proposte metodologie con attività e momenti di lavoro in gruppo di ricerca e sperimentazione, al fine di tener conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva ed eliminare le disparità di genere nello sviluppo delle competenze STEM.

Sono previste attività pratiche, come giochi della chimica, progetti e concorsi selezionati, nonché l'utilizzo di attività laboratoriali negli spazi dell'Istituto e con gli strumenti disponibili, con una predilezione per il learning by doing.

Inoltre, si propongono attività di PCTO nell'ambito STEM, collaborando con i comuni e aziende del territorio, al fine di rafforzare le competenze STEM, sviluppare l'intelligenza creativa e favorire l'apprendimento in situazioni reali. Ciò consente anche di acquisire consapevolezza del ricorso alla tecnologia per comprendere la complessità del mondo attuale, considerando l'ingresso nel mondo del lavoro di nuove professioni Green.

Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione al pensiero computazionale, avviene sia in fase di pianificazione che nella rendicontazione finale. Il ricorso alle tecnologie, anche nelle situazioni reali, consente una maggiore consapevolezza nell'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché nella produzione e nei legami con il mondo del lavoro. Inoltre, acquisire un corretto e consapevole utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) può migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento, consentendo agli studenti di accedere a varie opportunità formative anche dopo il termine del percorso scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze Stem:



☐ Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione

☐ Conoscere utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana

Competenze digitali:

☐ Utilizzare le fonti digitali per le sfide e le opportunità offerte dal mercato del lavoro

☐ Utilizzare fonti informative di generi differenti

Imparare ad imparare:

☐ Comprendere i valori degli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodo di studio e competenze

☐ Sviluppare la capacità di progettare e risolvere problemi

☐ Sviluppare la capacità di acquisire interpretare informazioni e di individuare i collegamenti e relazioni

Competenza sociale e civica:

☐ Saper rispettare l'altro per il raggiungimento di un obiettivo comune

☐ Promuovere una cultura di genere del rispetto delle differenze

☐ Assumere comportamenti responsabili nell'uso delle reti sociali

☐ Conoscere le buone pratiche di gestione delle risorse in un'ottica di economia circolare

Spirito di iniziativa e competenza imprenditoriale:

☐ Saper pianificare e produrre revisionare un percorso di lavoro

○ **Azione n° 2: Certificazioni ICDL**

Descrivere



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 3: Audioguida per Ragazzi**

Realizzazione di un'audioguida in diverse lingue (inglese, francese, spagnolo) delle informazioni turistiche relative alla Torre Campanaria Dodecagonale di Amelia. Attività di Registrazione, Editing e pubblicazione del materiale audio. Gli studenti impareranno a:

- creare ed editare tracce audio (anche con l'uso degli iPad)
- creare e gestire un CSM (wordpress)
- creare e utilizzare Qrcode
- selezionare e rielaborare materiale scritto e grafico in formato digitale
- utilizzare le tecnologie digitali per la promozione del territorio
- utilizzare le tecnologie digitali per collaborare

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici





Azione n° 4: Arduino

L'integrazione di Arduino nelle attività didattiche offre un approccio pratico e coinvolgente all'apprendimento delle discipline STEM. L'utilizzo di Arduino consente di realizzare una vasta gamma di progetti, come controllori di luci, regolatori di velocità per motori, sensori di luce, automatismi per il controllo della temperatura e dell'umidità, e molti altri dispositivi interattivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Con Arduino gli alunni comprendono lo sviluppo di competenze pratiche nell'uso di componenti elettronici e nella programmazione, favorendo la comprensione dei principi di base dell'elettronica e del funzionamento dei microcontrollori. Gli studenti imparano a progettare e realizzare circuiti, utilizzando sensori e attuatori per creare dispositivi interattivi. Inoltre, acquisiscono la capacità di scrivere e caricare codice per controllare i dispositivi, applicando logica e algoritmi per risolvere problemi. L'uso di Arduino promuove anche il pensiero critico, la creatività e il lavoro collaborativo, incoraggiando gli studenti a ideare soluzioni innovative e a comprendere l'importanza dell'automazione e della prototipazione rapida.



Dettaglio plesso: AMELIA ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Verso il futuro con la scienza**

Vengono proposte metodologie con attività e momenti di lavoro in gruppo di ricerca e sperimentazione, al fine di tener conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva ed eliminare le disparità di genere nello sviluppo delle competenze STEM.

Sono previste attività pratiche, come giochi della chimica, progetti e concorsi selezionati, nonché l'utilizzo di attività laboratoriali negli spazi dell'Istituto e con gli strumenti disponibili, con una predilezione per il learning by doing.

Inoltre, si propongono attività di PCTO nell'ambito STEM, collaborando con i comuni e aziende del territorio, al fine di rafforzare le competenze STEM, sviluppare l'intelligenza creativa e favorire l'apprendimento in situazioni reali. Ciò consente anche di acquisire consapevolezza del ricorso alla tecnologia per comprendere la complessità del mondo attuale, considerando l'ingresso nel mondo del lavoro di nuove professioni Green.

Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione al pensiero computazionale, avviene sia in fase di pianificazione che nella rendicontazione finale. Il ricorso alle tecnologie, anche nelle situazioni reali, consente una maggiore consapevolezza nell'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché nella produzione e nei legami con il mondo del lavoro. Inoltre, acquisire un corretto e consapevole utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) può migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento, consentendo agli studenti di accedere a varie opportunità formative anche dopo il termine del percorso scolastico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze Stem:

- ☐ Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione
- ☐ Conoscere utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana

Competenze digitali:

- ☐ Utilizzare le fonti digitali per le sfide e le opportunità offerte dal mercato del lavoro
- ☐ Utilizzare fonti informative di generi differenti

Imparare ad imparare:

- ☐ Comprendere i valori degli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodo di studio e competenze
- ☐ Sviluppare la capacità di progettare e risolvere problemi
- ☐ Sviluppare la capacità di acquisire interpretare informazioni e di individuare i collegamenti e relazioni

Competenza sociale e civica:

- ☐ Saper rispettare l'altro per il raggiungimento di un obiettivo comune
- ☐ Promuovere una cultura di genere del rispetto delle differenze



- Assumere comportamenti responsabili nell'uso delle reti sociali
- Conoscere le buone pratiche di gestione delle risorse in un'ottica di economia circolare

Spirito di iniziativa e competenza imprenditoriale:

- Saper pianificare e produrre revisionare un percorso di lavoro

○ Azione n° 2: Certificazioni ICDL

descrivere

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ Azione n° 3: Audioguida per Ragazzi

Realizzazione di un'audioguida in diverse lingue (inglese, francese, spagnolo) delle informazioni turistiche relative alla Torre Campanaria Dodecagonale di Amelia. Attività di Registrazione, Editing e pubblicazione del materiale audio. Gli studenti impareranno a:

- creare ed editare tracce audio (anche con l'uso degli iPad)
- creare e gestire un CSM (wordpress)
- creare e utilizzare Qrcode
- selezionare e rielaborare materiale scritto e grafico in formato digitale
- utilizzare le tecnologie digitali per la promozione del territorio
- utilizzare le tecnologie digitali per collaborare



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 4: Arduino**

L'integrazione di Arduino nelle attività didattiche per gli alunni offre un approccio pratico e coinvolgente all'apprendimento delle discipline STEM. L'utilizzo di Arduino consente di realizzare una vasta gamma di progetti, come controllori di luci, regolatori di velocità per motori, sensori di luce, automatismi per il controllo della temperatura e dell'umidità, e molti altri dispositivi interattivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Con Arduino gli alunni comprendono lo sviluppo di competenze pratiche nell'uso di componenti elettronici e nella programmazione, favorendo la comprensione dei principi di base dell'elettronica e del funzionamento dei microcontrollori. Gli studenti imparano a progettare e realizzare circuiti, utilizzando sensori e attuatori per creare dispositivi interattivi. Inoltre, acquisiscono la capacità di scrivere e caricare codice per controllare i



dispositivi, applicando logica e algoritmi per risolvere problemi. L'uso di Arduino promuove anche il pensiero critico, la creatività e il lavoro collaborativo, incoraggiando gli studenti a ideare soluzioni innovative e a comprendere l'importanza dell'automazione e della prototipazione rapida.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: AMELIA "A.VERA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Caccia ai Tesori di Amelia
- Trekking sul territorio
- Microcurricolo in verticale
- Progetto PISCINA
- Mercatino di Natale
- Giochi Matematici
- Open Day

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	27	10	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Marcia della Pace (Prendiamoci per mano)

Sport in piazza "Proviamoli tutti"

Patentino Digitale

Progetto "scacchi" con esperto

Mercatino di Natale

Giochi Matematici

Open Day

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	38	10	48



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Marcia della Pace (Prendiamoci per mano)

Incontri orientamento in uscita

Mercatino di Natale

Giochi Matematici

Open Day

Certificazioni linguistiche

Progetto Sport con esperti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	47	50	97



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento verso le scuole superiori

Dettaglio plesso: AMELIA ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Incontro con esperti, Una vita da social
- Marcia della Pace (Prendiamoci per mano)
- Sport in piazza, proviamoli tutti
- incontri con esperti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	10	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Incontro con esperti, Una vita da social
- Laboratori ITE/ITT (Tutoring orientamento in entrata alle classi terze I gr.)
- Marcia della Pace (Prendiamoci per mano)
- Sport in piazza, proviamoli tutti
- Incontro con esperti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	15	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Corso di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (PCTO)
- Incontro con esperti, Una vita da social
- Campionati Paraolimpici di Scherma PalaTerni
- PROGETTO "Custodire se stessi, custodire l'altro"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

- Laboratori ITE/ITT (Tutoring orientamento in entrata alle classi terze I gr.)



- Salone dello Studente Roma (Orientamento in uscita)
- Seminario Sharper – Notte Europea dei Ricercatori (Unipg)
- Orientamento Carriere Universitarie – Assorienta
- Orientamento Carriere in Divisa – Assorienta
- Orientamento Carriere Medico-sanitarie – Assorienta
- Campionati Paraolimpici di Scherma PalaTerni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **Stages curriculari**

Le attività di PCTO di tutti gli indirizzi sono coordinate dai referenti della Commissione PCTO che hanno il compito di organizzare, monitorare e registrare le attività effettivamente svolte da ciascuno studente ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dalla normativa di riferimento. Le attività previste per le classi terze quarte e quinte sono leggermente diverse, sia per la tipologia sia per il numero di ore minime da dedicare, sia per l'indirizzo a cui le classi afferiscono. La modalità on-line/webinar è ancora prevista in quanto proposta da alcune aziende ed enti in affiancamento alle modalità in presenza per permettere agli allievi di venire a conoscenza di realtà che altrimenti sarebbero precluse. È previsto come da normativa il corso obbligatorio sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, propedeutico all'inserimento in aziende locali, pubbliche e private durante il periodo scolastico per lo svolgimento di attività pertinenti con il corso di studi (contabile /amministrativo; turistico; chimico) - 1/2 settimane congiunte sia durante l'orario di lezione antimeridiano che in quello pomeridiano. Si organizzano anche corsi ECDL, stages estivi della durata di diverse settimane dopo la chiusura dell'anno scolastico, uscite presso istituzioni pubbliche nazionali e locali e presso aziende del territorio, incontri con esperti del mondo del lavoro e universitario, certificazioni di lingua straniera, partecipazione a concorsi e convegni promossi da enti esterni, incontri di Educazione finanziaria e incontri di orientamento post diploma con IFTS, attività di orientamento in uscita, guida alla stesura del curriculum vitae europeo, utilizzo dell'IA in ambito turistico per la disciplina della Geografia, nell'indirizzo turistico. L'offerta indicata è finalizzata alla facilitazione della cultura del lavoro e dell'imprenditorialità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- aziende pubbliche e private, enti territoriali, associazioni di categoria

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutor aziendale : -schede di valutazione con indicatori - certificazione competenze acquisite e giudizio sintetico - tutor scolastico e consiglio di classe: - questionari, relazioni orali e scritte , redazione portfolio delle competenze



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA Vengono realizzati microcurricoli in verticale, in modalità laboratoriale, per realizzare l'accoglienza nei confronti di alunni in uscita/ingresso da/in un diverso ordine di scuola e promuovere la continuità educativo-metodologico-didattica. Le docenti e i bambini della SI si incontrano con le educatrici e i bambini in uscita dai Nidi presenti nel territorio. Gli alunni delle classi quarte SP realizzano incontri laboratoriali con i bambini di cinque anni, che accoglieranno a settembre dell'anno successivo nella SP. - CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Vengono realizzati microcurricoli in verticale, in modalità laboratoriale, per realizzare l'accoglienza nei confronti di alunni in uscita/ingresso da/in un diverso ordine di scuola e promuovere la continuità educativo-metodologico-didattica. Le classi quinte di SP e le prime della SS 1° grado realizzano incontri a gruppi misti in verticale, su tematiche disciplinari concordate dai docenti in appositi incontri comuni. - ORIENTAMENTO PER LA SCUOLA SEC. I GRADO - ORIENTAMENTO SCUOLA SEC. II GRADO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



SS 1° e SS 2° gr.: acquisizione della capacità di reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni in modo consapevole e critico, anche utilizzando con dimestichezza le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione. SS 2° gr.: Essere capaci di personalizzare competenze e conoscenze.

Traguardo

SS 1° gr.: raggiungere i livelli di "intermedio" o "avanzato" (almeno 70% degli alunni) nelle competenze "personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" e "digitale". SS 2° gr.: Migliorare competenze e conoscenze nelle discipline di indirizzo

○ Risultati a distanza

Priorità

SS 2° gr.: aumento della percentuale di studenti che si iscrivono all'università e/o ai percorsi post diploma (ITS). Facilitazione dell'inserimento nel mondo del lavoro attraverso puntuali informazioni per un'efficace conoscenza delle opportunità a livello locale e nazionale.

Traguardo

SS 2° gr.: aumentare di due punti percentuali il numero di coloro che proseguono il loro percorso formativo e monitorare gli esiti lavorativi degli alunni che hanno conseguito il diploma.

Risultati attesi

Far conoscere l'Istituto agli studenti delle scuole secondarie di I grado del territorio e alle loro famiglie. Accogliere gli alunni delle classi I e favorirne l'inserimento, progettando e realizzando attività in continuità. Aiutare gli alunni a conoscere sé stessi e la realtà che li circonda per operare scelte consapevoli del proprio percorso di studio universitario o professionale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Approfondimento

CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA E ORIENTAMENTO VERSO LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

DESCRIZIONE: L'Istituto propone con la Direzione Didattica di Amelia delle attività in continuità tra le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di primo grado. L'idea centrale del progetto è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi cognitivi e comportamentali su cui costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento. Il progetto si propone di creare un clima culturale e relazionale che consenta a tutti i ragazzi di partecipare alle attività proposte, favorendo una conoscenza del "nuovo" che permetta un graduale passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado. Nel mese di dicembre la scuola effettua l'"Open Day" per permettere anche ai genitori la conoscenza delle attività nel Piano dell'Offerta Formativa.

La Scuola, inoltre, propone agli alunni un percorso di orientamento della conoscenza delle proprie capacità e potenzialità per poter effettuare scelte consapevoli per il futuro. Il progetto prevede due momenti correlati fra loro: uno di carattere formativo, articolato nelle tre classi, l'altro di tipo informativo generale, solo per le classi terze. Il percorso delle classi terze si conclude nel mese di dicembre con la formulazione del consiglio orientativo consegnato alle famiglie e con la presentazione degli istituti superiori della provincia di Terni e con le associazioni di categoria del territorio.

OBIETTIVI: Consolidare e potenziare la conoscenza di sé. Scoprire e potenziare le proprie capacità ed attitudini. Favorire la socializzazione. Creare un clima sereno per l'ingresso a scuola e l'avvio di un nuovo ciclo di studi. Educare alla collaborazione. Avviare alla conoscenza reciproca tra alunni e docenti e conoscere l'offerta formativa, l'ambiente, gli spazi di scuole di diverso ordine e grado.



ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

DESCRIZIONE: Attività di informazione rivolta agli studenti delle Scuole Secondarie di I grado del territorio. Attività di formazione rivolta agli studenti dell'Istituto per conoscere sé stessi e scegliere consapevolmente eventuali percorsi lavorativi o formativi. Partecipazione ad incontri con orientatori sia dell'Università che del mondo del lavoro.

OBIETTIVI: Orientare gli alunni delle scuole secondarie di I grado nella scelta della scuola superiore. Orientare gli alunni a conoscere se stessi e la realtà che li circonda per operare scelte coerenti e consapevoli nel percorso di formazione. Far conoscere l'offerta formativa dell'Istituto Tecnico agli studenti delle scuole secondarie di I grado del territorio e alle loro famiglie. Progettare e realizzare azioni ed eventi in continuità con la scuola secondaria di I grado di Amelia e con le altre scuole secondarie di I grado dei comprensori amerino, narnese, ternano e orvietano. Accogliere gli alunni delle classi prime e favorirne l'inserimento nella vita scolastica.

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA - RETE PRENDIAMOCI PER MANO

CREATIVI E SOLIDALI: I temi generali da sviluppare nel presente anno scolastico 2024/2025 sono quelli della creatività e della solidarietà intesi nelle loro diverse forme. Nelle sue finalità, il progetto vuole contrastare il problema della povertà educativa e della solitudine tra i ragazzi in età scolare, cercando di creare, offrire e ritrovare nuove forme dello star bene insieme utilizzando la fantasia ed aprendosi al territorio. Il contributo prezioso delle associazioni di volontariato con le quali lavoreranno le classi fornisce il quadro all'interno del quale individuare percorsi didattici aderenti alla realtà locale ed attrattivi rispetto alla motivazione degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SS 1° e SS 2° gr.: acquisizione della capacità di reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni in modo consapevole e critico, anche utilizzando con dimestichezza le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione. SS 2° gr.: Essere capaci di personalizzare competenze e conoscenze.

Traguardo

SS 1° gr.: raggiungere i livelli di "intermedio" o "avanzato" (almeno 70% degli alunni) nelle competenze "personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" e "digitale". SS 2° gr.: Migliorare competenze e conoscenze nelle discipline di indirizzo

Priorità

Scuola Primaria: promozione di scambi professionali tra il personale docente dell'Istituto, per una riflessione comune sul tema della valutazione coerente con la normativa corrente

Traguardo

Scuola Primaria: elaborare, sperimentare ed attuare una modalità di valutazione degli obiettivi di apprendimento in forma descrittiva, coerente con la normativa corrente



○ Risultati a distanza

Priorità

SS 2° gr.: aumento della percentuale di studenti che si iscrivono all'università e/o ai percorsi post diploma (ITS). Facilitazione dell'inserimento nel mondo del lavoro attraverso puntuali informazioni per un'efficace conoscenza delle opportunità a livello locale e nazionale.

Traguardo

SS 2° gr.: aumentare di due punti percentuali il numero di coloro che proseguono il loro percorso formativo e monitorare gli esiti lavorativi degli alunni che hanno conseguito il diploma.

Risultati attesi

Contrastare la povertà educativa minorile (PROGETTO NEW GENERATION COMMUNITY) -
Sviluppare competenze chiave: Sociali e civiche – Consapevolezza ed espressione culturale -
Promuovere, sviluppare, consolidare, potenziare la riscoperta del senso della cittadinanza attiva, della solidarietà, della conoscenza di sé, dello star bene insieme agli altri, delle emozioni e dei sentimenti.- Promuovere il confronto, la condivisione, la collaborazione tra pari, con l'insegnante e con gli adulti. - Aprire la Scuola al Territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna



Strutture sportive

Palestra

● PSP - SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Rientrano in questa tematica i progetti di Life Skills, Peer Education e Laboratori integrati che l'Istituto da anni porta avanti anche con il contributo del servizio ASL e dei servizi sociali del Comune. Si tratta di attività sulla conoscenza del sé e sui rapporti con gli altri, gli alunni affrontano queste tematiche con la metodologia del rapporto tra pari (per la scuola di II grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare le capacità di comunicazione per costruire relazioni interpersonali positive. Acquisire capacità di ascolto attivo Potenziare le abilità sociali. Conoscere e saper gestire le dinamiche relazionali all'interno di un gruppo. Aumentare la consapevolezza del proprio modo di essere e del proprio valore.

● BIBLIOTECA SS1

La Biblioteca scolastica "Andrea Maria Frassanito" offre servizio di consulenza, catalogazione, sistemazione e prestito libri. Si continuerà l'opera di digitalizzazione della biblioteca sulla piattaforma QCloud, iniziata lo scorso anno, con sezioni dedicate e per fasce di livello, così come iniziato lo scorso anno in collaborazione con l'associazione Amelia Legge. Si cercherà di rendere



la biblioteca uno spazio aperto per la realizzazione di attività di promozione alla lettura (leggo per un amico, incontri con l'autore, eventi di lettura animata, concorsi di poesia/scrittura, attività in collaborazione con la Biblioteca Comunale) e di attività didattiche con lo scopo di favorire la socializzazione di esperienze e riflessioni comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

SS 1° gr.: innalzamento dei risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica rispetto alla media regionale. Conferma dei buoni risultati rispetto alla media nazionale con attenzione all'innalzamento dei livelli. Aumento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di inglese listening e reading.

Traguardo

SS 1° gr.: ridurre la variabilità tra le classi per assicurare esiti pienamente uniformi. Innalzare i risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica rispetto alla media regionale. Aumentare il numero degli alunni collocati nel livello 5. Raggiungere i livelli medi nazionali e regionali nella prova di inglese listening e reading.

Priorità

SS 2° gr.: miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese.



Traguardo

SS 2° gr.: diminuire il divario tra i risultati ottenuti dalla scuola e quelli con background simile e contenere la differenza tra i risultati ottenuti dalla scuola e quelli di scuole con background simile entro un valore accettabile di 5 punti.

Priorità

Scuola Primaria: nell'ottica dell'equità degli esiti formativi e della didattica inclusiva, raggiungimento di una bassa variabilità tra le classi dell'Istituto

Traguardo

Scuola Primaria: tendere ad ottenere risultati sempre più omogenei tra le classi, con una varianza entro 10 punti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

SS 1° e SS 2° gr.: acquisizione della capacità di reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni in modo consapevole e critico, anche utilizzando con dimestichezza le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione. SS 2° gr.: Essere capaci di personalizzare competenze e conoscenze.

Traguardo

SS 1° gr.: raggiungere i livelli di "intermedio" o "avanzato" (almeno 70% degli alunni) nelle competenze "personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" e "digitale". SS 2° gr.: Migliorare competenze e conoscenze nelle discipline di indirizzo

Priorità

Scuola Primaria: promozione di scambi professionali tra il personale docente dell'Istituto, per una riflessione comune sul tema della valutazione coerente con la



normativa corrente

Traguardo

Scuola Primaria: elaborare, sperimentare ed attuare una modalità di valutazione degli obiettivi di apprendimento in forma descrittiva, coerente con la normativa corrente

○ Risultati a distanza

Priorità

SS 2° gr.: aumento della percentuale di studenti che si iscrivono all'università e/o ai percorsi post diploma (ITS). Facilitazione dell'inserimento nel mondo del lavoro attraverso puntuali informazioni per un'efficace conoscenza delle opportunità a livello locale e nazionale.

Traguardo

SS 2° gr.: aumentare di due punti percentuali il numero di coloro che proseguono il loro percorso formativo e monitorare gli esiti lavorativi degli alunni che hanno conseguito il diploma.

Risultati attesi

Sviluppare competenze chiave : -Sociali e civiche -Consapevolezza e rispetto per i beni comuni - Conoscenza e condivisione di regole comuni Obiettivi specifici: -Promuovere, sviluppare, consolidare, potenziare il piacere per la lettura come attività di cura personale e di socializzazione. Promuovere il confronto, la condivisione, la collaborazione tra pari, con l'insegnante e con gli adulti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● GIOCHI MATEMATICI

Attività ludico-competitiva volta a rafforzare un atteggiamento positivo nei confronti dello studio della matematica; potenziare le competenze logico matematiche anche in vista delle prove ministeriali Invalsi per le classi Terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

SS 1° gr.: innalzamento dei risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica rispetto alla media regionale. Conferma dei buoni risultati rispetto alla media nazionale con attenzione all'innalzamento dei livelli. Aumento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di inglese listening e reading.

Traguardo

SS 1° gr.: ridurre la variabilità tra le classi per assicurare esiti pienamente uniformi.



Innalzare i risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica rispetto alla media regionale. Aumentare il numero degli alunni collocati nel livello 5.

Raggiungere i livelli medi nazionali e regionali nella prova di inglese listening e reading.

○ Competenze chiave europee

Priorità

SS 1° e SS 2° gr.: acquisizione della capacità di reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni in modo consapevole e critico, anche utilizzando con dimestichezza le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione. SS 2° gr.: Essere capaci di personalizzare competenze e conoscenze.

Traguardo

SS 1° gr.: raggiungere i livelli di "intermedio" o "avanzato" (almeno 70% degli alunni) nelle competenze "personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" e "digitale". SS 2° gr.: Migliorare competenze e conoscenze nelle discipline di indirizzo

Risultati attesi

Rafforzare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; stimolare e potenziare le capacità logico-matematiche attraverso attività non convenzionali; valorizzare le competenze e le capacità degli alunni meritevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● MERCATINO DI NATALE

Il progetto si propone di realizzare il mercatino di Natale allo scopo di ricavare fondi per il finanziamento di attività e progetti. I mercatini dovrebbero svolgersi all'interno della scuola durante la giornata dell' open day e all'esterno in collaborazione con una delle contrade cittadine. Saranno i ragazzi ad organizzare e gestire tale attività. La finalità è quella di sviluppare competenze legate alla soluzione di problematiche reali e alla realizzazione dei manufatti. Gli alunni impareranno a cooperare e a mettere a disposizione le proprie capacità ed il proprio tempo per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

SS 1° e SS 2° gr.: acquisizione della capacità di reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni in modo consapevole e critico, anche utilizzando con dimestichezza le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione. SS 2° gr.: Essere capaci di personalizzare competenze e conoscenze.

Traguardo



SS 1° gr.: raggiungere i livelli di "intermedio" o "avanzato" (almeno 70% degli alunni) nelle competenze "personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" e "digitale". SS 2° gr.: Migliorare competenze e conoscenze nelle discipline di indirizzo

Risultati attesi

Partecipare attivamente alla realizzazione di manufatti, stimolare la fantasia e la creatività, accrescere il livello di autostima, esprimere emozioni e sentimenti in un contesto definito, utilizzare funzionalmente e in progressione materiali e strumenti, incoraggiare la creatività mediante l'uso di linguaggi verbali e non verbali, rispettare le diversità individuali, mettere gli alunni nelle condizioni di progettare e produrre attraverso molteplici stimoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LO SPORT A SCUOLA

I seguenti progetti per la Scuola Secondaria di I grado mirano alla formazione degli alunni sia in ambito sportivo sia in ambito socio-affettivo rispondendo, in tal modo, alle esigenze di aggregazione dei ragazzi per consentire loro, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare esperienza vivendo il confronto agonistico in maniera equilibrata. - GRUPPO SPORTIVO - NUOTO IN CARTELLA (vedi approfondimento)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Accrescere la fiducia in sé stessi; prendere coscienza delle proprie potenzialità; collaborare con gli altri e maturare il rispetto delle regole. Migliorare la socializzazione la collaborazione e il confronto consolidare gli schemi motori di base e migliorare le abilità motorie anche riferite ad alcuni sport.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

GRUPPO SPORTIVO

DESCRIZIONE: Progetto rivolto agli alunni delle classi della Scuola Secondaria di I grado

OBIETTIVI: Accrescere la fiducia in sé stessi prendere coscienza delle proprie potenzialità collaborare con gli altri e maturare il rispetto delle regole. Migliorare la socializzazione la collaborazione e il confronto consolidare gli schemi motori di base e migliorare le abilità motorie anche riferite ad alcuni sport.



DURATA DEL PROGETTO: Intero anno scolastico ogni venerdì dalle 14:20 alle 16:10 per un totale di 61 ore circa

NUOTO IN CARTELLA

DESCRIZIONE: Il progetto promuove un percorso di confronto e collaborazione tra le famiglie e l'Istituto Omnicomprensivo di Amelia nella formazione globale dell'alunno, per favorirne la crescita personale e sociale attraverso l'esperienza con l'acqua. "Il nuoto in cartella" si sviluppa tenendo conto di due ambiti educativi irrinunciabili che ne definiscono il campo d'azione: LA DIMENSIONE CULTURALE E SOCIALE. Le attività in acqua come valore per affermare il diritto dello studente alla sicurezza; alla salute; all'educazione, all'istruzione e all'identità. LA DIMENSIONE EDUCATIVA E PEGAGOGICA. Le attività in acqua come mezzo per: Apprendere; Conoscere; Agire; Comunicare; Socializzare. L'iniziativa si propone, attraverso l'acqua, di incrementare le varie capacità con l'obiettivo di apprendere divertendosi, diversificando l'attività sportiva proposta. Ogni alunno tramite nuove esperienze motorie sarà in grado di migliorare la propria corporeità, il proprio stato di benessere motorio, cognitivo, comportamentale e affettivo-relazionale. Saranno previste inclusioni di studenti con disabilità, appartenenti alle classi che parteciperanno, concordandole prima dell'avvio del percorso formativo. Costanti e puntuali saranno i momenti di valutazione e verifica al fine di migliorare e regolare l'approccio didattico nel quadro generale dell'offerta formativa prevista. Le proposte riguarderanno:- Interdisciplinarietà e trasversalità - Acquaticità - Nuoto - Sicurezza in Acqua e Salvamento - Giochi in Acqua.

OBIETTIVI

- 1)EDUCAZIONE ALLA SALUTE: Educare e formare bambini e giovani, trasmettendo uno stile di vita corretto, per arrivare alla salute e al benessere psico-fisico.
- 2)EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE: per educare ed apprendere valori ed esperienze formative. Ricerca dell'educazione permanente: dal sapere, al saper fare, al saper essere. Raggiungere una crescita culturale e favorire lo sviluppo armonico della persona.
- 3)STILI DI VITA: i percorsi saranno finalizzati a far acquisire agli alunni attività motivanti, comportamenti responsabili e orientati alla ricerca di uno stile di vita nel quale il benessere psico-fisico e mentale diventino progressivamente inclusivi di un miglioramento della salute e l'acquisizione di corretti stili di vita.



4)LA POSTURA: migliorare la postura del corpo in modo funzionale riequilibrando la muscolatura e le catene cinetiche in equilibrio con la biomeccanica del movimento.

5)ABILITA' MOTORIE: sviluppo delle abilità motorie attraverso il movimento per costruire esperienze nuove e divertenti. Si creeranno così interdipendenze tra apprendimenti per sviluppare abilità motorie e abilità sociali utilizzando spazi, attrezzi, musica. Gli Insegnanti, attraverso l'osservazione, condurranno gli alunni a verificare i risultati raggiunti, promuovendo una riflessione su se stessi e il proprio gruppo-classe aumentando la consapevolezza e l'autovalutazione.

ORGANIZZAZIONE. Le attività saranno proposte durante le ore curricolari di scienze motorie, una volta a settimana. Gli alunni saranno suddivisi in gruppi omogenei per capacità e abilità, la durata della lezione sarà di 100 minuti. Le lezioni saranno rivolte all'apprendimento dell'acquaticità e delle diverse tecniche natatorie tramite proposte ludico/formative. Si alterneranno momenti di apprendimento a situazioni di gioco in gruppo per favorire la socializzazione, potendo contare sull'alto valore formativo dell'attività motoria. Il progetto prevede 4 incontri, una lezione a settimana per classe per una durata di 4 settimane.

● LABORATORI SS1

In questa sezione si collocano i seguenti progetti: - LABORATORIO DI DRAMMATIZZAZIONE - LABORATORIO MUSICALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

vedi approfondimento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

LABORATORIO DRAMMATIZZAZIONE

DESCRIZIONE: Il progetto propone un'attività di laboratorio opzionale con lo scopo di educare il corpo e la voce a comunicare i molteplici possibili messaggi attraverso vari codici comunicativi. Il laboratorio, in collaborazione con i laboratori opzionali di musica e di arte, realizza una rappresentazione che mette insieme le varie competenze acquisite dagli alunni e che dà vita, voce e movimento a un testo che da messaggio soltanto scritto mette poi in stretto rapporto comunicativo due elementi fondamentali della drammatizzazione: gli attori e il pubblico. Il laboratorio, per la Scuola di I grado, si svolge in orario curricolare del tempo prolungato.

OBIETTIVI: Socializzare; accrescere la fiducia in se stessi e prendere coscienza delle proprie



potenzialità e capacità; collaborare con gli altri; maturare il senso di responsabilità; stimolare lo spirito critico e affinare le capacità creative ed il gusto estetico; favorire l'apprendimento e la crescita culturale individuale; conoscere ed utilizzare vari linguaggi e varie tecniche espressive; corresponsabilità nella qualità del prodotto finale, capacità di rappresentare ruoli e situazioni, conoscenza di testi teatrali, crescita culturale individuale, affinamento delle capacità creative e del gusto estetico, conoscenza ed utilizzo di vari linguaggi e di varie tecniche espressive.

LABORATORIO MUSICALE

DESCRIZIONE: Il laboratorio musicale, all'interno della scuola, costituisce un valido strumento didattico ed educativo oltre che artistico. Attraverso l'ascolto guidato e consapevole, la scoperta e la relativa collaborazione di tutte le istituzioni musicali presenti sul territorio che operano in ambito musicale, l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme (dalla lezione individuale alla musica di insieme) vengono sviluppati obiettivi non solo cognitivi, ma anche affettivi e psicomotori. L' alunno può pertanto esprimere la sua personalità e svilupparla in tutte le sue dimensioni, dalla percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) alla crescita emotiva (il rapporto con la "performance" pubblica) e sociale (la collaborazione nella realizzazione di brani di musica di insieme). Il laboratorio, per la Scuola di I grado, si svolge in orario curricolare del tempo prolungato.

OBIETTIVI: Avvicinarsi alla cultura musicale del territorio; realizzare l'inclusione con attività di coro e gruppi strumentali; sviluppare le capacità di esecuzione di musica d'insieme; sviluppare le capacità di ascolto.

● PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete, attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto "Una vita da social", vuole calarsi nella filosofia dei giovani interlocutori, interagendo con un linguaggio comunicativo semplice ma esplicito, adatto a tutte le fasce di età, coinvolgendo così dai più piccoli ai docenti ai genitori, con la finalità di combattere la violenza e la prevaricazione dei giovani bulli. **OBIETTIVI:** - Valutare il verificarsi di comportamenti inadeguati - Sviluppare quanto più il senso di appartenenza alla realtà della scuola - Lavorare su richiesta d'aiuto - Rendere più forte e significativa la comunicazione tra pari - Mantenere delle buone relazioni all'interno della Classe e dell'Istituto - Agevolare le ricadute sulla didattica - Lavorare per diminuire la dispersione scolastica - Lavorare per far acquisire nuove competenze per favorire un percorso che si sviluppi nel tempo e che sappia confrontarsi con la realtà esterna - contrastare il fenomeno del cyberbullismo e sensibilizzare all'uso consapevole della rete Internet, educando le studentesse e gli studenti alla consapevolezza, trasversale alle diverse discipline curriculari, dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche. - riflettere sul linguaggio e sulle parole usate nell'ambiente digitale (i commenti e le chat come vie di relazione); rendere coscienti gli studenti circa alcuni comportamenti abituali ma non corretti o etici, anche analizzando i reati che esistono online; incentivare il dialogo con adulti di riferimento quando si è vittime o si assiste ad episodi di cyber bullismo, contrastando l'omertà.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● CERTIFICAZIONE INFORMATICA ICDL

I docenti seguiranno gli studenti in orario curricolare (ore di informatica) approfondendo i concetti fondamentali e potenzieranno le attività con corsi pomeridiani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisizione di competenze digitali organiche e complete per il conseguimento della certificazione ECDL nei sette moduli costitutiva



Risorse professionali

Interno

● PROGETTO SOLIDARIETA'

Il progetto intende promuovere attività dei ragazzi finalizzate a sostenere associazioni di volontariato che operano nel sociale e ad aiutare alunni in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere atteggiamenti partecipativi di responsabilità e solidarietà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORI DI ANIMAZIONE INTEGRATA E



MUSIOCOTERAPIA

Per laboratorio di animazione integrata si intende uno spazio strutturato all'interno della scuola in cui l'alunno con disabilità possa trovare una dimensione adatta a sviluppare le sue capacità relazionali e cognitive, attraverso lo scambio reciproco con i compagni. L'obiettivo del laboratorio è costruire uno strumento orientato verso l'integrazione, possibile solo all'interno di un'ottica sistemica che consideri la relazione con l'altro come una relazione a due vie: l'andare l'uno verso l'altro. Il laboratorio quindi non vuole essere soltanto un'idea nata e concepita solo per la disabilità, ma per tutti. La relazione costituisce in questo senso uno strumento di lavoro primario in grado di far superare le barriere che dividono il mondo della disabilità da quello così detto della "normalità" attraverso la ricerca e lo sviluppo di nuovi canali di comunicazione verbali e non verbali. Il laboratorio si pone non solo sul piano emotivo e sociale, ma riveste un ruolo importante anche per quanto riguarda lo sviluppo sul piano più strettamente cognitivo per quanto contempla le reali potenzialità e competenze di chi ne usufruisce ed implica cooperazione e condivisione di risorse. Rientrano i seguenti progetti: - LABORATORIO DI MUSICOTERAPIA - LABORATORIO DI CREATIVITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di competenze sociali veicolate dalla manualità e dalla realizzazione di un progetto comune (V. approfondimento)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

LABORATORIO DI MUSICOTERAPIA

DESCRIZIONE: la musica è da sempre un eccezionale metodo comunicativo di emozioni, sensazioni e stati d'animo. Utilizzando la sonorità è spesso possibile creare un privilegiato mezzo di comunicazione anche per studenti con serie difficoltà espressive e verbali. Con l'utilizzo di semplici strumenti musicali, ma anche solo utilizzando il nostro stesso corpo come strumento sonoro (body percussion) l'obiettivo è quello di creare un canale comunicativo soprattutto con chi ha serie difficoltà di espressione verbale.

L'approccio laboratoriale agevolerà la dimensione inclusiva poiché gli alunni condivideranno le loro idee per raggiungere un obiettivo comune, imparando a gestire gli errori e prendendo coscienza degli stessi. In questo ambiente flessibile, dinamico, collaborativo ogni alunno troverà il giusto spazio per sperimentare, sentirsi importante, accrescere l'autonomia e incrementare la fiducia nelle proprie capacità.

Il progetto si pone come finalità il rafforzamento dei processi di integrazione all'interno del contesto scolastico attraverso modalità innovative fondate sull'analisi dei bisogni educativi e sulla realizzazione di percorsi laboratoriali specifici.

OBIETTIVI:

Migliorare la manualità attraverso l'utilizzo di piccoli strumenti musicali; Sviluppare la creatività; Sviluppare nuove competenze; Consolidare l'autonomia personale; Lavorare in gruppo; Sviluppare il rispetto per sé e per gli altri Accrescere la disponibilità relazionale e comunicativa; Stimolare la motivazione e la partecipazione; Adattarsi a situazioni sociali nuove; Sviluppare la



capacità di collaborazione e di richiesta d'aiuto; Rispettare nuove regole; Promuovere e sviluppare i rapporti con le associazioni del territorio; Aumentare l'autostima e la sicurezza; Promuovere l'autocontrollo e la regolazione delle emozioni; Migliorare la comunicazione, la concentrazione e l'attenzione

METODOLOGIA: La metodologia che verrà utilizzata pone in primo piano la relazione, la condivisione, la cooperazione, la ridefinizione delle dinamiche relazionali del gruppo eterogeneo. I laboratori proposti saranno attuati sia individualmente sia nel piccolo gruppo dove ogni alunno potrà sperimentare e mettere in pratica le proprie competenze e passioni.

SPAZI E TEMPI: I percorsi laboratoriali si svolgeranno principalmente nel laboratorio di Attività Integrate dell'Istituto Omnicomprensivo di Amelia il venerdì 3° e 4° ora.

LABORATORIO DI CREATIVITA'

DESCRIZIONE: Durante le ore di laboratorio creativo saranno proposte esperienze significative per lo sviluppo di competenze trasversali che avranno lo scopo di agevolare la scoperta di nuovi interessi, valorizzando talenti e creatività. Il lavoro cooperativo e i diversi materiali incrementano negli alunni l'interesse verso la scoperta e la voglia di creare soluzioni innovative con materiali a loro disposizione. L'approccio laboratoriale agevolerà la dimensione inclusiva poiché gli alunni condivideranno le loro idee per raggiungere un obiettivo comune, imparando a gestire gli errori e prendendo coscienza degli stessi. In questo ambiente flessibile, dinamico, collaborativo ogni alunno troverà il giusto spazio per sperimentare, sentirsi importante, accrescere l'autonomia e incrementare la fiducia nelle proprie capacità. Ci sarà, inoltre, la presenza di alunni delle classi prime dell'istituto che, a turnazioni programmate e strutturate in precedenza, collaboreranno con i ragazzi che sistematicamente partecipano alle attività.

ATTIVITÀ DA REALIZZARE:

- GADGET TURISTICI: In collaborazione con la Contrada Collis gli alunni realizzeranno dei piccoli gadget turistici raffiguranti i principali monumenti di Amelia da poter vendere/offrire ai visitatori durante le aperture della Torre Campanaria Dodecagonale di Amelia gestite dalla Contrada.
- MERCATINO DI NATALE: Dal mese di ottobre a dicembre l'attività laboratoriale sarà incentrata sulla creazione di oggetti natalizi realizzati con materiale riciclato presente a scuola, messo a disposizione dai ragazzi e dai docenti. Infine i ragazzi potranno esporre e vendere i prodotti da loro realizzati. Il ricavato della vendita verrà utilizzato per acquistare il materiale utile alle attività



del laboratorio. Inoltre, anche gli allestimenti degli addobbi natalizi a scuola (presepe, albero e mercatino), saranno a cura del laboratorio con la collaborazione di altri docenti di sostegno e ragazzi delle classi disponibili.

- ALBERO DI PASQUA: Durante il periodo di Pasqua verrà realizzato un "Albero Pasquale" per addobbare la scuola. Tutte le decorazioni saranno realizzate dagli alunni con materiale di recupero

- Approcci alle varie tecniche artistiche: pittura, collage, frottage.

● L'ISTITUTO E LE LINGUE D'EUROPA

In questa area di collocano i seguenti progetti: - CERIFICAZIONI LINGUISTICHE (vedi approfondimento) - E-TWINNING (vedi approfondimento) - ABC DEUTSCH FUR ALLE (alfabetizzazione lingua tedesca per tutte le classi SS1 e SS2) - 20 MARS 2024 - FETE DE LA FRANCOPHONIE (conoscenza culturale dei paesi che utilizzano la lingua francese - classi seconde SS1 e SS") - APPROFONDIMENTO DI LINGUA INGLESE E FRANCESE (Lezioni in lingua straniera con lettori madrelingua finalizzate all'acquisizione di competenze utili al conseguimento delle certificazioni europee). - SOGGIORNO LINGUISTICO A DUBLINO: Gli alunni partecipanti frequenteranno un corso antimeridiano di lingua inglese con docenti madrelingua presso una scuola di lingue qualificata a Dublino (Irlanda) e svolgeranno attività pomeridiane anch'esse tese a consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze comunicative acquisite. Alloggio in famiglia con trattamento di pensione completa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

SS 1° gr.: innalzamento dei risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica rispetto alla media regionale. Conferma dei buoni risultati rispetto alla media nazionale con attenzione all'innalzamento dei livelli. Aumento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di inglese listening e reading.

Traguardo

SS 1° gr.: ridurre la variabilità tra le classi per assicurare esiti pienamente uniformi. Innalzare i risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica rispetto alla media regionale. Aumentare il numero degli alunni collocati nel livello 5. Raggiungere i livelli medi nazionali e regionali nella prova di inglese listening e reading.

Priorità

SS 2° gr.: miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese.

Traguardo

SS 2° gr.: diminuire il divario tra i risultati ottenuti dalla scuola e quelli con background simile e contenere la differenza tra i risultati ottenuti dalla scuola e quelli di scuole con background simile entro un valore accettabile di 5 punti.

○ Competenze chiave europee

Priorità



SS 1° e SS 2° gr.: acquisizione della capacità di reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni in modo consapevole e critico, anche utilizzando con dimestichezza le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione. SS 2° gr.: Essere capaci di personalizzare competenze e conoscenze.

Traguardo

SS 1° gr.: raggiungere i livelli di "intermedio" o "avanzato" (almeno 70% degli alunni) nelle competenze "personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" e "digitale". SS 2° gr.: Migliorare competenze e conoscenze nelle discipline di indirizzo

○ Risultati a distanza

Priorità

SS 2° gr.: aumento della percentuale di studenti che si iscrivono all'università e/o ai percorsi post diploma (ITS). Facilitazione dell'inserimento nel mondo del lavoro attraverso puntuali informazioni per un'efficace conoscenza delle opportunità a livello locale e nazionale.

Traguardo

SS 2° gr.: aumentare di due punti percentuali il numero di coloro che proseguono il loro percorso formativo e monitorare gli esiti lavorativi degli alunni che hanno conseguito il diploma.

Risultati attesi

-aumento delle competenze linguistiche -acquisizione di competenze di base della lingua tedesca (livello A1) in ambiti familiari e della vita quotidiana: saluti, presentazione di sé e degli altri, scuola (frasi e vocaboli di uso comune in classe), hobby e tempo libero, strutture grammaticali essenziali -Conoscenza dei paesi francofoni che utilizzano il francese come lingua madre. Promuovere la pace, la democrazia, i diritti umani e lo sviluppo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne ed esterne (docenti madrelingua)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE DELF E KET

DESCRIZIONE: L'Istituto propone corsi extracurricolari per sostenere gli esami per le certificazioni linguistiche secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere. In particolare: Certificazione lingua inglese KET - livello A2 per gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado; Certificazione lingua francese DELF - livello A2 per gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado; Certificazione lingua francese Delf - livello B1 e B2 - per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Secondaria II grado; Certificazione lingua inglese - livello B1 e B2 - per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Secondaria II grado; Corsi di Lingua e cultura tedesca-Deutsch als Fremdsprache. I corsi sono tenuti dai docenti interni e prevedono, anche, alcune lezioni con docenti madrelingua. Inoltre per tutte le classi della scuola secondaria di II grado viene attivato un progetto di E-Twinning curato dai docenti di lingua inglese.

OBIETTIVI: Rafforzare ed ampliare le competenze comunicative e le conoscenze lessicali e grammaticali della lingua inglese. Ampliare le competenze linguistiche e trasversali. Approfondire una riflessione metalinguistica e comparativa. Stimolare ad una cultura del sapere e dell'essere attraverso l'uso attivo delle lingue straniere che educi al rispetto e alla valorizzazione dell'individuo come parte di una società multietnica. Favorire il processo di maturazione della personalità tramite l'assunzione motivata e responsabile di compiti.



E-TWINNING

DESCRIZIONE: Gli alunni parteciperanno ad un gemellaggio elettronico (ovvero un partenariato didattico a distanza) tra scuole europee su piattaforma E-Twinning, rafforzando così le proprie competenze digitali e di cittadinanza europea e approfondendo la conoscenza delle lingue straniere e della civiltà e dei sistemi scolastici dei Paesi coinvolti nel progetto.

OBIETTIVI: Consolidamento delle competenze digitali, linguistiche e di cittadinanza.

"ENJOY LANGUAGES" -Progetto lettori madrelingua (Bando fondazione CARIT)

DESCRIZIONE: I lettori lavorano a stretto contatto con i docenti di lingua privilegiando un approccio comunicativo ed intervenendo principalmente a supporto delle attività di consolidamento delle abilità orali. Le attività saranno calibrate in base all'età e ai livelli degli alunni tenendo conto della situazione di partenza di ogni gruppo classe. La lingua verrà "sperimentata" in contesti d'uso concreti e di acquisizione autentica della lingua parlata. Tale approccio permetterà agli studenti di acquisire una cittadinanza globale attraverso una maggiore familiarizzazione con le culture dei paesi di cui si studia la lingua.

OBIETTIVI: - Promuovere la motivazione all'apprendimento linguistico attraverso lo sviluppo delle abilità orali (comprensione orale e produzione attraverso l'interazione comunicativa). - Maturare una buona competenza comunicativa e una buona conoscenza delle strutture grammaticali ed espressioni linguistiche idiomatiche.- - Favorire il confronto in un clima motivante e coinvolgente.

● RIDISEGNIAMO LA NOSTRA SCUOLA

Il progetto intende recuperare le aree di degrado della struttura dell'ITT, piano -1, iniziando con questo progetto a fare un restyling del corridoio dove sono ubicati i laboratori: aula disegno, laboratorio di fisica e dove verrà allestita una nuova aula multidisciplinare. Si intende progettare e realizzare elaborati grafici che poi saranno riportati direttamente sulle pareti dando un nuovo



aspetto all'area. Gli studenti partecipanti motivati dal senso di appartenenza alla scuola e più o meno portati alla realizzazione del progetto saranno supportati dalle docenti per la realizzazione del restyling.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto intende favorire la socializzazione e l'integrazione di alunni tendenti all'isolamento con attività manuali, volte alla riqualificazione e valorizzazione delle strutture scolastiche, patrimonio comune e da rispettare e tutelare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● SCACCHI A SCUOLA

Il progetto è rivolto a tutte le classi seconde della scuola secondaria di primo grado. L'attività scacchistica scolastica è un valido ausilio per l'acquisizione delle otto competenze. E' sia un'attività valida e di supporto per il potenziamento delle capacità Logico Matematiche e Abilità Cognitive degli alunni, e nello stesso tempo gli scacchi possono essere impiegati come strumento correttivo, utile al sostegno dell'attività svolta in classe dai docenti, per quegli alunni che hanno difficoltà di apprendimento o problemi comportamentali, di inserimento nella classe. Attraverso il gioco, si sviluppano in particolare: - capacità di concentrazione - rispetto delle regole - rispetto per gli altri, a partire dai compagni di gioco - autocontrollo - calcolo tattico e pianificazione strategica - motivazione - capacità di affrontare e gestire le situazioni complesse e di stress - collegamenti interdisciplinari, che nascono spontaneamente del gioco e possono essere favoriti ed organizzati insieme ai docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

SS 1° gr.: innalzamento dei risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica rispetto alla media regionale. Conferma dei buoni risultati rispetto alla media nazionale con attenzione all'innalzamento dei livelli. Aumento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di inglese listening e reading.

Traguardo

SS 1° gr.: ridurre la variabilità tra le classi per assicurare esiti pienamente uniformi. Innalzare i risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica rispetto alla media regionale. Aumentare il numero degli alunni collocati nel livello 5. Raggiungere i livelli medi nazionali e regionali nella prova di inglese listening e reading.

○ Competenze chiave europee

Priorità

SS 1° e SS 2° gr.: acquisizione della capacità di reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni in modo consapevole e critico, anche utilizzando con dimestichezza le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione. SS 2° gr.: Essere capaci di personalizzare competenze e conoscenze.

Traguardo

SS 1° gr.: raggiungere i livelli di "intermedio" o "avanzato" (almeno 70% degli alunni) nelle competenze "personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" e "digitale". SS 2° gr.: Migliorare competenze e conoscenze nelle discipline di indirizzo

Risultati attesi

Nel gioco degli scacchi vengono coinvolte e sollecitate diverse abilità cognitive: il ragionamento, l'attenzione, la memoria, il riconoscimento, il calcolo, l'intuito geometrico. Per questo, se appresi in giovane età, gli scacchi favoriscono lo sviluppo della intelligenza operatoria sia concreta che astratta. Inoltre, giocare a scacchi aiuta il ragazzo a riconoscere e a controllare le proprie



emozioni, perché l'equilibrio psicologico favorisce l'analisi obiettiva. Non meno importante è la considerazione che per giocare a scacchi è necessario avere uno o più avversari, imparando così che, per divertirsi, è essenziale sviluppare un buon rapporto con il resto della comunità, imparando a gestire le diverse relazioni interpersonali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PATENTINO DIGITALE

Progetto rivolto a tutte le classi seconde della scuola secondaria di primo grado e alle classi del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado. Il progetto è finalizzato all'uso consapevole del digitale, all'acquisizione di comportamenti corretti e funzionali nel navigare, nell'essere fruitori e protagonisti attivi nella circolazione delle informazioni e nella relazione online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SS 1° e SS 2° gr.: acquisizione della capacità di reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni in modo consapevole e critico, anche utilizzando con dimestichezza le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione. SS 2° gr.: Essere capaci di personalizzare competenze e conoscenze.

Traguardo

SS 1° gr.: raggiungere i livelli di "intermedio" o "avanzato" (almeno 70% degli alunni) nelle competenze "personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" e "digitale". SS 2° gr.: Migliorare competenze e conoscenze nelle discipline di indirizzo

Risultati attesi

L'obiettivo è quello acquisire maggiore e migliore consapevolezza delle opportunità e dei rischi della rete e dei social, per prevenire fenomeni di cyberbullismo, identificare le fake news e saper



cogliere le informazioni corrette, gestire consapevolmente la propria identità digitale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● cyberbullismo

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una conoscenza e una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro, poiché esso rappresenta per gli adolescenti un contesto di esperienze irrinunciabili. Le nuove tecnologie sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, soprattutto nel campo comunicativo-relazionale, nel contempo espongono i giovani utenti a nuovi rischi. E' necessario parlare di consapevolezza e corretta informazione nella prevenzione di questi episodi, nel contesto scolastico. I docenti devono far fronte alla necessità di contrastare e gestire efficacemente atti di bullismo che possono sfociare in danni fisici e psichici, quindi, risolvere piccole controversie tra i pari e rafforzare i soggetti più fragili garantendo a tutti la possibilità di esprimersi al meglio, con un soggetto più competente e attivo e una didattica dell'inclusione, dei diritti di tutti sempre più efficace. Occorre porre attenzione all'uso improprio della rete e dei nuovi dispositivi digitali (I social) poiché essi offrono mille possibilità, ma costituiscono una realtà dove è facile imbattersi in contenuti e comportamenti dannosi per lo sviluppo dei più piccoli venendo a contatto con situazioni, persone e materiali non adeguati al loro livello di sviluppo e di crescita. Con questo progetto si vogliono prevenire e contrastare i fenomeni dannosi alla denuncia dei fenomeni di prevaricazione e al contrasto dei comportamenti da "bullo"; promuovendo comportamenti sani all'insegna di una cittadinanza digitale democraticamente condivisa. Il cittadino di oggi e di domani non può essere soggetto passivo al



cospetto della Rete. Ma deve essere attore del mezzo e deve usarlo in maniera corretta, critica e consapevole. Su queste premesse si fonda una scuola che avanza verso il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

attivazione di comportamenti sani all'insegna di una cittadinanza digitale democraticamente condivisa.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

● **LABORATORI INFORMATICA E INGLESE ALUNNI 5 ANNI**

SI

Si estendono le attività di informatica ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, per favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie come strumento per lo sviluppo delle intelligenze multiple e per una prima alfabetizzazione all'uso del computer. Si estende l'insegnamento della lingua inglese agli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, per sensibilizzare i bambini ad una cultura e ad un codice linguistico diverso da quello materno ed avviarli alla conoscenza della lingua inglese come strumento di comunicazione e veicolo culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

LABORATORI INFORMATICA - Promuovere una prima alfabetizzazione informatica; - Sviluppare e rafforzare la percezione visuo-motoria e affinare la manualità fine con semplici giochi; - Sostenere la conquista dell'autostima; - Favorire il senso della collaborazione tra compagni; - Saper documentare momenti importanti con un linguaggio alternativo. LABORATORI LINGUA INGLESE • Promuovere nei bambini la conoscenza della lingua inglese come strumento espressivo e di comunicazione e come veicolo culturale; • Sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno; • Arricchire il vocabolario con termini nuovi e legati a



contesti culturali diversi; • Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; • Lavorare insieme ad un progetto comune.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

LABORATORI INFORMATICA: MOTIVAZIONI-BISOGNI

-L'introduzione del computer nella scuola dell'infanzia può far leva sulle conoscenze e sulle performance che già i bambini mostrano di possedere e può basarsi sul lavoro di gruppo e sulla didattica laboratoriale. Il bambino di oggi vive in un contesto esperienziale che gli offre l'opportunità di interagire con questo strumento fin dall'età della scuola dell'infanzia; il rischio che si corre è che lo utilizzi solamente per giocare, subendone il fascino, senza un uso programmato e consapevole. È necessario quindi individuare progetti e strategie che avvalorino sul piano pedagogico il mezzo informatico e sappiano accompagnare il suo uso ad adeguate forme di mediazione didattica.

LABORATORI LINGUA INGLESE: MOTIVAZIONI-BISOGNI

-Il progetto di approccio alla lingua inglese nella scuola dell'infanzia vuole consentire ai bambini in età pre-scolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi a una realtà sempre più multilingue. Infatti, se opportunamente guidati i bambini possono apprendere in modo efficace una seconda lingua purché il contesto sia per loro motivante, dotato di senso e l'apprendimento avvenga in modo



naturale. Tale esperienza sarà rivolta a tutti i bambini di cinque anni ponendo le basi per un cammino che proseguirà e verrà sviluppato nella scuola primaria.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PULIAMO IL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali; promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Primo quadrimestre

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● CABLAGGIO NELLA SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Con la copertura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola si avrà una connessione più veloce ed efficiente a vantaggio di tutto il personale scolastico e degli studenti. Il cablaggio degli spazi inoltre garantirà la sicurezza informatica dei dati, una migliore gestione ed autenticazione degli accessi. Tutto il lavoro sia amministrativo, sia organizzativo, sia didattico sarà in questo modo più produttivo e agevole.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



Dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● PROGETTO CYBERBULLISMO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto porterà gli alunni ad aumentare la consapevolezza dei rischi di un uso inappropriato degli strumenti digitali, sviluppando al contempo un'inclinazione a riflettere sulle responsabilità personali, sui temi del rispetto, dell'inclusione, della collaborazione, nonché un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto nasce per promuovere una riflessione sulla tutela dei minori e una cultura alla convivenza pacifica e alla costruzione di una società interculturale e sostenibile, mediante un uso consapevole, sicuro e adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziamenti esterni

● PRENDIAMOCI PER MANO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Motivazioni - Bisogni

- All'inizio del percorso si promuoverà un approccio di tipo pratico con particolare attenzione alla dimensione percettivo-sensoriale e quindi, all'utilizzo dell'ambiente vicino come laboratorio didattico, in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione e l'eventuale soluzione dei problemi. Si delineeranno infine, i comportamenti, che ogni soggetto coinvolto dovrà mettere in atto, affinché lo sviluppo sostenibile non diventi un'utopia, ma ciò a cui ogni cittadino del mondo deve puntare.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Avvicinare scuola – extra scuola ed il sociale sempre di più;
- Conoscersi ed operare in uno scambio reciproco
- Sperimentare il valore dell'essere cittadini attivi, attraverso percorsi costruttivi, unendo idee ed energie, valorizzando competenze e risorse, agendo nell'interesse dell'individuo e della comunità;
- Capire il grande valore della collaborazione attiva all'interno della comunità di appartenenza.
- Analizzare e progettare percorsi per divenire cittadini attivi di oggi e di domani.
- Suscitare l'amore per i luoghi dal punto di vista conoscitivo, estetico ed emozionale.
- Favorire l'integrazione delle persone con l'ambiente, in un approccio progressivo, dal contatto fisico, alla sua interpretazione ed eventuale cambiamento.
- Capire il valore dei mezzi multimediali all'interno delle relazioni sociali.
- Sperimentare la competenza digitale come "azione attiva" tendente a realizzare il bene comune.
- Impegnarsi attivamente per la tutela e la salvaguardia della natura; imparare a risperimentare la raccolta differenziata; gli interventi positivi dell'uomo sul territorio.
- Educazione alla cittadinanza per rendere l'allievo consapevole dell'importanza del prendersi cura di se stessi e degli altri come dell'ambiente nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile.
- Promuovere la cultura del rispetto dell'ambiente e di valorizzazione del territorio.
- Rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità, attraverso la partecipazione ad azioni comuni e condivise.
- Attuare percorsi di ricerca storica : ricercare testimonianze della ricerca socio storica in divenire e riflettere sui valori fondanti la nostra democrazia ed il nostro vivere civile.
- Riconoscere e rispettare le diversità tra i compagni, riconoscere nella diversità una risorsa per l'arricchimento e la crescita del gruppo classe.



- Sviluppare atteggiamenti di accoglienza e solidarietà nei confronti dei compagni, in particolare per quelli in difficoltà.
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazioni in ambienti digitali
- Sviluppare le capacità creative e relazionali attraverso l'uso di strumenti multimediali.
- Avvalersi in modo consapevole e corretto degli "strumenti" di partecipazione attiva alla vita della comunità;
- Essere capaci di leggere criticamente la realtà circostante, ricercare e analizzare risposte date o possibili da praticare ;
- Sviluppare autonomia nella cura di sé e abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute.
- Divenire sempre più autonomi;
- Comprendere il valore dell'essere "custode dell'altro".

Finalità generali – Obiettivi

- Acquisire la consapevolezza che le scelte e le azioni individuali e collettive hanno comportato e comportano conseguenze, sia nel passato, che nel presente e per il futuro dei singoli e della comunità.
- Avere cura di ciò che appartiene a tutti e comprendere il concetto di bene pubblico comune.
- Conoscere e rispettare le principali norme del codice della strada.
- Iniziare a conoscere la Costituzione italiana.
- Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri
- Aumentare la capacità comunicativa e di empatia
- Promuovere lo sviluppo dell'autostima
- Riconoscere le proprie e altrui emozioni
- Saper gestire il conflitto



- Accettare e valorizzare le diversità individuali.
- Comprendere la differenza tra un gioco e una prevaricazione.
- Prevenire ogni forma di violenza dentro e fuori la scuola.
- Responsabilizzare i bambini nelle relazioni tra i pari (a scuola, sui mezzi di trasporto scolastici, ...).
- Conoscere, comprendere e rispettare il regolamento scolastico e le persone.
- Sviluppare capacità relazionali positive grazie all'osservazione, all'ascolto attivo e al rispetto delle regole.
- Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno del bullismo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



La rete "Prendiamoci per mano" è costituita dall'Amministrazione Comunale, dalle tre Istituzioni Scolastiche di Amelia e dalle diverse Associazioni di volontariato operanti nel territorio che il 18 Ottobre 2005 hanno firmato l'Accordo di programma "Prendiamoci per mano", presso la Sala del Consiglio Comunale di Amelia.

La Rete "Prendiamoci per mano" è una struttura leggera che nasce dal "basso", per autonoma volontà di singoli, di associazioni, di enti o istituzioni che condividono i principi espressi nell'Accordo di programma sopra citato. E' un modello di Comunità educante volta a trasmettere valori fondamentali includendo tutte le agenzie educative e i rappresentanti del territorio, sia all'interno delle istituzioni scolastiche che fuori. Il percorso di quest'anno scolastico è intitolato "Avrò cura di te", l'idea era promuovere la cultura dell'essere custode dell'altro e dell'ambiente in questo momento storico difficile e di grande prova.

Tre sono gli appuntamenti che caratterizzano il progetto:

1- La giornata della pace (inizio anno): rappresentanti delle Associazioni, bambini e ragazzi delle classi delle varie scuole si incontrano in una manifestazione comune, per condividere l'intento di effettuare un percorso che promuova l'accoglienza, il prendersi cura dell'altro e della comunità.

2- La giornata della memoria: due date importanti 25 gennaio 1944 e 27 gennaio 1945 Il filo conduttore è il tema dell'Essere custode dell'altro, del prendersi cura, cercare di insegnare agli alunni a creare un "noi", uno spirito di squadra che renda ciascuno capace di non essere indifferente all'altro, bensì essere inclusivo e sempre rispettoso delle differenze. Il titolo della riflessione proposta è: "Custodire la memoria per non essere indifferenti". Si tratta del secondo evento rivolto alla città: ogni classe svolge una specifica ricerca storica delle testimonianze, una elaborazione grafica, un video, con molta creatività e autonomia, pubblicando il prodotto sul sito della Scuola Primaria.

1- L'incontro finale (Aprile): Gli allievi raccontano in prima persona i differenti significativi percorsi effettuati insieme alle Associazioni.

La Rete Prendiamoci per mano ha scelto anche di intraprendere un percorso che promuova riflessioni ed azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e alle sue conseguenze, un fenomeno sociale che purtroppo sta emergendo anche nelle fasce degli alunni più piccoli, è necessario farli riflettere sulla responsabilità personale come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere collegandosi ai temi del rispetto e dell'inclusione.



Le finalità del progetto sono legate alla capacità di sviluppare o migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni. Gli interventi insegnanti-associazioni, sono in linea con gli obiettivi della scuola, ed intendono affiancarsi al ruolo formativo della famiglia nell'educazione all'affettività del proprio figlio/a.

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● PROGETTO CONSIGLIO COMUNALE APERTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza del
legame imprescindibile fra le
persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli obiettivi verso i quali il progetto è orientato sono:

- Aiutare gli alunni a divenire sempre più autonomi e consapevoli;
- Aiutare gli alunni ad essere capaci di leggere criticamente la realtà circostante, rilevarne eventuali criticità e ricercare possibili soluzioni;
- Partecipare al governo della città.
- Favorire la socializzazione e l'apprendimento;
- Educare alla collaborazione;
- Avvalersi in modo consapevole e corretto degli "strumenti" di partecipazione alla vita democratica del Comune;
- Comprendere il concetto di diritto-dovere, consci che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze sia per il presente che per il futuro, dei singoli e della comunità.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Conoscenza dei fenomeni culturali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi quarte del Circolo e prevede la definizione di un tema da trattare, che riguardi la realtà circostante, la formulazione di ipotesi risolutive delle eventuali criticità e la realizzazione di un prodotto finale, da presentare in sede di Consiglio Comunale Aperto.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Utilizzo della
piattaforma Classroom
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La piattaforma Classroom sarà utilizzata per creare e inviare materiali agli studenti, assegnare compiti, promuovere lo sviluppo cooperativo di contenuti digitali.

Titolo attività: Uso dei dispositivi
personali digitali a scuola
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzare i dispositivi digitali personali (BYOD), secondo il relativo regolamento, al fine di migliorare la capacità di reperire informazioni, di collaborare alla creazione di contenuti e di utilizzare gli strumenti digitali in modo sicuro e consapevole.

Titolo attività: Atelier Creativo
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'atelier creativo sarà utilizzato per la realizzazione di un



Ambito 1. Strumenti

Attività

ambiente di apprendimento in cui la tecnologia sarà utile a sviluppare competenze, a promuovere la collaborazione per risolvere problemi e realizzare progetti.

Titolo attività: STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto intende sviluppare le competenze STEM tramite un percorso curricolare che coinvolga l'intero Istituto Omnicomprensivo e abbia come fine ultimo quello di mettere la tecnologia al servizio dell'ambiente per uno sviluppo eco-sostenibile.

Partendo dalla scuola di primo grado, i ragazzi, grazie ai set LEGO Education, sperimenteranno la progettazione, la costruzione, lo sviluppo del pensiero computazionale, programmando dei robot in modo divertente e cooperativo.

Per la scuola secondaria di II grado, il percorso didattico intende promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari.

Tali esperienze saranno utili per migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente



Ambito 1. Strumenti

Attività

incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Aggiornamento
curricolo di Tecnologia
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

SSI: Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" includendo tecniche e applicazioni digitali al fine di promuovere lo sviluppo della competenza digitale area 3 "Creazione di contenuti digitali".

Titolo attività: E-Policy
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Presentare e far conoscere il progetto Generazioni Connesse e il documento dell'E- Policy a tutta la comunità scolastica, formare gli studenti e le studentesse dell'Istituto sui temi dell'accesso ad Internet e dell'uso sicuro delle tecnologie digitali (cybersecurity) e promuovere il rispetto della diversità: rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza, etc., con la partecipazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attiva degli/le studenti/studentesse. (Area 4 "Sicurezza").

Titolo attività: Sviluppo della
competenza digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon.

Titolo attività: Ambienti online per la
didattica
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzare il sito, la piattaforma Classroom e il nuovo Registro Elettronico "ClasseViva", la piattaforma GSuite per la divulgazione e condivisione di contenuti digitali al fine di sviluppare negli studenti la competenza digitale area 2 "Comunicazione e collaborazione".

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Formazione dei docenti sull'utilizzo di software per la didattica (Canva, Genially, ThinkLink, video-editing grafica, ecc.).

Titolo attività: Bullismo e
Cyberbullismo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione di percorsi formativi sull'uso consapevole della rete (cyber-bullismo, sexting, dipendenze on-line, ecc.) al fine di sviluppare in tutta la comunità scolastica la competenza digitale area 4 "Sicurezza".



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

AMELIA "A. CIATTI" - TRAA015016

AMELIA - SANT'ANGELO - TRAA015027

AMELIA - FORNOLE "G.RODARI" - TRAA015038

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nelle SI vengono utilizzate prove in uscita comuni per gli alunni di cinque anni, per l'individuazione delle abilità di base nel passaggio alla SP. Si tiene conto degli esiti di tali prove nella composizione delle classi prime, in quanto permettono di valutare il livello delle competenze linguistiche e logiche, unitamente alle capacità di stabilire rapporti con i pari e collaborare in modo costruttivo con gli altri componenti del gruppo. Lo strumento va utilizzato dagli insegnanti in un'ottica squisitamente formativa: come mezzo per conoscere i bambini ed orientare il lavoro educativo da svolgere, mettendo a punto programmi di intervento precoce, mirati a favorire e facilitare lo sviluppo di ciascuno.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

In linea con le Indicazioni Nazionali la valutazione assume per la Scuola dell'infanzia una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. L'osservazione del comportamento considera sia il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, sia alcuni ambiti fondamentali per la crescita individuale: costruzione del sé, consapevolezza delle proprie caratteristiche, autostima, fiducia; consapevolezza, capacità operative, controllo emotivo; condivisione di regole, attenzione agli altri e alla diversità, interazioni positive. Per rilevare i bisogni educativi e formativi le insegnanti elaborano via via delle rubriche di osservazione adeguate al contesto ed al compito, dalle quali si desume il percorso di crescita e di apprendimento del bambino nei tre anni di frequenza alla scuola dell'infanzia. In



particolare, si promuovono azioni formative orientate allo star bene a scuola insieme: i progetti di Circolo, Plesso e sezione perseguono sempre la finalità del benessere socio-relazionale dei bambini ed offrono occasione, in sede di verifica dell'efficacia progettuale, di fare il punto sulle competenze collaborative.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

AMELIA - TRRI006019

AMELIA ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - TRTD00601X

NARNI IST. TECN. COMM.LE " L. EINAUDI" - TRTD006021

AMELIA ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - TRTF006016

I.O. AMELIA - CORSO SERALE - TRTF00650E

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Secondaria di II Grado l'anno scolastico è articolato in trimestre e pentamestre.

La valutazione complessiva degli apprendimenti prende in considerazione la valutazione iniziale (prove d'ingresso), quella formativa e sommativa in itinere e alla fine del trimestre e del pentamestre.

Ogni dipartimento disciplinare fissa gli obiettivi minimi e i livelli di apprendimento per le discipline afferenti al dipartimento stesso e stabilisce un numero minimo di verifiche, orali, scritte e/o pratiche.

Al termine di ciascun periodo il consiglio di classe procede agli scrutini: nelle valutazioni intermedia e finale, espresse in decimi, verrà dato peso non solo alle conoscenze e competenze valutate nelle prove disciplinari, ma anche alla frequenza, all'attenzione, alla partecipazione, all'impegno e al progresso degli studenti nel percorso di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente a cui sono affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di voto, sia intermedia sia finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione è espressa in decimi. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate. La valutazione globale prenderà in considerazione l'attitudine, l'interesse, la motivazione, la partecipazione alle attività (interventi, suggerimenti e proposte, partecipazione puntuale alle verifiche).

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del Comportamento è espressa con una valutazione in decimi dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio a fine trimestre e a fine pentamestre. Questo concorre, unitamente alla valutazione delle competenze, alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione del comportamento osserva i seguenti indicatori:

-Eventuali sanzioni disciplinari;

Frequenza;

Partecipazione (atteggiamento nei confronti della proposta educativa e didattica);

Comportamento (nei confronti delle persone e dell'ambiente); - Impegno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si farà riferimento agli obiettivi minimi stabiliti dai singoli dipartimenti disciplinari, alla media dei voti e alla frequenza (almeno tre quarti monte ore annuale ad eccezione di situazioni particolari); la situazione di alunni con difficoltà derivanti da particolari problematiche socio-familiari potrà essere analizzata in modo individuale.

In caso di sospensione del giudizio, il Dirigente Scolastico comunicherà alla famiglia le decisioni del Consiglio di Classe, evidenziando le carenze dell'allievo e indicando il percorso formativo che l'alunno dovrà seguire durante il periodo estivo per conseguire almeno gli obiettivi minimi nelle discipline in cui l'alunno non ha raggiunto il livello di sufficienza.

Non si potranno prevedere sospensioni del giudizio con più di tre discipline insufficienti.

Se un allievo presenta insufficienze gravi e/o diffuse, il Consiglio di Classe, nella sessione di scrutini di



giugno o in quella integrativa di agosto, delibererà la non ammissione alla classe successiva, per il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi propri delle discipline nelle quali aveva riportato una valutazione non sufficiente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri riguardanti l'ammissione all'Esame di Stato fanno riferimento alla normativa vigente (DL 62/2017).

Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che in sede di scrutinio finale abbiano:

frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti relative ad assenze documentate e continuative e a situazioni legate all'attuale emergenza epidemiologica;

-partecipato durante l'ultimo anno alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;

-svolto l'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

conseguito un voto di comportamento di almeno sei decimi;

ottenuto una valutazione pari a sei decimi in ciascuna disciplina, ad eccezione di una. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe motiverà l'ammissione dello studente nel verbale dello scrutinio.

Allegato:

Stralcio Legge n. 150 del 1 ottobre 2024.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si farà riferimento alla normativa vigente (d.l. 62/2017 e successiva nota del MIUR del 4 ottobre del 2018). I crediti scolastici vengono assegnati fino a un massimo di 40 punti ad ogni studente, distribuiti come segue: massimo 12 punti il terzo anno, massimo 13 punti il quarto anno e massimo 15 punti il quinto anno. Per l'attribuzione dei crediti formativi verranno prese in considerazione le attività extracurricolari svolte dagli allievi, come frequenza a corsi di lingue, di informatica, attività di volontariato, attività sportive, culturali, PCTO, ecc. Per poter essere prese in considerazione, le



diverse attività, devono in ogni caso essere debitamente certificate dagli enti e/o istituzioni presso le quali sono state svolte. La tabella allegata al D.L. n. 62/2017 definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

AMELIA "A.VERA" - TRMM02200C

AMELIA-FORNOLE - TRMM02201D

Criteri di valutazione comuni

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (dalle "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO, 2012).

Ogni singolo alunno sarà oggetto di continua e sistematica osservazione nelle diverse fasi che caratterizzano l'apprendimento, sia durante il lavoro scolastico che extrascolastico.

La valutazione sarà:

DIAGNOSTICA/INIZIALE:

FOMATIVA IN ITINERE: a conclusione di ogni unità di apprendimento;

SOMMATIVA: a conclusione del percorso didattico.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella forma sia individuale che collegiale. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti.

Valutazione della Situazione di Partenza: Viene effettuata nel primo mese di scuola attraverso l'osservazione dei comportamenti, prove specifiche di ripasso e parallele delle varie discipline. Tale valutazione consente, in sede di consiglio di classe, di individuare il livello di conoscenze e abilità dello studente e i bisogni formativi che saranno alla base della definizione delle strategie del CdC, utili allo sviluppo delle varie competenze. Inoltre, il livello di partenza è punto di riferimento per la



stesura del giudizio globale del I quadrimestre della prima classe e verrà anche richiamato nel giudizio finale di ammissione all'esame di stato.

Valutazione formativa disciplinare: La valutazione disciplinare avviene in itinere attraverso le verifiche che osservano e registrano l'acquisizione degli Obiettivi di Apprendimento programmati per Competenze e per aree con riferimento ultimo al traguardo di competenza della materia oggetto di studio. Tale tipo di valutazione riveste un'importanza fondamentale per adeguare continuamente l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni. Le attività di verifica sono effettuate dai singoli docenti utilizzando prove scritte, orali, prassiche, grafico-pittoriche, strumentali.

Valutazione sommativa: Viene effettuata per rilevare conoscenze e competenze alla fine di unità di apprendimento. Anche la valutazione sommativa ha funzione formativa perché permette di fornire agli alunni i feedback necessari sul livello delle loro prestazioni, correggere eventuali errori e offre agli insegnanti la possibilità di effettuare gli ultimi interventi didattici prima di passare ad un altro ambito di contenuti.

Le valutazioni formative e sommative sono espresse in decimi sul registro di classe elettronico e alla fine di ogni quadrimestre sulla scheda personale di valutazione dell'alunno, secondo la declinazione indicata nei criteri di valutazione disciplinare, la situazione di partenza, i progressi registrati e l'impegno.

Allegato:

valutazione orale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente a cui sono affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di voto, sia intermedia sia finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione è espressa in decimi e dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate. La valutazione globale prenderà in considerazione l'attitudine, l'interesse, la motivazione, la partecipazione alle attività (interventi, suggerimenti e proposte, partecipazione puntuale alle verifiche).



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del Comportamento è espressa con un voto, dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio quadrimestrale, e concorre, unitamente alle competenze, alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione del comportamento osserva e registra la "Competenza personale, sociale e capacità d'imparare a imparare" e le "Competenze sociali e civiche"

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento ss1 2024-25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si farà riferimento agli obiettivi minimi stabiliti dai singoli dipartimenti disciplinari, alla media dei voti e alla frequenza (almeno tre quarti monte ore annuale ad eccezione di situazioni particolari); la situazione di alunni con difficoltà derivanti da particolari problematiche socio-familiari potrà essere analizzata in modo individuale.

In caso di valutazioni non completamente sufficienti in alcune discipline, i docenti provvederanno ad organizzare un progetto individuale che l'alunno svolgerà in maniera autonoma durante il periodo estivo al fine di recuperare le carenze riscontrate.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, riportata nel verbale dello scrutinio sia l'ammissione sia la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri riguardanti l'ammissione all'Esame di Stato fanno riferimento alla normativa vigente (DL 62/2017).

Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che in sede di scrutinio finale abbiano:



-frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti relative ad assenze documentate e continuative e a situazioni legate all'attuale emergenza epidemiologica;

-partecipato durante l'ultimo anno alle prove predisposte dall'INVALSI, se previsto dalla normativa vigente, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, riportata nel verbale dello scrutinio sia l'ammissione sia la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA AMELIA "J. ORSINI" - TREE01500A

AMELIA - "J.ORSINI" I - TREE01501B

AMELIA-FORNOLE "G.MAMELI" - TREE01506L

AMELIA ORSINI II-"M.CHIERICHINI - TREE01512X

Criteri di valutazione comuni

LINEE GUIDA DI ISTITUTO PER LA VALUTAZIONE

Visto il DPR 275/99

Viste le Nuove Indicazioni Nazionali - decreto 254/2012, la legge delega 107/2015, i successivi D.lgs. n. 66 e n. 62 del 2017, insieme con i DM n.741 e 742/2017 e la CM 1865 del 10/10/2017, le OM 9 e 11 del Maggio 2020

Vista la legge 92/2019 e le successive linee guida nazionali

Vista la legge 126 dell'Ottobre 2020 nella parte della valutazione descrittiva (Legge di conversione del decreto legge 104/2020-decreto "Agosto")

Vista la OM 172/dicembre 2020 e le allegate linee guida elaborate dal Gruppo Tecnico Nazionale La valutazione

- concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità competenze. La



valutazione ha per oggetto

- il processo formativo
- i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni.

VALUTAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEL CURRICOLO DI SCUOLA (ODA)

Il Curricolo di scuola è stato rivisto nel corso degli anni in base alle Nuove Indicazioni per il curricolo del Novembre 2012. È stata definita una matrice che collega le 8 competenze chiave europee con i diversi traguardi disciplinari indicati nelle Nuove Indicazioni con gli obiettivi di apprendimento selezionati e delle specifiche macro attività di scuola. Sono stati stabiliti gli ODA (obiettivi di apprendimento) relativi a ciascuna classe/disciplina del curricolo. Questi sono parte integrante del curricolo di scuola. Gli ODA di scuola sono riferiti a ciascuna disciplina (compreso educazione civica ex legge 92/2019 e relative linee guida), campo d'esperienza e sono distribuiti in verticale.

Questi ODA sono utilizzati con attenzione alle situazioni di contesto, didattiche ed organizzative per promuovere apprendimenti in tutti gli allievi, anche personalizzando i percorsi. Gli ODA sono piste di lavoro utili a individuare percorsi per lo sviluppo del traguardo di competenza; ogni team docenti sceglie in fase di progettazione quelli utili per il percorso di ciascuna classe tra quelli del curricolo verticale per il raggiungimento degli obiettivi formativi definiti nella progettazione, in base alle osservazioni ed alle analisi di contesto. I docenti in itinere, per ciascun alunno, valutano in ottica migliorativa il livello di acquisizione di ogni singolo obiettivo di apprendimento scelto per la classe per ogni disciplina in sede di progettazione. Per la valutazione degli ODA in itinere sono utilizzate forme descrittive; è molto importante accompagnare la prova dell'alunno con colloqui, comunicazioni scritte che evidenzino feedback utili per il miglioramento: cosa è stato raggiunto, cosa deve migliorare e attraverso quale strada. Non tutto quanto raccolto in itinere con questa importante modalità regolativa va tracciato sul registro, ma sarà importante riportare, per trasparenza, per sottolineare alcune fasi importanti del percorso, per dare comunicazione alle famiglie, i risultati di almeno quattro prove per ogni disciplina. Queste rispetteranno le indicazioni delle linee guida: rappresenteranno situazioni note o non note e permetteranno agli alunni di evidenziare il raggiungimento dell'attesa, il grado di autodeterminazione nell'uso delle risorse e una certa continuità di azione. Sul registro quindi, una volta scelta la prova da riportare, saranno indicati l'obiettivo e la tipologia di prova; nella descrizione generale si riporta l'attesa e se la situazione è nota o non nota. Per ogni singolo alunno si riporta nel campo descrizione in sintesi estrema quanto evidenziato sul quaderno o a voce: cosa è stato raggiunto e con quali modalità riguardo al livello di autonomia autoattivazione- autodeterminazione nell'utilizzo/reperimento di risorse proprie o fornite dal docente. La continuità si può analizzare solo comparando almeno due prove. In questo modo la valutazione in itinere sarà coerente con le dimensioni dei livelli riportati nell'OM 172/2020, oltre che migliorativa e formativa.

Questi sono i livelli che saranno poi utilizzati in fase intermedia o finale, analizzando le descrizioni delle singole prove:



AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Tali livelli si definiscono in base a specifici criteri e dimensioni:

AUTONOMIA

TIPOLOGIA DI SITUAZIONE NOTA O NON NOTA RISORSE MOBILITATE

CONTINUITA'

Descrizione dei livelli

AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse, sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note, risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC) E DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA (AIRC)

La Valutazione dell'IRC resta principalmente disciplinata dall'art. 309 comma 4 del Testo Unico del Decreto legislativo 297 del 1994. In esso si precisa come, in luogo di voti ed esami, debba essere redatta, a cura del docente, una nota speciale da consegnare alle famiglie unitamente alla scheda di valutazione, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento ed il profitto che ne trae e che ne consegue. Nel DPR 122/2009 si ribadisce ulteriormente quanto affermato nel Testo Unico. I docenti incaricati della materia alternativa devono svolgere una attività didattica con contenuti disciplinari definiti all'interno di uno specifico progetto, condiviso con le famiglie all'atto dell'iscrizione al percorso scolastico o comunque ad inizio anno. Anche le AIRC sono oggetto di valutazione, come specificato nel DLGS 13 aprile 2017, n. 62. La valutazione risponde ai criteri indicati di seguito: **NON SUFFICIENTE:** Per gli alunni che non dimostrano interesse, che non partecipano alle attività proposte dall'insegnante e che non raggiungono gli obiettivi previsti. **SUFFICIENTE:** Per gli alunni che dimostrano impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo, e che raggiungono gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente.



DISCRETO: Per gli alunni che generalmente partecipano all'attività e che raggiungono complessivamente gli obiettivi previsti in modo abbastanza completo.

BUONO: Per gli alunni che partecipano all'attività con una certa continuità, intervengono nel dialogo educativo e raggiungono gli obiettivi previsti in modo completo.

DISTINTO: Per gli alunni che dimostrano interesse e partecipazione con puntualità ed assiduità, contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e che avranno pienamente raggiunto gli obiettivi.

OTTIMO: Per gli alunni che mostrano spiccato interesse, che partecipano in modo costruttivo all'attività didattica, che sviluppano le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.

N. B.

In data 1 ottobre 2024, con Legge n. 150 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", entrata in vigore il 31/10/2024, è stata aggiornata la procedura di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per la Scuola Primaria, con giudizio sintetico. Le modalità di valutazione verranno definite con specifica Ordinanza del Ministro dell'Istruzione e del Merito.

Allegato:

LINEE GUIDA DI ISTITUTO PER LA VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.



Criteri di valutazione del comportamento

Per gli alunni della Scuola Primaria è confermata, sulla base della normativa vigente, la valutazione del comportamento con giudizio (DPR n. 122 del 22 giugno 2009). Ogni Insegnante apporrà nel proprio registro la griglia di osservazione del comportamento, che viene allegata al PTOF, registrando bimestralmente le osservazioni ed utilizzando la scala: SI'- NO- IN PARTE. In sede di valutazione quadrimestrale l'intero team si confronterà per sintetizzare il giudizio.

Allegato:

Tabella valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si propone la non ammissione alla classe successiva quando si ritenga che il bambino abbia bisogno di tempi più lunghi per l'apprendimento. I docenti in tutti i casi di difficoltà inoltre sono tenuti a documentare il percorso scolastico del bambino e le difficoltà manifestate attraverso:

- il PDP (da condividere con la famiglia ed eventualmente con l'ASL territoriale)
- la documentazione del rendimento scolastico (prove di verifica periodiche)
- la Relazione di fine anno
- l'informativa alla famiglia sull'andamento scolastico del bambino, almeno con cadenza bimensile.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola realizza in pieno la propria funzione pubblica impegnandosi a garantire il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Per favorire l'inclusione di tutti gli studenti, la nostra scuola utilizza strategie diversificate per sostenere ogni alunno nel suo percorso di crescita. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano positivamente sia in fase di progettazione, sia in fase operativa e verificano insieme l'efficacia del processo d'inclusione. Inoltre gli insegnanti di sostegno insieme agli operatori sociali realizzano attività laboratoriali mirate sia all'inclusione che alla valorizzazione delle diversità. La scuola ha altresì strutturato dei protocolli diversificati di accoglienza per tutti gli alunni con Bes che mirano ad assicurare il raggiungimento delle competenze fondamentali del curriculum. In questa ottica si dimostra particolarmente essenziale il prezioso intervento dei Comuni a supporto delle scuole nel sostenere la spesa e fornire i servizi sociali (personale di sostegno) agli alunni con disabilità.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha stilato il PI (Piano Inclusione Scolastica), strumento per una progettazione dell'offerta formativa inclusiva, fondamentale per sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno, sia nel realizzare gli obiettivi comuni, sia nell'esplicitare le linee guida per un concreto impegno programmatico. Strumento privilegiato del PI è il percorso individualizzato e personalizzato per alunni con BES (bisogni educativi speciali), redatto attraverso un Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare - secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee nel senso dell'inclusività, al fine di sviluppare una didattica più attenta ai bisogni di ciascuno, e criteri di valutazione degli apprendimenti, ed eventualmente apportare modifiche. Sono presenti docenti specificatamente formati in tema di inclusione, con Master Universitari o specializzazione per il sostegno. Nelle classi si incentiva un approccio didattico di tipo laboratoriale, di tutoring tra pari e per piccoli gruppi misti di livello e non, nonché l'impiego di metodologie innovative, quali il circle time, il cooperative learning, attività finalizzate all'acquisizione



delle life skills, l'uso di strumenti digitali. Per l'orientamento si realizzano percorsi di educazione affettiva, per potenziare le capacità relazionali dei ragazzi e la conoscenza reciproca. L'attivazione di 2 Funzioni Strumentali per l'Inclusività per tutti gli ordini di scuola e di un referente per ogni plesso rende efficiente l'organizzazione procedurale e strutturale necessaria per l'inclusione: GLI, protocolli accoglienza alunni /student BES; nell'ambito dei GLO, predisposizione monitoraggio e verifica di PEI per alunni con disabilità secondo i più recenti decreti normativi. Nell'ambito dei C.d.C., predisposizione, monitoraggio e verifica finale di PDP per alunni con DSA e/o Svantaggio socio-economico -linguistico-culturale; per gli studenti stranieri da poco in Italia, oltre alla predisposizione di PDP, c'è offerta di percorsi personalizzati di L2 anche con docenti interni specializzati DITALS.; incontri regolari con i genitori, con gli specialisti di neuropsichiatria infantile, con i responsabili dei Servizi Sociali e con gli assistenti educativi e per l'autonomia; attivazione di progetti specifici di classe e d'istituto per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari; attività di tutoring tra pari; laboratori creativi e teatrali in collaborazione con i servizi socio-sanitari. Agli alunni con disabilità delle classi 3^a 4^a e 5^a degli Istituti di 2° grado è offerta la possibilità di uno stage lavorativo/formativo opportunamente calato sui bisogni del singolo, per due giorni a settimana da ottobre a maggio, in ambiente protetto. L'istituto mette in atto varie tipologie di attività di recupero: corsi, sportello, studio individuale.

Punti di debolezza:

Si riscontra nelle Scuole dell'Istituto una situazione piuttosto varia, con una disomogenea diffusione di pratiche inclusive.

Appare quindi opportuno continuare a promuovere una formazione sul tema complesso dell'inclusione, tale da stimolare la partecipazione attiva di tutti i docenti tramite l'attuazione di attività laboratoriali, e realizzare interventi diffusi ed efficaci relativi al sapere, al saper essere e al saper fare nel contesto della quotidianità scolastica. Le attività laboratoriali nel gruppo classe, per piccoli sottogruppi, a coppie, favoriscono una maggiore integrazione di chi incontra difficoltà e/o evidenzia uno svantaggio socio- culturale-linguistico, sono rese sì possibili dalla presenza in organico di docenti per il potenziamento, ma risultano a volte di difficile realizzazione per vincoli di ordine organizzativo. La scuola con le proprie risorse professionali pratica una proficua didattica personalizzata ma emerge come ci siano ancora margini di miglioramento soprattutto in relazione agli alunni con BES. Ancora esiguo il numero di docenti curricolari che seguono corsi di formazione sulla didattica inclusiva e sulle procedure di stesura ed aggiornamento dei PEI e dei PDP, ciò comporta che il loro coinvolgimento nell'elaborazione di tali documenti progettuali risulti ancora troppo marginale.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Si tratta di un documento nel quale vengono descritti gli interventi e i percorsi integrati alla programmazione di classe e ciò coerentemente con gli orientamenti e le attività extrascolastiche di carattere riabilitativo e socio-educativo. Può essere redatto (con il consenso scritto della famiglia) in modo tale da individuare percorsi didattici non riconducibili alla specifica programmazione della classe. In tal caso si parla di piano individualizzato. Sulla base degli elementi desunti dal Profilo di Funzionamento, si elabora ciò che non deve limitarsi al solo progetto didattico, ma è un vero e proprio progetto globale di vita in cui vengono descritti tutti gli interventi finalizzati all'inclusione scolastica e sociale dell'alunno in situazione di disabilità per un determinato periodo (anno scolastico), al termine del quale bisogna effettuare verifiche e apportare eventuali modifiche (D.P.R. 24/2/94 art. 6 - L.104/92). E' un documento flessibile, che può essere modificato se il team che segue l'alunno ritiene che sia stato costruito in modo non rispondente ai reali bisogni dell'allievo con disabilità. Il P.E.I. consente di individuare le proposte relative alle risorse necessarie: assegnazione delle ore di sostegno, modalità di assistenza per l'autonomia e la comunicazione, utilizzo di ausili e



sussidi didattici, assistenza igienica ecc. (D.P.R. del 24.02.94 art.5 comma 4). Conformemente all'art. 7 cm 2 Dlgs 13 aprile 2017, n. 66, "Il PEI di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal presente decreto: b) tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; c) individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; d) esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; e) definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento g) è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; h) è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni".

PROCEDURE E TEMPI

1. Il GLI prende atto, tramite Segreteria, delle certificazioni pervenute e dà informazioni al Collegio Docenti precedente l'inizio delle attività didattiche. (all'inizio di ogni anno scolastico e in ogni momento in cui vengono acquisite nuove documentazioni).
2. I coordinatori dei Consigli di Classe si informano presso la Segreteria didattica della documentazione presente e comunicano ai singoli docenti le evidenze emerse. Entro il mese di settembre per le certificazioni acquisite ad inizio anno; in tempi congrui in caso di acquisizione di certificazioni in corso d'anno.
3. Settembre /Ottobre: Ogni singolo docente collabora all'osservazione sistematica della classe, analizza i dati relativi ad ogni singolo alunno, informa il Consiglio di Classe delle procedure messe in atto e compila la scheda relativa alla propria disciplina.
4. Ottobre: Il coordinatore di classe raccoglie le schede disciplinari e predispone insieme al Consiglio la bozza dei diversi Piani Educativi Didattici (PEI, PDP) da redigere all'interno del primo incontro con le famiglie e nei GLO Ottobre.
5. I GLO si riuniscono per la predisposizione del PEI Ottobre/Novembre.
6. Novembre / Dicembre: Il Consiglio di Classe ratifica i Piani predisposti e li fa sottoscrivere alle famiglie. Nei verbali del Consiglio di Classe viene riportata la delibera relativa alla stesura del PDP /PEI. In caso di PEI per alunni delle classi prime è possibile che questi tempi si protraggano. (I C.d.C revisionano annualmente e/o, qualora si ritenga necessario, i Piani predisposti e apportano le necessarie variazioni riservandosi di richiedere alle famiglie anche aggiornamenti della documentazione).
7. Dicembre: Il Coordinatore di classe predispone una copia del Piano sottoscritto da Scuola/famiglia e la consegna in Segreteria Didattica per l'inserimento nel fascicolo personale dello studente.
8. I GLO si riuniscono per una eventuale verifica intermedia del PEI nell'arco temporale da novembre ad aprile.
9. Entro il 15 Maggio: Il Consiglio di Classe per le classi quinte della Scuola Secondaria di II grado, in caso di alunni con BES, allega separatamente il PDP o il PEI al documento del 15 maggio e predispone relazione finale dettagliata, da sottoporre alla commissione d'esame, in merito ai criteri di svolgimento delle prove, nonché provvede a predisporre



cartellina con documentazione utile per l'esame. 10. Maggio: I GLO si riuniscono per la verifica finale del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal team della classe di cui fa parte l'allievo e con la partecipazione dell'operatore psico-pedagogico, ove presente, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Tutti questi soggetti formano il G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo). Conformemente all'art. 7 cm 2 Dlgs 13 aprile 2017, n. 66, "Il PEI di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal presente decreto: a) è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare".

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La comunicazione sarà puntuale, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nel piano di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione, sia di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate - un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento -il coinvolgimento nella redazione dei PDP -il coinvolgimento attivo delle famiglie in attività relative a progetti di inclusione attuati nelle classi, collaborazione nel raggiungimento degli obiettivi e condivisione delle finalità, del percorso e dei traguardi raggiunti. - Sono coinvolte in progetti di inclusione, in attività di promozione della



comunità educante, in progetti integrati con il territorio. - Procedono all'iscrizione dell'alunno entro i termini stabiliti. - Curano il passaggio dei documenti: fanno pervenire la certificazione attestante la diagnosi clinica, aggiornata per il cambio di ciclo, direttamente alla segreteria didattica della scuola secondaria di primo e secondo grado. - Sono invitate a collaborare con la scuola al fine di perseguire un armonico sviluppo psicofisico del/la proprio/a figlio/a attraverso la definizione di un percorso didattico personalizzato condiviso. - Partecipano alle riunioni del GLO. - Concordano il PEI con il Consiglio di classe e i singoli docenti. - Accettano formalmente, con apposizione di firma, il tipo di Programmazione decisa per l'alunno (L. 104/92 e D.P.R. 24/02/94). - Mantengono i contatti con gli insegnanti. - Richiedono la versione digitale dei libri, se necessaria. - Utilizzano gli stessi strumenti di facilitazione in ambito domestico per supportare lo studente e sostengono la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico. - Verificano regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati e che siano portati a scuola i materiali richiesti. - Incoraggiano l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti. - Si impegnano ad offrire al Consiglio di Classe una collaborazione costante e costruttiva. - Si impegnano a rispettare il Patto Formativo, in particolare in merito alla giustificazione delle assenze e alla puntuale visione del Registro Elettronico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. È necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. La valutazione deve sviluppare, quindi, processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante. A generale, la valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PEI/PDP e condivisi dal Consiglio di Classe; Deve inoltre tenere presente: - la situazione di partenza degli alunni; - i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento; - i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali - le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PEI/PDP. La personalizzazione delle verifiche, fatta secondo il DM5669/11, ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' (certificazione L.104/1992). Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. In base all'art. 11, c. 1 del D.Lgs. 62/2017: «La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10». Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come



previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione, si fa riferimento alla valutazione degli obiettivi minimi previsti riferibili a quelli disciplinari della Scuola Primaria.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITA' ALLA SECONDARIA II GRADO

Per conseguire il diploma lo studente deve seguire un percorso di studi che, anche se personalizzato, sia sostanzialmente riconducibile a quello previsto per l'indirizzo di studi frequentato e sostenere, in tutte le discipline, prove di verifica ritenute equipollenti, ossia ritenute dello stesso valore di quelle somministrate alla classe. Una progettazione didattica che attua una rilevante riduzione degli obiettivi di apprendimento previsti per uno specifico indirizzo di studi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, viene chiamata differenziata e alla fine del percorso scolastico porta al rilascio di un attestato dei crediti formativi, non del diploma. La valutazione degli apprendimenti è riferita alla progettazione personalizzata definita nel PEI e può prevedere pertanto anche verifiche non equipollenti. Le decisioni che riguardano la corrispondenza dei percorsi disciplinari e l'equipollenza - ossia la validità delle prove di verifica - sono di competenza del Consiglio di classe non del GLO nel suo insieme; nel PEI si definiscono gli obiettivi da raggiungere per ciascuna disciplina e in base ad essi il Consiglio di classe dichiara, attraverso un voto e secondo i criteri definiti, se sono stati raggiunti. Il Consiglio di classe definisce se quegli obiettivi consentano o meno di caratterizzare il percorso personalizzato seguito come valido per il conseguimento del titolo. Nel PEI sono previsti due spazi distinti per indicare se il percorso è valido o no per il conseguimento del titolo: uno inserito nel dettaglio delle singole discipline, l'altro come momento di sintesi complessiva. In presenza di percorsi misti, differenziati in alcune discipline e sostanzialmente ordinari o personalizzati ma con verifiche equipollenti in altre, il percorso didattico complessivo è necessariamente differenziato, perché nel nostro impianto ordinamentale è sufficiente una singola "non conformità" in una disciplina per precludere il conseguimento del diploma. Il nostro sistema offre comunque delle opportunità per conseguire ugualmente il diploma qualora le difficoltà che impediscono di sostenere in modo valido alcune discipline venissero nel tempo superate, attraverso attività di recupero specifiche o, se ritenuto necessario, allungando il percorso scolastico con una



ripetenza. Il passaggio dalla programmazione differenziata a una valida per il conseguimento del titolo è infatti possibile se il Consiglio di classe decide, in base agli elementi di valutazione in suo possesso e con adeguata motivazione, che lo studente è in grado di apprendere anche le discipline seguite in precedenza in modo differenziato, sostenendo in un secondo momento prove equipollenti. La prima applicazione della programmazione differenziata richiede una formale proposta del Consiglio di classe ai genitori, che successivamente deve essere concordata con loro: essi possono rifiutarla e in questo caso saranno somministrate in tutte le discipline delle prove equipollenti, ossia valide secondo l'ordinaria progettazione dell'indirizzo di studi frequentato, anche se andranno comunque garantite le attività di sostegno e continueranno ad essere applicate tutte le personalizzazioni ai metodi di valutazione. Negli anni successivi la continuazione del percorso differenziato viene considerata automatica, salvo diversa decisione del Consiglio di classe, anche derivante da motivata richiesta della famiglia. Con riguardo alla progettazione disciplinare nel PEI è indicato se lo studente segue: A. percorso didattico ordinario: lo studente con disabilità segue la progettazione didattica della classe, sulla base del curriculum d'istituto, nel qual caso si applicano gli stessi criteri di valutazione e si dota comunque lo studente di tutti i dovuti supporti. B. percorso didattico personalizzato (Pei semplificato, per obiettivi essenziali, con prove equipollenti): rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione. Le personalizzazioni possono consistere in: semplificazioni, facilitazioni, dispense da prestazioni non essenziali, riduzioni e adattamenti dei contenuti ritenuti comunque compatibili con la validità del percorso di studi previsto. In tal caso è indicato se lo studente con disabilità è valutato con verifiche identiche o equipollenti; C. percorso didattico differenziato: lo studente con disabilità segue un percorso didattico differenziato con verifiche non equipollenti; E' altresì indicato se l'alunno con disabilità è esonerato da alcune discipline di studio. I percorsi didattici A e B portano al conseguimento del diploma, il percorso didattico differenziato C porta al rilascio di un attestato dei crediti formativi. Nel PEI sono indicati anche i criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici, ossia se il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ovvero se è valutato in base a criteri personalizzati, finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi. La valutazione degli apprendimenti è di esclusiva competenza dei docenti del consiglio di classe e si svolge ai sensi della normativa vigente. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA: È effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. Ciascun docente, per la propria disciplina, definisce le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità). Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate



secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. I docenti applicheranno, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale. I docenti delle classi frequentate da alunni con DSA:

- Valutano per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valorizzano il processo di apprendimento dell'allievo e non valutano solo il prodotto/risultato
- Predispongono verifiche scalari
- Programmano e concordano con l'alunno le verifiche
- Prevedono verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- Permettono l'uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favoriscono un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...)
- Rassicurano sulle conseguenze delle valutazioni. Per quanto riguarda le prove scritte, i docenti:
- Predispongono verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitano la decodifica della consegna e del testo
- Valutano tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introducono, laddove sia necessario, prove informatizzate
- Programmano tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

Per quanto riguarda le prove orali, i docenti:

- Programmano e concordano con l'alunno le verifiche
- Valorizzano il contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON ALTRI BES (Area dello svantaggio socio economico, linguistico e culturale): sulla base della D.M. 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della C.M. n° 8 del 06/03/2013. Per la valutazione i docenti faranno riferimento:

- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale;
- all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. I docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi:
- individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabiliscono livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune;
- definiscono, sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Continuità con la scuola primaria: Incontri tra i docenti delle classi ponte per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. - In fase di accoglienza/pre-iscrizione si svolgono incontri con i genitori e/o assistenti sociali e terapeuti. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP, certificazione legge 104/92, Diagnosi funzionale e/o profilo di funzionamento) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola. Per quanto riguarda l'orientamento degli alunni con disabilità, la scelta del loro percorso di studi pone problematiche più complesse, da affrontare con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali e considerando i diversi aspetti: di salute, cognitivi, affettivo-emotivi e sociali. L'accompagnamento degli alunni nel passaggio alla scuola di secondo grado avviene da parte dell'Istituto assicurando il passaggio di informazioni e di documentazione alla scuola di destinazione, previo accordo con le famiglie e, nel caso in cui le famiglie necessitino di supporto, ponendosi come intermediario tra le famiglie e gli Istituti superiori. Spesso le famiglie vengono contattate dal coordinatore della classe dell'alunno prima della formulazione del Consiglio orientativo per consigliare e informare sull'offerta formativa degli Istituti del territorio e per concordare incontri con i docenti che si occupano dell'orientamento in entrata negli Istituti superiori. La S.S. Il grado rappresenta, nella quasi totalità dei casi, la fase conclusiva del percorso scolastico degli allievi, quindi, l'ultimo passo prima dell'ingresso nella vita adulta. Si tratta di un momento molto delicato per tutti gli studenti e, in modo particolare, per quelli con disabilità: gli studenti devono essere preparati adeguatamente ad affrontare il loro futuro lavorativo/formativo, a vivere con serenità il distacco dalla scuola e a relazionarsi con la società più ampia che li circonda. La scuola secondaria di II grado si è perciò attivata per preparare gli studenti ad affrontare il mondo del lavoro studiando dei percorsi integrati tra attività scolastiche tradizionali e momenti di formazione pratica presso dei luoghi di lavoro opportunamente individuati sulla base delle caratteristiche individuali di ciascuno e alla luce del progetto di vita. Il progetto, che prevede stages al di fuori della scuola, in ambienti lavorativi/pre-lavorativi/ formativi, ha lo scopo di favorire la scelta professionale/formativa più consona all'allievo. Gli stages fanno vivere ai ragazzi esperienze diverse di lavoro/formazione, permettono di verificare le capacità, le preferenze, oltre ad una serie di competenze, quali l'adattamento, l'autonomia, la trasferibilità delle conoscenze e l'impianto delle relazioni interpersonali. Obiettivo fondamentale è far riflettere sulla doppia connotazione che presenta ogni momento di scelta: l'analisi delle proprie capacità e del proprio vissuto personale e l'attenzione alle effettive possibilità offerte dal territorio.



Approfondimento

Il gruppo di lavoro per l'inclusione ha elaborato e definito il Piano Inclusione e un vademecum per i docenti, contenente sia la normativa riguardante gli alunni con bisogni educativi speciali che le indicazioni da seguire per una didattica inclusiva nonché una guida specifica per la redazione dei PEI. Sono stati inoltre delineati i vari protocolli per tutti gli alunni con BES:

- Protocollo inclusione alunni con disabilità
- Protocollo inclusione alunni stranieri
- Protocollo inclusione alunni adottati
- Protocollo inclusione alunni con DSA
- Protocollo inclusione alunni con BES
- Protocollo inclusione alunni in Istruzione Domiciliare
- PFP studenti atleti ad alto livello
- Protocollo d'intesa per la somministrazione dei farmaci a scuola

Tutti i protocolli ed il PI sono consultabili al link: <https://www.omnicomprensivoamelianarni.edu.it/>

Allegato:

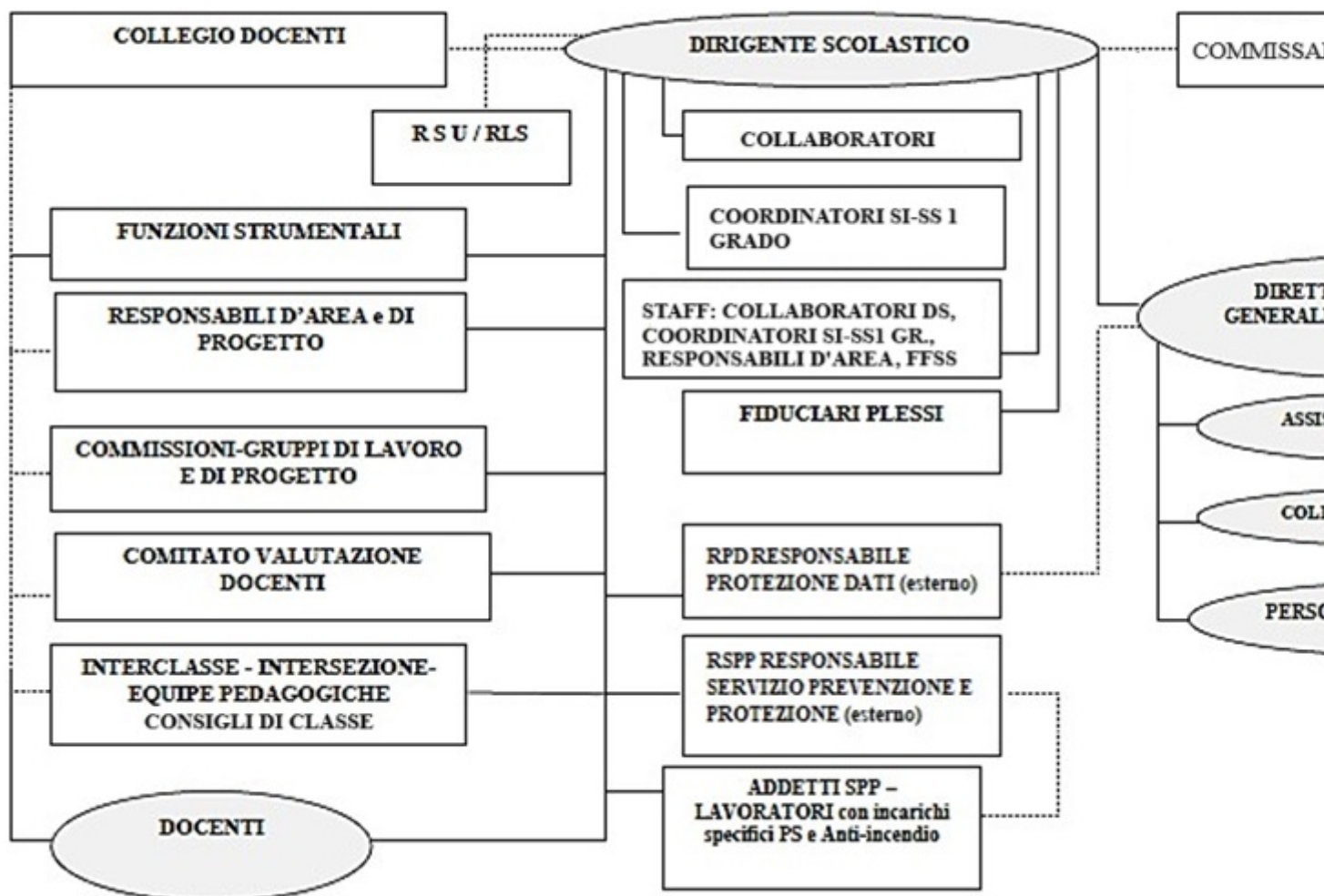
Piano-per-linclusione-2023-24_compressed.pdf



Aspetti generali

L'azione di un istituto scolastico - sia dal punto di vista della progettazione e del monitoraggio delle attività didattiche, sia da quello, non meno importante, della gestione delle risorse umane e materiali - richiede una organizzazione attenta e meticolosa, funzionale e flessibile, trasparente e collaborativa. In questo compito il Dirigente Scolastico è affiancato per gli aspetti più strettamente didattico-educativi dai due Collaboratori, dalle Funzioni Strumentali, dai Coordinatori di SI-SS di 1° gr., dai Responsabili d'Area, dall'Animatore Digitale, dai Fiduciari di plesso, dai Referenti BES/DSA e dai referenti dei diversi progetti.

Per la parte gestionale e amministrativa si avvale dell'operato del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e degli assistenti amministrativi impiegati nei diversi uffici.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Quadrimestri
 Pentamestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti amministrativi; Supporto al lavoro del DS; Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); Contatti con le famiglie; Partecipazione alle riunioni di staff.	2
----------------------	--	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' costituito dai due Collaboratori del Ds, dalle 3 figure di supporto organizzativo e didattico dei plessi di SI/SS1° gr.: Coordinatore area didattica Scuola Infanzia, Coordinatore area didattica Scuola Secondaria di 1° grado, Coordinatore area organizzativo/gestionale Scuola Secondaria di 1° gr. e dalle 9 funzioni strumentali. Collabora	14
--------------------------------------	--	----



con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione; Collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie; Partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti dell'Istituzione; partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione.

Funzione strumentale	□ AREA 1 PTOF- autovalutazione a) -PTOF d'Istituto Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria b) -PTOF d'Istituto Scuola Secondaria di I gr. e Scuola Secondaria di II gr. □ AREA 2 Orientamento, continuità e accoglienza: a)- Continuità SPI/SI/SP/SS1° gr., Consiglio Comunale aperto b)-Supporto alunni Scuola Secondaria di I grado c)-Supporto agli studenti e coordinamento dell'orientamento in entrata Scuola Secondaria di II grado □ AREA 3 Inclusività: a)-Scuola Infanzia e Primaria- Coordinamento GLI, BES, progetti per l'inclusione b)- SS di I e II gr.-Coordinamento GLI, BES □ AREA 4 Supporto ai docenti, miglioramento a)- Supporto docenti Scuola Primaria b)-Supporto docenti Scuola Secondaria di I grado	9
Capodipartimento	Presiede le riunioni del dipartimento. Cura la tenuta e la diffusione dei materiali comuni	24
Responsabile di plesso	Supporto al lavoro del DS; Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite (SS 1 e 2 gr.); Sostituzione dei docenti assenti	9



con criteri di efficienza ed equità; Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (SS 1 e 2 gr. disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); Contatti con le famiglie; Collaborazione con l'Ufficio di Segreteria per la gestione delle sostituzioni dei docenti assenti (SI/SP); Verificare e segnalare al Dirigente Scolastico chi non osserva il divieto di fumo; Coordinare le Interclassi/Intersezioni in sostituzione del Capo d'Istituto (SI/SP); Mantenere i contatti con i docenti FFSS e i responsabili d'area, socializzare le iniziative relative ai progetti; Mantenere contatti con i collaboratori scolastici; Espletare le mansioni del collaboratore fiduciario di plesso preposto alla sicurezza in caso di sua assenza; Assumere decisioni di emergenza in assenza del Dirigente Scolastico.

Responsabile di
laboratorio

Il DSGA affida ai docenti responsabili di laboratorio la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico delle aule speciali a loro affidate. Effettuano, all'inizio dell'anno, una ricognizione dei beni inventariati esistenti nell'aula speciale di competenza e registrano detti beni nell'apposito registro di subconsegna. Ovviamente i medesimi docenti sono tenuti a registrare su detto documento qualsiasi movimento del materiale custodito

17

Animatore digitale

L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola). Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. L'

1



	Animatore digitale presenta al Collegio dei docenti progetti didattici e di formazione da inserire nel PTOF.	
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale per la realizzazione delle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Le tre figure individuate, una per ognuno dei plessi (Narni, Amelia I grado, Amelia II grado), curano i rapporti tra docenti e Animatore digitale	5
Coordinatore dell'educazione civica	Ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento	1
Coordinatore attività opzionali	Il docente si occupa dell'organizzazione dei laboratori opzionali del tempo prolungato. Incontra gli studenti, ascolta le loro richieste, li orienta, se necessario, ad eventuali cambiamenti. Organizza i gruppi e li coordina, suggerendo modifiche o miglioramenti	1
Coordinatore attività ASL	Il docente, sentiti gli organi collegiali, predispone il progetto, lo coordina e cura il monitoraggio finale. Presiede la Commissione e tiene i contatti con il personale di segreteria. Organizza, in collaborazione con la commissione ed il personale di segreteria, stage, visite aziendali ed incontri con esperti. Tiene i contatti con enti ed aziende	2



Referente Bullismo e Cyberbullismo	Ha il compito di favorire l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche, in particolare: - Promuovere, all'interno del Collegio Docenti, iniziative di educazione consapevole della rete internet; - Collaborare con famiglia, associazioni, centri di aggregazione giovanile e Forze di Polizia al fine di contrastare e risolvere eventuali casi di bullismo informatico; - Collaborare alla diffusione ed implementazione di un modello di ePolicy dell'Istituto.	1
------------------------------------	--	---

Coordinatore area didattica Scuola Infanzia, Coordinatore area didattica Scuola Secondaria di 1° grado, Coordinatore area organizzativo/gestionale Scuola Secondaria di 1° gr	Figure di coordinamento didattico e organizzativo/gestionale; fanno parte dello staff del DS e affiancano i collaboratori del DS nelle seguenti funzioni: - coordinamento del lavoro delle funzioni strumentali; - coordinamento del lavoro delle commissioni e dei dipartimenti, con particolare attenzione alla progettazione didattica e alla valutazione - supporto alle funzioni strumentali per la preparazione di tutti i documenti e materiali relativi all'organizzazione scolastica - coordinare il lavoro dei vari plessi di Scuole dell'Infanzia	3
---	--	---

Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione, RLS, Ufficio Tecnico	• Danno un contributo e un supporto tecnico al DS nella valutazione e revisione periodica dei rischi, nella individuazione delle misure di prevenzione più adeguate, nella scelta dei mezzi di prevenzione e protezione collettiva ed individuale più efficaci • Coordinano e supportano il lavoro dei fiduciari dei plessi • Tengono sotto controllo la modulistica e la segnaletica • Pianificano le attività relative ai piani di evacuazione • Coordinano la formazione docenti sui temi della sicurezza	3
--	--	---



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Potenziamento, in base ai bisogni degli alunni con BES.	1
	Impiegato in attività di:	

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	L'organico per il potenziamento è stato utilizzato anche per la copertura dell'orario curricolare. Inoltre, a fronte di bisogni esplicitati con apposite azioni progettuali, le risorse sono state convogliate su interventi di sostegno e recupero/potenziamento, tenendo conto delle competenze del personale docente.	3
	Impiegato in attività di:	

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	A30 Musica SS 1 grado- Attività di collaborazione del DS	1
	Impiegato in attività di:	

- Insegnamento



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

A01-Insegnamento arte e immagine.
Sostituzione docenti assenti per brevi periodi.
Attività di recupero e potenziamento.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività didattica in classe. Attività di recupero e potenziamento. Collaborazione con il DS.
Organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro. Sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Attività didattica in classe. Attività di recupero e potenziamento. Collaborazione con il DS.
Sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

BD02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(TEDESCO)

AD24-LINGUA TEDESCA-Attività di recupero e
potenziamento. Sostituzione docenti assenti per
brevi periodi

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, di seguito denominato D.S.G.A., ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato.

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo e smistamento atti; • posta in arrivo e in partenza; • gestione Albo; • comunicazione scioperi e assemblee sindacali con relativa organizzazione del personale; • comunicazioni telematiche scioperi e assenze scioperi; • rilevazioni crediti/debiti orari mensili personale docente ed ore eccedenti; • pratiche somministrazione farmaci e diete alimentari – rapporti con il Comune.

Ufficio acquisti

Gare d'appalto e ordine d'acquisto dei materiali Tenuta dell'inventario. Visite e viaggi d'istruzione. Protocollo • Inserimento dati Cedolino Unico; • mod. CUD e certificazione fiscale: predisposizione e rilascio; • gestione INPS e contributi assistenziali e previdenziali; • anagrafe delle prestazioni; • supporto dichiarazione IRAP e mod. 770 e relative trasmissioni telematiche; • assicurazione e rapporti con le società assicuratrici; • rapporti con i fornitori; • gare d'appalto e ordini d'acquisto di materiale dalla richiesta di preventivi fino alla liquidazione con procedura ordinaria e con procedura Mepa; •



tenuta degli inventari, discarico, passaggio di consegne; • verbali commissione collaudo; • rilevazioni crediti/debiti orari mensili personale ATA ed ore eccedenti; • privacy; • Supporto informatico all'ufficio e aggiornamenti SISSI; • supporto alle attività contabili del DSGA; • sostituzione DSGA;

Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni, rilascio certificati, nulla-osta per iscrizione altri istituti. Flussi, monitoraggi e rilevazioni varie. Alternanza scuola-lavoro. Alunni portatori di handicap e BES e pratiche relative. Predisposizione e stampa documenti di valutazione e diplomi finali. Predisposizione degli atti per le elezioni e le convocazioni degli organi collegiali. Adozione libri di testo. Pratiche infortuni. Organico alunni in collaborazione con il DS. Supporto per il registro elettronico. Alunni: iscrizioni e foglio notizie; rilascio nulla osta; • visite e viaggi d'istruzione; • predisposizione e rilascio di certificati ed attestati; • trasporti e mensa scolastica; borse di Studio; alunni H e tutte le pratiche relative; • fascicoli alunni, predisposizione documenti di valutazione alunni; • predisposizione degli atti per le elezioni e le convocazioni degli organi collegiali di durata annuale e triennale; • adozione libri di testo e trasmissione AIE; • flussi, monitoraggi e rilevazioni alunni SIDI; • supporto predisposizione documenti di valutazione alunni; • pratiche infortuni alunni; • pratiche infortuni personale docente ed ATA;

Ufficio per il personale A.T.D.

Individuazione e nomina supplenti. Assunzioni e cessazioni. Ricostruzione di carriera. Decreti congedi ed aspettative. Registrazione assenze. Formazione graduatorie interne e graduatorie supplenze del personale docente ed ATA. • Assunzioni e cessazioni; • Stato del Personale; • individuazione e nomine supplenti; • contratti a tempo determinato e indeterminato.; • registrazioni assenze e visite fiscali; • decreti congedi e aspettative; • dichiarazioni dei servizi ; • certificati di servizio; • trasferimenti del personale; • TFR 1 e 2 ; • modelli disoccupazione INPS; • emolumenti accessori per personale in



servizio e in pensione; • prestiti e cessioni; • ricostruzioni di carriera ; compilazione PA04; • pratiche pensioni; • formazione graduatorie interne e graduatorie personale docente ed ATA per supplenze in collaborazione con ass.te area protocollo e contabilità; • periodo di prova docenti ed ATA; • tenuta del registro di magazzino e del registro dei contratti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 5**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di organizzare la formazione del personale docente ed ATA di tutti gli istituti dell'ambito 5. Questo permette l'organizzazione di un buon numero di corsi di formazione, con un'ampia possibilità di scelta da parte dei docenti ed una razionalizzazione dei costi. D'altra parte il fatto che la scuola partecipi all'individuazione delle tematiche, consente di dare risposta ai bisogni formativi del Collegio dei Docenti e del personale.

Denominazione della rete: **PRENDIAMOCI PER MANO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete civica "Prendiamoci per mano", costituita dalle scuole del territorio, dal comune di Amelia, da enti ed associazioni, promuove attività formative sulla cittadinanza attiva e sulle competenze sociali e civili. Le classi hanno la possibilità di lavorare insieme alle associazioni del territorio per progetti diversi, incentrati sui temi della Cittadinanza e della Costituzione.

Denominazione della rete: SICURAMENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete costituita da molte scuole della provincia di Terni con lo scopo di organizzare la formazione per il personale sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Tutte le USL regionali e le scuole aderenti hanno stilato un protocollo d'intesa per la realizzazione di percorsi di formazione docenti e attività didattiche sull'educazione socio emotiva, la promozione di stili di vita sani, la prevenzione alle dipendenze di ogni tipo.

Denominazione della rete: LETTURA AD ALTA VOCE CONDIVISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete delle scuole umbre per la promozione della "Lettura ad alta voce condivisa" intende promuovere l'utilizzo sistematico di questo metodo per favorire lo sviluppo e il potenziamento di tutte le abilità strumentali al successo scolastico. Si mira inoltre a ridurre la dispersione ed a costruire un clima relazionale positivo.

Denominazione della rete: LA PLURICLASSE, UN CONTESTO DI APPRENDIMENTO E CITTADINANZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- RICERCA-AZIONE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete stipulato tra l'IC Petrucci di Montecastrilli, l'IC Attigliano-Guardea e la Direzione Didattica di Amelia (ora Istituto Omnicomprensivo Jole Orsini di Amelia) con la consulenza e la collaborazione dell'INDIRE: "LA PLURICLASSE, UN CONTESTO DI APPRENDIMENTO E CITTADINANZA".

Nella situazione di crisi che vede coinvolti i piccoli plessi che hanno un ingente numero di iscrizioni in meno, la strutturazione di pluriclassi non solo è una possibilità di permanenza dei presidi scolastici nei territori, ma rappresenta anche una possibilità concreta di innovazione nella direzione dell'inclusione, della didattica per competenze, dell'educazione civica trasversale vissuta e agita. La pluriclasse va gestita con competenza e agenzialità ed è quindi necessario avviare un percorso di formazione e di ricerca per sostenere l'innovazione nella pratica dei docenti.

I ricercatori Indire hanno l'importante ruolo di accompagnamento, osservazione, facilitazione, azione di documentazione per la riorganizzazione dei curricula e diffusione.

La Rete sarà costituita entro la fine del corrente anno scolastico; i docenti delle classi coinvolte, a seguito di laboratori adulti e di azioni formative, procederanno all'elaborazione degli itinerari da sperimentare nelle pluriclassi, accompagnati dai consulenti e dai formatori. Da Marzo a Giugno 2025 si procederà alla valutazione e diffusione di quanto sperimentato con mostra e convegno finali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sicurezza

Percorsi formativi obbligatori legati alle norme sulla sicurezza: corso primo soccorso, corso addetti antiincendio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	tutti i docenti dell'Istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Formazione obbligatoria
---------------------------	-------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione obbligatoria

Titolo attività di formazione: Utilizzo dell'Ipad in classe

Formazione di base per l'utilizzo dell'Ipad in classe come strumento per la didattica e come facilitatore dell'apprendimento - SS di 2 grado



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti SS 2 grado
-------------	--------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La somministrazione dei farmaci

-Corso sulla somministrazione dei farmaci tenuto da personale medico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	tutti i docenti dell'Istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pensiamo positivo

formazione proposta dalla rete di scopo sull'educazione socio-affettiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	docenti SI/SP
-------------	---------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Lettura ad alta voce condivisa

Promozione di attività formative di ricerca-azione orientate all'acquisizione della competenza nella lettura ad alta voce, con il coordinamento di esperti dell'Università di Perugia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti SI/SP
-------------	---------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Danziamoci...su

Percorso di formazione musicale volto all'esplorazione del corpo e della percezione musicale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

docenti SI/SP

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Language laboratory



Percorso formativo per il personale docente finalizzato al potenziamento delle competenze in lingua inglese finanziato con i fondi PNRR DM 65

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti SI/SP
-------------	---------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Fluent English

Percorso formativo per il personale docente finalizzato al potenziamento delle competenze in lingua inglese finanziato con i fondi PNRR DM 65

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti SS di I e II grado
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Digital English Lab



Percorso formativo per il personale docente finalizzato al potenziamento delle competenze in lingua inglese finanziato con i fondi PNRR DM 66

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti SI SP
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPARTIREDAUNAPP

Percorso formativo per il personale docente finalizzato al potenziamento delle competenze STEM finanziato con i fondi PNRR DM 66

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti SI SP
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Google Workspace per la



didattica

Percorso formativo per il personale docente finalizzato al potenziamento delle competenze STEM finanziato con i fondi PNRR DM 66

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti SI e SP

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La robotica educativa nella didattica

Percorso formativo per il personale docente finalizzato al potenziamento delle competenze STEM finanziato con i fondi PNRR DM 66

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti SI e SP

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La fisica a colori: il digitale ci svela le leggi del mondo

Percorso formativo per il personale docente finalizzato al potenziamento delle competenze STEM finanziato con i fondi PNRR DM 66

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti SI e SP

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Realtà aumentata e immersiva: un nuovo modo di insegnare e apprendere

Percorso formativo per il personale docente finalizzato al potenziamento delle competenze STEM finanziato con i fondi PNRR DM 66



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti SS di 1 e 2 grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione a scuola attraverso l'uso di un device accessibile

Percorso formativo per il personale docente finalizzato al potenziamento delle competenze STEM
finanziato con i fondi PNRR DM 66

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti SS di 1 e 2 grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: -Coding con Apple: dalla scuola all'innovazione -IA e device Apple: una combinazione vincente per la scuola

Percorso formativo per il personale docente finalizzato al potenziamento delle competenze STEM finanziato con i fondi PNRR DM 66

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti SS di 1 e 2 grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso alfabetizzazione digitale EIPASS

Percorso formativo per il personale docente finalizzato al potenziamento delle competenze STEM finanziato con i fondi PNRR DM 66

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti SS di 1 e 2 grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Software per la didattica

Percorso formativo per il personale docente finalizzato al potenziamento delle competenze STEM finanziato con i fondi PNRR DM 66

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti SS di 1 e 2 grado

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

La sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Uso del sollevatore



Descrizione dell'attività di
formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori ASL

Somministrazione farmaci

Descrizione dell'attività di
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medico MMGG